QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO - Via Roma
Telefoni: dal 43-943 al 40-949

# LA STAMPA

*Frangar non flectar*

SABATO
26 Aprile 1958
Anno XIV - N. 100
L. 20 (arret. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tomaso 31, tel. 42-039, 50-980, 53-961 - Prezzi per mm. d'altezza in una col.: Annunci economici L. 400 - Finanziari e legali L. 500 - Necrol. L. 250 per parola (partecipaz. L. 400 per parola) - Echi di cronaca L. 700 la linea - Echi spettacoli L. 800 la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubrichc. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/29730): ITALIA: anno L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2000. - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 13.700, sem. L. 7000, trim. L. 3600. — Copia arretrata: prezzo doppio.

## Per chi votare?

Si avvicina la scadenza del 25 maggio e quasi ad ogni angolo si sente ripetere la stessa domanda: «per chi votare?». Nel 1948 il dilemma era semplice; dopo il colpo di stato a Praga, la grande ombra del comunismo minacciava l'intera Europa: ci fu una mobilitazione contro l'assalto del Fronte popolare. Ancora nel 1953 l'azione comune dei quattro partiti di centro, uniti sotto la guida di un'alta personalità come De Gasperi, rendeva più facile la scelta. Oggi milioni di elettori sembrano impreparati; hanno seguito distrattamente le vicende politiche di questi anni e non sanno che cosa decidere. Come dice la vecchia canzone, è meglio non lasciarsi trascinare «dalle parole che incantano e dalle promesse che lusingano», tanto abbondanti nei periodi elettorali; occorre ragionare con chiarezza e tener presente che per cinque anni non sarà possibile pentirsi.

Allora, per chi votare? Se l'elettore giudica corrispondente alle sue aspirazioni il regime sanguinario e poliziesco di Stalin, almeno come è stato denunciato sulle piazze di Mosca; se approva il massacro degli operai di Budapest, ordinato dal successore Kruscev, non esiti: il suo voto deve andare al partito comunista. All'estremo opposto ci sono i fascisti, senza capi e senza idee: un movimento che rappresenta soltanto un fattore di disordine e di sterile agitazione. Rimangono altri cinque o sei partiti, che nella prossima legislatura potrebbero dividere il potere con la DC, da cui in ogni caso continuerà a dipendere il futuro governo.

Fanfani lamenta che tutti siano impegnati contro la democrazia cristiana, ma è logico che avvenga così. Gli attuali avversari sono i possibili collaboratori di domani; ognuno cerca di far prevalere la propria tendenza per trovarsi in condizioni migliori che nel passato, se un giorno andrà al potere a fianco del partito maggioritario. Inoltre la DC è formata da tante tendenze opposte, che a destra corrono a sinistra i concorrenti possono sperare di strappar voti al movimento, cui toccò cinque anni or sono la parte più grossa dei suffragi: undici su trenta milioni.

Nella prima fase della campagna elettorale, gli avversari più decisi della democrazia cristiana sono stati i liberali di Malagodi al Nord ed i monarchici di Lauro al Sud. L'accusa principale diretta contro Fanfani ed i suoi seguaci, è quella di «statalismo». Sembra giustificata solo in parte. I liberali difendono, insieme ad alti principi, i particolari interessi dei ceti possidenti; dimenticano che in tutti i moderni paesi occidentali, anche dove il benessere è più largamente diffuso, lo Stato è dovuto intervenire per la tutela delle classi meno protette e meno fortunate. Fino a quando l'iniziativa privata non abbia vinto la miseria e la disoccupazione, per lenire le eccessive disuguaglianze resterà necessario l'intervento statale; rimane solo da discutere quando, come ed a quale prezzo esso debba avvenire. Alquanto confuso il liberalismo di Lauro: infatti chi pagherà a Napoli il disavanzo di decine di miliardi lasciato dalla sua amministrazione?

Più misurata e consapevole l'opposizione del blocco repubblicano, in difesa della laicità dello Stato, e soprattutto della socialdemocrazia. Malgrado incertezze ed errori, oggi come ieri dobbiamo augurarci che essa costituisca il centro di attrazione per i socialisti fedeli senza equivoci al regime democratico-parlamentare. E' l'unica possibilità di «apertura a sinistra». Fino a quando i comunisti ed i loro amici raccolgono il 30 per cento dei voti, non esiste in Italia un'alternativa di governo; ancora per parecchi anni la base del potere poggerà sulla DC: rimane solo da attendere quali alleati le daranno gli elettori.

Se fosse possibile indire un libero *referendum* fra tutti gli italiani, siamo sicuri che una larga maggioranza chiederebbe un governo costituito da una democrazia cristiana non confessionale, risoluta a difendere l'autonomia dello Stato, e da una forte socialdemocrazia; essa rappresenterebbe le aspirazioni di milioni di impiegati, operai, piccoli borghesi, che non sono animati da spiriti rivoluzionari ma reclamano con ragione la lotta contro i privilegi, lavoro per tutti, una miglior giustizia fiscale. Durante l'ultimo quinquennio in un solo momento nell'intero paese vi fu un'ondata di speranza e di fiducia nella vita politica: per l'incontro di Pralognan; purtroppo fu soltanto una illusione. Tuttavia non è assurda l'ipotesi che dopo le elezioni confluiscano verso i socialisti democratici quanti nel PSI non hanno rinunciato agli ideali di libertà e di indipendenza. Saragat ha mantenuto la fiducia che si possa giungere ad un unico, vasto partito socialdemocratico, così utile all'equilibrio nazionale. E' difficile governare con la destra uno Stato che ha due milioni di disoccupati, sei milioni di analfabeti, tante aree depresse da risanare, tanti gravi problemi sociali da risolvere.

Questa breve nota non vuole premere sul voto degli elettori: è un semplice chiarimento della situazione politica. Tuttavia un consiglio possiamo scriverlo: qualunque sia la lista che sceglierete (bianca, rossa o nera) non date mai la preferenza agli intolleranti ed ai fanatici. Sono sempre fonti di sventura.

### La celebrazione a Roma della ricorrenza del 25 aprile

**Roma, 25 aprile.**

Ricorrendo il tredicesimo anniversario della Liberazione, austere cerimonie civili e militari e riti religiosi in suffragio dei Caduti per la Libertà hanno avuto luogo oggi in tutta Italia.

A Roma il ministro della Difesa, in rappresentanza del governo, ha deposto due corone d'alloro sulla tomba del Milite Ignoto.

Successivamente Taviani e i capi di Stato Maggiore hanno raggiunto le Fosse Ardeatine, dove hanno assistito, presenti le rappresentanze degli ex-combattenti per la Libertà e numerosa folla, alla Messa celebrata dall'ordinario militare monsignor Pintonello.

Anche qui l'on. Taviani ha deposto due corone d'alloro — per il Governo e per le F. A. — presso la lapide che ricorda i caduti delle Ardeatine. Prestava servizio d'onore un reparto del 17° fanteria «Acqui».

### I programmi politici per dopo le elezioni

# Malagodi si dichiara favorevole ad un governo di centro-destra

**"Abbiamo rifiutato di collaborare con Fanfani perché questi sosteneva le regioni e gli emendamenti ai patti agrari,, - Matteotti auspica invece una formazione di centro-sinistra con la D. C.**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Roma, 25 aprile.**

Con un discorso pronunciato a Bari e nel corso di una intervista concessa ad un settimanale milanese, *Oggi*, che la pubblicherà nel suo prossimo numero, il segretario del PLI, on. Malagodi, ha incluso nuovi temi nella sua propaganda elettorale. Se fino ad ora aveva posto l'accento quasi esclusivamente sugli attacchi contro la Democrazia Cristiana, oggi ha creduto necessario compiere tutto l'arco della polemica, e si è rivolto contro la sinistra, ed in particolare contro il PCI.

Così il partito liberale, configurato sino a ieri come una forza ben distinta dalla DC, che ha ripreso la propria autonomia dopo dieci anni di collaborazione governativa, è stato oggi presentato da Malagodi come la sola forza capace di isolare e logorare il socialcomunismo ed impedire che si continui a scivolare lungo la china di una politica di incertezze, di imitazione del linguaggio e delle formule socialcomuniste.

Ha detto infatti: «Nella DC la corrente di centro segue la politica di De Gasperi, di Scelba e di Segni. Ma questa politica è avversata da tempo e in misura crescente dai grenchiani, dalla "sinistra di base" e da quel pericoloso potentato indipendente e fazioso che è l'on. Mattei, presidente dell'ENI. Tutto ciò giova moltissimo ai comunisti e ai socialisti che fanno tutto il possibile per allontanarci dall'Occidente e portarci, attraverso un'equivoca neutralità, alla condizione di satelliti della Russia».

Se della DC non è possibile fidarsi in politica estera, a giudizio di Malagodi non meritano miglior credito neppure le formazioni che si attribuiscono abusivamente la qualifica di forze nazionali: «I cinque o sei gruppi personalistici o capricciosamente demagogici in cui sono divisi i cosiddetti partiti di destra non hanno in questo settore fondamentale una vera politica». E' abbastanza evidente che l'on. Malagodi ha così prospettato il suo partito come il solo possibile esponente di quella "destra pulita", per usare una espressione presa in prestito dal linguaggio delle armi nucleari, che ha pieno diritto di cittadinanza nella vita politica italiana.

Inteso il PLI come «destra pulita», Malagodi non sembra escludere la possibilità di un governo di centro-destra da costituirsi dopo le elezioni. Egli ha detto difatti che l'atteggiamento liberale di «opposizione coerente» assunto dopo la caduta dell'ultimo governo centrista, non pregiudica il ritorno a future collaborazioni con la DC. L'ipotesi, comunque, può avverarsi soltanto a condizioni precise, prima fra tutte la seguente: «Collaborazione non significa subordinazione, ma rispetto dei principi di ciascuno e contemperamento degli scopi immediati. Taluni esponenti democristiani hanno condiviso questa impostazione, mentre altri ne sono insofferenti». Per far meglio intendere il proprio punto di vista, Malagodi ha precisato con esempi: «Abbiamo rifiutato di far parte di un governo Fanfani perché questi aveva posto nel suo programma le regioni e gli emendamenti Pastore ai patti agrari».

E' chiaro che con altri «esponenti democristiani» che non siano Fanfani, e che pertanto non presentino programmi inciudenti le regioni (caldeggiate anche dalle sinistre) ed aposino la causa dei sindacalisti, il PLI di Malagodi sarebbe disposto a formare un governo di centro-destra, ispirato ad un programma di «politica aperta, coerente, coraggiosa di libertà in tutti i campi, isolando e logorando così la ganga socialcomunista che racchiude oggi ancora tanti milioni di italiani».

Malagodi non mostra di temere un'impresa che comporti l'isolamento di «tanti milioni di italiani». Per quanto arduo possa riuscire, egli è convinto che sia necessario, innanzitutto, non fare distinzioni di sorta tra socialisti e comunisti: «Io dico socialcomunismo e non comunismo soltanto perché tutto prova come il PSI rimanga politicamente succube del PCI, anche se nelle file nenniane ci sono dubbi e disgusti».

Queste dichiarazioni di Malagodi hanno un duplice pregio. In primo luogo vengono opportune dopo settimane di battaglia su un solo fronte, quando pareva che il partito liberale non si vedesse di fronte altri avversari che non fossero i democristiani. In secondo luogo, esse fanno intendere che anche la polemica violentissima finora messa in atto contro la DC era da intendersi, in realtà, diretta contro una sola parte della DC, precisamente contro quegli esponenti che domani potrebbero orientarsi ad una collaborazione con la sinistra: uomini come Andreotti, o Pella, o Scelba, avrebbero, invece, assicurata la collaborazione dei liberali.

E' un dato che ci sembra importante acquisire, anche perché, in maniera parallela, si sono avuti pronunciamenti socialdemocratici favorevoli, invece, alla costituzione di un governo di centro-sinistra. In un'intervista pubblicata dal nuovo quotidiano di Roma, *La Sera*, l'on. Matteo Matteotti ha dichiarato infatti oggi: «Possiamo bensì prospettarci una coalizione democratica di centro-destra, ma una seria alternativa a questa formula non è una nuova edizione centrista, sicuramente destinata alla paralisi, ma la rapida formazione di un partito socialista unificato. Un eventuale governo centrista sarebbe sostanzialmente un nuovo monocolore, perché la DC non rinuncerà mai a nessuna delle leve di comando se non di fronte ad una forza reale».

Escludendo ovviamente i socialdemocratici dalla coalizione di centro-destra, diffidando di un nuovo centrismo, l'on. Matteotti ha così configurato la «seria» alternativa di centro-sinistra: «Un incontro leale tra socialisti unificati e democratici cristiani per la soluzione dei più urgenti problemi economici e sociali rimasti in sospeso, quali l'elaborazione di una politica del massimo impiego, la riduzione delle distanze sociali tra regione e regione, una politica dell'industria di Stato, anche in previsione degli obblighi del Mercato Comune, i problemi della scuola e così via. Perciò considero che per il PSDI la strada sicura è quella di essere il partito dell'unificazione socialista, e prevalente su ogni altro problema quello dell'unità socialista e del recupero delle forze abbandonate e disilluse del movimento operaio».

Quando si parla di ipotesi governative a lunga scadenza, si sa che tutte le considerazioni vanno intese con un certo grado di relatività. Non è questo un motivo, tuttavia, per non osservare che oggi tanto Malagodi quanto Matteotti si sono pronunciati, ciascuno secondo il proprio punto di vista, con la più encomiabile e leale chiarezza. Una logica liberale informa tutte le dichiarazioni di Malagodi, ed una logica socialista quelle di Matteotti, correttamente conducendoli alle soluzioni che da essi si attendono, rispettivamente di centro-destra o di centro-sinistra.

**v. g.**

## Cheryl torna a casa

La sentenza della Corte di Santa Monica ha lasciato insoddisfatto soltanto il padre di Cheryl Crane: sia Lana Turner che la ragazza ne sono contente. Nella foto, la figlia dell'attrice mentre esce dal Tribunale dopo il verdetto per ritornare a casa. Un servizio in 5ª pagina (Radiofoto)

Mikoyan (a sinistra), al suo arrivo a Francoforte, ricevuto da Von Brentano (Telefoto)

### E' il primo statista russo che «rompe il ghiaccio» con la Germania Occidentale

# Mikoyan è arrivato a Bonn tra fitte schiere di poliziotti

**Per misura di sicurezza ha fatto in treno il tragitto da Francoforte alla capitale - Vietato l'ingresso alla stazione anche ai giornalisti; presi a pugni due reporters - La firma dell'accordo: scambi di merci per 470 miliardi di lire in tre anni - Vivaci battute al suo ricevimento**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Bonn, 25 aprile.**

Anastasi Ivanovic Mikoyan, il primo statista russo che mette piede nella Germania Occidentale nel dopoguerra, ha trovato arrivando quest'oggi a Bonn un'atmosfera cordiale seppure imbarazzata. La atmosfera del primo incontro fra persone che dopo lunga inimicizia si ritrovino per rappacificarsi. Bisogna dire però che tanto Mikoyan quanto il ministro Von Brentano cui è toccato il compito di stabilire i primi contatti con l'ospite, si sono sforzati, e ci sono riusciti abbastanza bene, a «rompere il ghiaccio». La profusione di strette di mano, di sorrisi, di frasi augurali da parte dei due ministri e del loro seguito è cominciata all'aeroporto di Francoforte dove Mikoyan è giunto nella mattinata con un quadrimotore a reazione del tipo «T. U. 104» partito due ore e mezzo prima da Mosca.

Von Brentano che attendeva gli ospiti sovietici — sedici persone in tutto fra le quali il vice-ministro del Commercio Estero, Kumikin, e il vice-ministro degli Esteri Semionov — ha rivolto subito a Mikoyan lusinghiere parole: «Sono lieto — ha detto — che il governo dell'URSS abbia scelto per la firma del trattato di commercio russo-tedesco al alta personalità. Abbiamo apprezzato molto questo gesto. La stipulazione di questi importanti accordi contribuirà, me lo auguro, a migliorare i rapporti fra i due Paesi approfondendo la reciproca comprensione». Gli stessi concetti ha espresso Mikoyan, augurandosi che «fra Germania e Russia possa essere stabilita una atmosfera di profonda fiducia».

Per raggiungere la stazione ferroviaria e proseguire il viaggio per Bonn (per ragioni di sicurezza i russi hanno preferito il treno invece dell'automobile) Mikoyan ha dovuto percorrere cinque chilometri in macchina. La strada e le vie adiacenti erano state bloccate da centinaia di poliziotti in auto, in motocicletta, a piedi e a cavallo, in gran parte armati di pistole mitragliatrici: una vera e propria parata di forza pubblica che ha fatto grande impressione. Anche la stazioncina di Bonn e le immediate adiacenze pullulavano di poliziotti tedeschi in borghese e in uniforme, e di agenti del servizio di sicurezza sovietico. Tanto severe erano le misure di sicurezza che ai giornalisti — caso senza precedenti — è stato vietato l'ingresso nella stazione. Tre reporters che avevano tentato di penetrarvi sono stati respinti con durezza dagli agenti. Uno di essi è stato abbattuto a pugni.

Gli incidenti si sono ripetuti al Circolo de la *Redoute* a Bad Godesberg, dove c'è stato stasera un ricevimento: i poliziotti hanno colpito con gli sfollagente un gruppo di fotografi costretti a restare fuori della palazzina settecentesca (due soli *fotoreporters* vi erano stati ammessi). I due episodi saranno discussi al Parlamento di Bonn in seguito ad una protesta dell'Associazione della stampa.

Mikoyan è il seguito, che sono scesi in un moderno albergo sulla Koblenzerstrasse, sorvegliato da parecchie decine di poliziotti con baionette, si sono presentati al Ministero degli Esteri nel pomeriggio per la firma degli accordi.

Dopo un colloquio con Von Brentano, Mikoyan è apparso nella «Sala Grande» del Ministero salutando con cenni del capo e cordiali sorrisi i funzionari e i giornalisti presenti. Indossava un vestito grigio-fumo a due bottoni, tagliato da una cravatta azzurra. All'occhiello portava una stella dorata con una coccarda rossa, la distinzione degli «Eroi del lavoro».

Sono stati firmati un accordo di commercio, uno per la navigazione e un trattato consolare. Il primo trattato prevede uno scambio di merci per oltre 470 miliardi di lire per gli anni 1958-60. La Germania fornirà alla Russia beni di investimento, soprattutto macchinario industriale, lavorati di ferro e prodotti chimici, oltre a una certa quantità di beni di consumo. La Russia esporterà verso la Repubblica federale prodotti agricoli, legnami, metalli e petrolio i beni di investimento, che rappresentano i due terzi delle future esportazioni tedesche nell'URSS, sono necessari alla Russia per completare rapidamente i suoi programmi di industrializzazione.

Non è certo poi che la Russia e la Germania possano mantenere questi impegni. Lo ha ammesso indirettamente lo stesso Mikoyan, quando dopo la firma, ha dichiarato che «non si possono dimenticare certe difficoltà concernenti la realizzazione dell'accordo commerciale». Egli è del parere che gli scambi fra i due Paesi (650 milioni di marchi nel 1957, circa 200 miliardi di lire, cioè l'uno per cento dell'intero commercio estero tedesco) siano ancora ben poca cosa, ma che comunque «i due Paesi hanno larghe, enormi possibilità di ampliarli».

Il sottofondo strettamente politico di questa visita è apparso evidente quando Mikoyan ha aggiunto che l'accordo «è un importante passo per lo sviluppo delle relazioni russo-tedesche» e che «trattando con pazienza anche le questioni si ottengono sempre risultati positivi». Il commercio estero, ha spiegato, è il miglior mezzo per combattere i pericoli della guerra. L'URSS è da parte sua disposta a sviluppare ulteriormente le relazioni con la Repubblica federale «per esempio, sul piano tecnico-scientifico e culturale». Anche Von Brentano si è rallegrato per l'accordo «grande passo nel superamento del tragico passato» e «premessa a trattative su più vasti problemi».

«Aria di Rapallo» ha commentato allegramente qualcuno dei presenti alludendo al riavvicinamento politico fra Germania e Russia nel 1922 avviato appunto da un trattato di commercio. La battuta, che riflette qualche timore dei circoli occidentali, è per lo meno imprudente. Proprio stamattina salutando l'arrivo di Mikoyan il «bollettino» del governo ricordava che sulla strada dei buoni rapporti tra Russia e Germania ci sono «17 milioni di tedeschi che hanno diritto di vivere liberamente».

Mikoyan, «l'armeno sorridente», ha cominciato a propormeli le simpatie dei tedeschi facendo onore alla sua fama di uomo aperto, cordiale e spregiudicato. Incontrato il ministro tedesco per la Difesa a un ricevimento alla *Redoute*, lo ha salutato come un vecchio amico, raggiante nel volto: «Oh, Strauss — ha esclamato — me lo avevano descritto come un terribile uomo; mi invece lo trovo simpatico. Devo tuttavia dire che i suoi discorsi e in particolare la sua affermazione che la Russia deve essere rasa al suolo non sono stati per noi molto graditi».

Si è intrecciata una vivacissima conversazione: «Certo che le spese per il riarmo vi costringeranno a imporre sacrifici ai tedeschi», ha detto Mikoyan ai suoi interlocutori. Il ministro della Finanze tedesco, Etzel, presente al colloquio, ha pensato subito il colpo: «Le prometto di dare al collega Strauss meno denari per l'esercito — ha detto — se i russi se ne andranno a casa loro».

**Massimo Conti**

# Il viaggio di Gronchi a Londra

**Dichiarazioni di Pella: "La visita non avrà solo carattere protocollare e celebrativo,, - L'Italia ed i contatti tra Est ed Ovest**

**Roma, 25 aprile.**

Il significato della visita che il Presidente della Repubblica si accinge a compiere in Inghilterra è stato oggi posto in rilievo dal ministro degli Esteri, Pella, nel corso di una intervista.

«Con questo avvenimento — ha detto Pella — due Paesi alleati, che antiche tradizioni di amicizia e comunità di ideali uniscono in uno sforzo comune per la difesa della libertà e della democrazia, riconfermano le eccellenti relazioni tra loro esistenti. E' evidente che questa visita non avrà soltanto carattere protocollare e celebrativo, ma darà occasione a utili scambi di idee tra gli uomini responsabili dei due Paesi. Tali contatti — ha aggiunto il Ministro — assumono un particolare rilievo in questa fase della situazione politica generale che impone ai Paesi dell'Occidente la maggiore competenza e la più stretta solidarietà».

Pella ha poi precisato la posizione dell'Italia nell'attuale polemica nucleare, dicendo: «Noi abbiamo sempre sostenuto che la sicurezza si ottiene attraverso un bilancio generale e bilanciato, sia atomico che convenzionale, stabilito di comune accordo. L'URSS si contraddice palesemente quando da un lato sostiene l'interruzione degli esperimenti nucleari e dall'altro rifiuta le proposte occidentali di effettivi controlli».

Il nostro ministro degli Esteri ha anche rilevato che l'Italia è stata ed è favorevole a contatti tra Est ed Ovest, ma ritiene che tali contatti ed incontri debbano essere adeguatamente preparati perché non si risolvano in sterili manifestazioni propagandistiche. Le conversazioni degli ambasciatori a Mosca hanno appunto la funzione preliminare di accertare le concrete possibilità di incontri a più alto livello.

### Chiarimento sui «visti» ai turisti sovietici

**Roma, 25 aprile.**

In merito ad alcune notizie secondo le quali Palazzo Chigi avrebbe rifiutato il visto ad un gruppo di turisti sovietici desiderosi di recarsi in Italia, da fonte autorizzata viene precisato stamane che da parte italiana si è sempre stati molto larghi nei confronti della concessione di visti di ingresso nel territorio della Repubblica a cittadini delle repubbliche popolari.

La concessione del visto richiesta nei giorni scorsi è stata rinviata di qualche giorno in quanto si è osservato che la presenza di turisti sovietici in Italia sarebbe coincisa nel momento più vivo della campagna elettorale. La loro presenza avrebbe potuto, infatti, recare turbamenti e alimentare incidenti anche nei confronti dei turisti stessi.

### Dichiarazioni del primo ministro Macmillan

# Tutto pronto nel Pacifico per lo scoppio atomico inglese

***La proposta laburista di sospendere le prove, ha detto il Premier, potrebbe seriamente pregiudicare il futuro della difesa britannica - Una bomba esploderà a 3000 metri sull'isola del Natale***

(Dal nostro corrispondente)
**Londra, 25 aprile.**

*Il primo ministro britannico Harold Macmillan ha attaccato oggi con insolita vigore la richiesta laburista che gli esperimenti atomici britannici vengano sospesi almeno fino a dopo l'incontro dei primi ministri; egli ha energicamente difeso la decisione governativa di riprendere prossimamente le prove nell'Oceano Pacifico.*

*L'occasione di questo attacco è stato il discorso che Macmillan, in qualità di leader del partito ha tenuto oggi, come ogni anno, all'organizzazione della destra conservatrice, la «Primrose League». Soltanto ieri la Gran Bretagna aveva annunciato ufficialmente che una certa zona del Pacifico potrebbe essere pericolosa alla navigazione nei prossimi mesi, indicando così l'intenzione del governo di riprendere ei più presto i suoi esperimenti con la bomba all'idrogeno.*

*Vi è chi assicura che questi esperimenti saranno fra i più importanti che l'Occidente abbia intrapreso finora. In ogni caso, c'era da aspettarsi che Macmillan avrebbe confermato oggi la difesa di una politica, dalla quale, del resto, il governo britannico non si è mai lasciato distogliere.*

*L'atteggiamento dei laburisti, ha detto Macmillan, potrebbe seriamente pregiudicare il futuro della difesa britannica e per di più è contraddittorio dal punto di vista politico: obbedendo alla loro richiesta di sospendere gli esperimenti senza un accordo per il disarmo controllato, la posizione diplomatica della Gran Bretagna ad un incontro ad alto livello verrebbe indebolita. I laburisti sostengono invece che la posizione morale della Gran Bretagna ne risulterebbe migliorata.*

*Macmillan ha poi attaccato direttamente il leader dei partiti laburista, Gaitskel, asserendo che il suo atteggiamento è dovuto tanto a ragioni demagogiche quanto a ragioni interne di partito. Soltanto assumendo una chiara posizione contro gli esperimenti atomici, secondo Macmillan, Gaitskel ha potuto mantenere l'unità dei laburisti. Infine, il Primo Ministro ha difeso la politica governativa, asserendo che «senza ulteriori prove nucleari noi non possiamo essere certi che i calcoli teorici dei nostri scienziati siano esatti». Circa poi le conseguenze che l'atteggiamento laburista avrebbe ad un eventuale incontro con i russi, Macmillan ha detto: «Se lo scopo è di fare appello alla parte migliore dell'animo di Kruscev, oppure di evitare di irritare la sua suscettibilità, lo atteggiamento laburista mi pare poco realistico e addirittura pericoloso».*

*La maggior parte del discorso del Premier tuttavia, è stata dedicata ai problemi della economia interna. In questa occasione Macmillan è tornato ad affermare che il solo modo per irrobustire la sterlina è di limitare al massimo la richiesta di aumenti salariali. Soltanto in questo modo, a suo parere, sarà possibile, fra qualche mese, ottenere la stabilizzazione dei prezzi e quindi migliorare la posizione economica. Sarebbe un grave errore, a suo parere, mutare a questo punto la politica seguita finora dal governo.*

**r. a.**

### L'annuncio dell'Ammiragliato

**Londra, 25 aprile.**

La Gran Bretagna effettuerà regolarmente gli esperimenti nucleari in programma nel Pacifico.

Dopo l'annuncio dato ieri dal governo, oggi un comunicato emesso dall'Ammiragliato informa che, a partire dal 26 aprile e fino a nuovo avviso, la zona di mare intorno all'Isola del Natale deve considerarsi pericolosa per la navigazione in conseguenza dello svolgimento delle preannunciate prove nucleari.

Secondo il giornale *News Chronicle* sono previste tre esplosioni atomiche, una delle quali avverrà a 3000 metri di altezza. L'ordigno sarà trasportato in aria da un razzo a media gittata. Si calcola che i residui dell'esplosione impiegheranno 10 anni per raggiungere la Terra.

# Mosca nega d'aver costruito basi per razzi nel Centro Europa

Confermate a Vienna le rivelazioni norvegesi - Londra chiede al governo di Oslo più precise notizie sulle rampe

**Vienna, 25 aprile.**

Il vice-ministro degli Esteri sovietico Patolicev in visita a Varsavia ha negato oggi che la Russia abbia installato in Polonia, Cecoslovacchia e Germania comunista basi per il lancio di missili. I tre Paesi fanno parte della zona del piano Rapacki, proposto dalla Polonia e appoggiato dalla Russia: in tali tre Stati comunisti e nella Germania occidentale non dovrebbero sorgere rampe per razzi.

Patolicev si è voluto riferire alle dichiarazioni fatte ieri al Parlamento di Oslo dal ministro degli Esteri norvegese Lange secondo cui risulterebbe ai servizi segreti che la Russia ha già costruito basi per missili proprio nella zona del piano Rapacki.

A Vienna taluni servizi d'informazione sostengono che effettivamente i sovietici avrebbero installato rampe per razzi nei pressi di Liberec, a Libava (nella Moravia centrale), a Jarovina (vicino alla frontiera ceco-polacca), a Opawa (Moravia). Inoltre, entro quest'anno, la Cecoslovacchia inizierebbe la produzione di missili. Nello stesso Paese funzionerebbe, agli ordini del colonnello russo Liskin, una speciale scuola per il lancio dei razzi, frequentata da ufficiali polacchi, cechi, ungheresi e tedeschi della Germania occidentale.

### *Prime reazioni a Washington*

### «Nuova prova che l'URSS non vuole il disarmo»

**Washington, 25 aprile.**

*(g.t.)* Il governo americano annette estrema importanza alle rivelazioni fatte ieri sera dal ministro degli Esteri norvegese, Halvard Lange, al Parlamento di Oslo sulla costruzione, da parte dei russi, di rampe di lancio per missili di gittata intermedia (km. 2500) in Cecoslovacchia, Polonia e Germania comunista. Tali rampe sono dislocate in modo da poter colpire con cariche atomiche le principali città di ogni Paese d'Europa.

Le autorità degli Stati Uniti non vogliono dare una conferma alle rivelazioni del ministro laburista norvegese, perché ritengono (almeno così hanno dichiarato in via ufficiale) che ulteriori polemiche fra Oriente ed Occidente comprometterebbero forse definitivamente la speranza, per quanto tenue, di convincere a poco a poco i russi ad un accordo sul disarmo, garantito da un sistema di ispezioni e di controlli internazionali. Ma è evidente che Washington attende con interesse la reazione di Mosca alle rivelazioni norvegesi.

Dal punto di vista politico, è chiaro che esse tolgono molto valore alla proposta del ministro degli Esteri polacco Rapacki per la costituzione di una zona europea disatomizzata, comprendente, fra l'altro, proprio la Polonia, la Germania Orientale e la Cecoslovacchia. Ancora una volta si ha la prova, si afferma a Washington, che la Russia intende servirsi di ogni mezzo per adescare l'Occidente a varie forme di disarmo unilaterale, ma che non ha alcuna intenzione di adeguate concessioni, volendo mantenere l'Europa sotto una permanente minaccia.

### Il passo del Foreign Office

**Londra, 25 aprile.**

Un portavoce del *Foreign Office* ha dichiarato oggi che il governo inglese ha chiesto a quello norvegese precisazioni in merito alle informazioni in possesso di quest'ultimo e secondo le quali sarebbero già pronte nell'Europa orientale rampe sovietiche per il lancio di missili. Il portavoce ha aggiunto di non essere in grado di dire se anche il governo inglese fosse già al corrente di notizie riguardanti le rampe russe.

# CRONACA CITTADINA

IL MOTORE E' PIU' COMODO

## Sconfitta dalla moto la gloriosa bicicletta

*Nel '48 le biciclette in città erano 160 mila, ora sono ridotte a 60-70 mila; ma non circolano tutte - Moto e scooter hanno raggiunto il totale di 162 mila*

**Automezzi circolanti nella provincia di Torino e in Piemonte**

| Autoveicoli | Autobus | Autosnodati | Rimorchi | Motoveicoli | Motofurgg. | Motocarrozz. | Motofurg. | Motosnodati | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1950** | | | | | | | | | |
| Torino | 28.054 | 197 | 11.734 | 1.190 | 15.796 | 20.980 | 11.462 | 483 | 2.405 | 92.201 |
| Piemonte | 47.550 | 410 | 25.261 | 3.075 | 37.580 | 38.331 | 19.412 | 788 | 5.845 | 188.688 |
| **1955** | | | | | | | | | |
| Torino | 60.475 | 381 | 18.939 | 1.431 | 28.069 | 77.815 | 28.136 | 1.544 | 9.434 | 233.276 |
| Piemonte | 118.823 | 942 | 44.968 | 4.231 | 55.119 | 167.677 | 68.551 | 2.570 | 4.563 | 466.443 |
| **1957** | | | | | | | | | |
| Torino | 92.243 | 493 | 28.720 | 1.774 | 38.141 | 82.880 | 48.906 | 1.850 | 3.043 | 258.184 |
| Piemonte | 156.339 | 1.049 | 49.148 | 4.697 | 74.267 | 178.000 | 87.806 | 3.190 | 5.885 | 561.467 |

Fino a una decina di anni fa le strade erano popolate di biciclette. Questo mezzo di trasporto era ancora quello più in voga, la guerra l'aveva reso familiare a tutti: l'usavano operai e agricoltori, impiegati e contadini, giovani e anche persone anziane. I ragazzi chiedevano come premio per la loro promozione, una bicicletta; e quando potevano averne una in prestito per fare una « volata », si sentivano improvvisamente grandi, uomini fatti. Oggi la gloriosa e modesta bicicletta è in declino, debellata dal motore che ha già avuto battaglia vinta con i cavalli.

E' uno dei segni del progresso e del miglioramento nel tenore di vita. Qualche anno dopo la guerra incominciarono a ronzare per le strade i primi ciclomotori e gli scooter fecero voltare la gente per la loro strana, insolita forma. In breve, ciclomotori, scooter e motoleggere s'infoltirono. Adesso molti di coloro che hanno la motocicletta si accingono a passare all'utilitaria, mentre per la moto arrivano di volta in volta nuovi clienti.

Nel 1948 circolavano nella sola città di Torino 150 mila biciclette; ora si sono ridotte a 60-70 mila, poco più nella provincia: una bicicletta ogni quindici persone e ogni cinque famiglie. Al tramonto del vecchio « cavallo d'acciaio » corrisponde il rapido diffondersi dei motomezzi. Nel 1950 in Torino e provincia i ciclomotori erano 11 mila, le motoleggere (cioè con motore di cilindrata dai 50 ai 125 centimetri cubici) erano 21 mila e i motocicli 13 mila; nel 1953 i ciclomotori erano già triplicati, 33 mila, le motoleggere quasi quadruplicate, 77 mila, e i motocicli raddoppiati, 26 mila. Alla fine del 1957 i ciclomotori erano 40 mila, le motoleggere 83 mila e i motocicli 38 mila.

Che la bicicletta sia in ribasso e la moto in continua ascesa, lo dimostrano anche le statistiche delle contravvenzioni. Nel 1950 i vigili di Torino elevarono 77 mila multe a ciclisti e 9 mila a motociclisti; nel 1957 i ciclisti multati furono 36 mila e i motociclisti 44 mila.

La crisi della bicicletta ha causato nel dopoguerra il dissesto di alcune aziende specialmente artigianali, che si dedicavano unicamente a questa produzione; le ditte più grosse hanno in parte modificato la loro attività costruendo ciclomotori e motoleggere, e per il resto hanno sopperito alla forte contrazione del mercato interno con la conquista dei mercati esteri. E' fiorente l'esportazione di biciclette nel Sud America, in Jugoslavia e, limitatamente alle biciclette da corsa, nei Paesi d'oltre cortina, Ungheria, Romania e Polonia.

La minor richiesta ha naturalmente agito sui prezzi i quali, rispetto all'immediato dopoguerra, sono diminuiti del 25 per cento circa. Oggi le biciclette normali costano dalle 17 alle 25 mila lire, a seconda del numero degli accessori e del grado di rifinitura, quelle da ragazzo da 9 mila a 15 mila lire, quelle da corsa 36 mila con punte massime a 60 mila lire per tipi speciali. I prezzi dei ciclomotori di 48 cc di cilindrata a tre marce, variano da 60 a 90 mila lire.

La bicicletta, troppo lenta in mezzo al veloce traffico, è anche più esposta ad essere urtata e travolta. L'anno scorso sulle strade piemontesi trovarono la morte 57 ciclisti. Molti di questi incidenti si verificarono di notte e le vittime furono investite alle spalle da automobilisti che non li avevano scorti in tempo.

Per ovviare a questo grave rischio è stata approvata recentemente una legge che rende obbligatoria l'applicazione sui veicoli minori di segnali luminosi e acustici veramente efficienti. Per i ciclomotori e le biciclette sono prescritte anteriormente una luce bianca o gialla, posteriormente una luce rossa e un idoneo dispositivo a luce riflessa e inoltre i pedali devono essere muniti di dispositivi a luce riflessa arancione. Le caratteristiche e le modalità dei dispositivi dovranno essere comunicate dal ministero dei Trasporti, entro luglio, con un apposito regolamento.

## Dalla Somalia per la moda torinese

La visita al Salone dell'abbigliamento di una delegazione giunta da Mogadiscio - Molto interesse per le più eleganti collezioni di abiti in serie

Il Salone dell'Abbigliamento, che si svolge a Torino-Esposizioni, è stato visitato ieri da un gruppo di personalità somale, giunte da Mogadiscio. La delegazione era composta dal ministro per gli Affari generali della Somalia, on. Mohammed Abdi Nur; dal Sindaco di Mogadiscio, Mohammed Scech Giamal Abdullahi; dall'assessore comunale Mohammed Ahmed Elmi Sahal; dal 1° segretario di governo dott. Mohammed Scech Gabine e dal delegato dell'Istituto italiano per l'Africa.

Le personalità somale indossavano eleganti abiti di taglio europeo: l'unica nota esotica era costituita dal berretto di seta ricamata, che è per essi tradizionale come il fez per gli egiziani o il turbante per gli indiani. Sono stati accolti dal dott. Morelli, presidente del « Samia », e dal sen. Guglielmone, presidente dell'Istituto per l'Africa. Dopo lo scambio di saluti negli Uffici della direzione, gli ospiti hanno visitato gli « stands » della rassegna. Verso mezzogiorno la delegazione si è recata in Municipio, dove è stata ricevuta dal sindaco avv. Peyron.

*Solenne celebrazione in piazza S. Carlo*

## Una nobile affermazione dei valori della Resistenza

**Il discorso di Sandro Galante Garrone a migliaia di cittadini, presenti le autorità "Fatto irrevocabile: gli ideali di giustizia rappresentati dalla Resistenza„ - Un compito: attuare tutte le norme della Costituzione**

I torinesi si sono dati convegno ieri mattina in piazza San Carlo per celebrare il trediciesimo anniversario della Liberazione. Sul palco sono saliti gli ospiti d'onore: le bandiere delle formazioni partigiane raccolte intorno al gonfalone del Comune, i parenti delle medaglie d'oro, gli esponenti del C.L.N. e del Comando Militare Piemontese succeduti al gen. Perotti e ai suoi eroici compagni fucilati con lui. Tra le autorità: il prefetto dott. Saporiti, il sindaco avv. Peyron, il presidente della Provincia prof. Grosso, il primo presidente della Corte d'Appello prof. de Litala, il Procuratore generale dott. Negro, il gen. Lorenzetti, il gen. Silli. Tutti avevano partecipato poco prima a una cerimonia commemorativa al Campo della gloria.

Il Sindaco ha pronunciato brevi parole, augurando agli italiani « *pace e concordia per nella differenza democratica delle idee* » e che « *libertà e democrazia, conquistate dai combattenti della libertà si consolidino e siano, con la Costituzione e i valori della Resistenza, le colonne fondamentali della nostra Patria* ». Poi ha parlato l'oratore ufficiale, il magistrato Galante Garrone, nota figura dell'antifascismo. Mentre la sua voce si diffondeva dagli altoparlanti, la folla s'è infittita e l'attenzione s'è fatta profonda. Spesso l'ha interrotto uno scroscio d'applausi. E' stato un discorso coraggioso: ai combattenti di ieri e ai giovani, quelli per i quali — ha sottolineato — la commemorazione non è fatta. « *Non dimentichiamo che se qualche ragazzo si è lasciato travolgere dalla menzognera propaganda di alcuni relitti del passato regime, è solo perchè non poteva sapere che cosa fossero fascismo e antifascismo, Resistenza e Liberazione. E la colpa è anche nostra che troppo poco abbiamo fatto per costruire l'Italia pulita e nuova che allora sognammo* ».

Galante Garrone ha ricordato i giorni dell'insurrezione, le minacce naziste (« faremo di Torino una seconda Varsavia »), i proclami della città libera. « *Ogni anno, il 25 aprile, i nostri morti ci convocano a un tribunale invisibile e ci chiedono conto di quello che abbiamo fatto e di quello che non abbiamo fatto, perchè la loro volontà era tesa al domani* ». E con le parole dei morti dell'una e dell'altra parte, sono riunonate in piazza S. Carlo la disperazione di coloro che furono condotti a morire per una causa ingiusta e il sereno coraggio dei combattenti per la Libertà. Ultime lettere da Stalingrado, ultime lettere dei condannati dai nazifascisti. Messaggi gli uni di morte, gli altri di fede nell'avvenire. I Caduti della Resistenza « *non hanno consumato la loro fine come una conclusione, ma come una premessa che doveva segnare il cammino ai superstiti* ».

Che cosa abbiamo fatto noi? Il Paese è stato materialmente ricostruito, abbiamo una Costituzione e una Corte Costituzionale. Ma moltissimo resta ancora da fare. « *C'è ancora troppa muffa in giro, che annorba l'aria. La colpa è di tutti: di chi ha anteposto gli interessi di un partito a quelli del Paese, e anche di chi si è allontanato, con una smorfia di disgusto, dalla vita politica* ». Non possiamo dimenticare il fascismo di ieri e quello di oggi, che ha osato definire « maonada di delinquenti comuni » i partigiani uniti a Roma sull'Altare della Patria. « *Davanti a queste tracotanza bestiale chiedo a chi di dovere: il fatto è stato denunciato? Si è proceduto penalmente? Lo chiedo con solitudine come uomo della Resistenza, ma come cittadino e come magistrato* ».

In risposta agli eccessi « che varcano i limiti della decenza civica », e a coloro che in buona fede auspicano una riconciliazione, l'oratore ha affermato con forza: « *Nessuna riconciliazione è possibile, se non con chi accetta, come fatto irrevocabile, la vittoria degli ideali di giustizia rappresentati dalla Resistenza e tradotti nella Costituzione. La civiltà non può patteggiare con la barbarie: questo sarebbe tradire i nostri morti* ».

Lo « squallido rimasuglio fascista » non è da drammatizzare. Quello che preoccupa è « *la tolleranza, la fiacchezza morale di chi avrebbe il dovere giuridico di reagire. Questo è il fascismo tarlo contro cui bisogna lottare* ». Il 25 aprile è un fatto irrevocabile che ha creato una nuova legalità. Per questo è importante la legge votata dal Parlamento per il riconoscimento giuridico del Corpo Volontari della Libertà, istituzione legislativa di un principio sancito dalla Costituzione, che inquadra il C.V.L. nell'esercito spiritualmente rinnovato voluto dai Costituenti.

« Il nostro dovere è di dar vita a tutte le norme della Costituzione, molte ancora oggi inattuate. « *Abbiamo ereditato dai nostri morti questo sacro impegno: è il compito perenne della Resistenza. Essa deve restar viva in noi, e nei figli e nei figli. Non possiamo mollare. La Resistenza resisterà* ».

### Domani Pella al Carignano e Villabruna al cine Astor

Per domani sono annunciati numerosi comizi sulle piazze e nei teatri cittadini. Tra gli oratori sono:

*D.C.*: Teatro Carignano, ore 10, vice-presidente del Consiglio e ministro degli Esteri on. Pella sul tema: « La situazione politica ed economica italiana ».

*Radical-repubblicani*: cine Astor, ore 10, on. Bruno Villabruna apre la campagna elettorale per la sua lista.

*P.S.I.*: Pinerolo, ore 11, sen. Parri.

*P.N.M.*: piazza S. Carlo, ore 17,30, on. Delcroix.

Questa sera alle 18 si svolge in piazza San Carlo un comizio della « Scopa ». Parleranno Villarboito, il dott. Caranzano e il prof. Mariani.

*IL DRAMMATICO INCIDENTE IN CORSO UNIONE SOVIETICA*

## Ferito in uno scontro il vescovo di Susa che torna da una funzione per la cresima

*In ospedale con gravi fratture a una gamba e a un braccio - Come è avvenuta la disgrazia - Un tram svolta all'incrocio con corso Sebastopoli - L'auto di un collaudatore per non urtarvi contro sbanda, tagliando la strada alla macchina di mons. Garneri - Contusi anche il segretario che era al volante e l'altro automobilista*

Le due auto dopo il rovinoso incidente, quella del vescovo di Susa è a sinistra. Il presule durante la solenne cerimonia per la cresima dei ragazzi

Di gravissimo incidente stradale accaduto ieri mattina alle 11 in corso Unione Sovietica, è rimasto vittima il vescovo di Susa mons. Giuseppe Garneri. La sciagura si è verificata all'incrocio con corso Sebastopoli dove i tram della linea 8 girano per imboccare quest'ultimo corso in direzione dei mercati. Essa viene a convalidare, se ancora ve ne fosse bisogno, la necessità dell'applicazione anche sulle vetture tranviarie dei lampeggiatori; applicazione che, in base ad una disposizione ministeriale, dovrebbe avvenire verso la fine del giugno prossimo.

Mons. Garneri era venuto da Susa sin dalla prima mattina, per impartire la cresima in alcune parrocchie torinesi. Viaggiava su una 1100-102 nera, che era guidata dal suo segretario, don Ferdinando Godone di 28 anni, abitante a Susa in via Palazzo di Città 34. Il presule aveva da pochi minuti finito di impartire la cresima nella chiesa di Santa Maria delle Rose che si trova in corso Unione Sovietica di fronte all'ospizio dei poveri vecchi e, precedendo in direzione del centro cittadino, si stava dirigendo in borgo Vanchiglia per impartire altre cresime nella chiesa di Santa Giulia.

In senso contrario procedeva un'altra 1100-103. Di proprietà della dottoressa Domenica Nigra abitante in corso Agnelli 101, era guidata dal meccanico Michele Antinori di 29 anni, abitante in corso Agnelli 119, il quale l'aveva avuta in consegna dalla proprietaria con l'incarico di effettuare alcune riparazioni e quindi di provarla.

L'Antinori, mentre stava per superare i binari della linea tranviaria che attraversavano il corso, si accorgeva che un tram che precedeva nella stessa direzione, alla sua destra, stava per svoltare a sinistra, abbandonando il percorso. Istintivamente poneva il piede sul pedale del freno per bloccare la macchina e sterzava a sinistra per scansare la vettura. L'auto, sotto l'intensa frenata e la sterzata, abbandava sulla sinistra portandosi sull'opposta corsia. In quel momento stava venendo la 1100 del vescovo e le due macchine si scontravano urtandosi rispettivamente con la parte anteriore sinistra.

Il colpo era violentissimo: la 1100 di mons. Garneri veniva sbalzata sulla banchina che divide il corso dal controviale e l'altra girava su se stessa arrestandosi nel mezzo del corso rivolta verso il centro cittadino. Il tram si era fermato subito dopo aver iniziata la curva e non era stato direttamente coinvolto nell'incidente.

I passeggeri della vettura tranviaria e gli stessi tranvieri si precipitavano in soccorso dei feriti. Il più grave appariva il vescovo; il sacerdote che guidava l'auto era pure ferito e intontito per lo choc; mentre l'Antinori accusava soltanto lievi ferite.

Ad una prima macchina di passaggio veniva caricato il presule il quale veniva avviato all'ospedale Molinette dove i medici lo sottoponevano subito ad una attenta visita e alle prime cure. Egli ha riportato la frattura del braccio destro, la frattura della fibula e la lussazione del femore; la sua prognosi è di 90 giorni. Ma i sanitari non nascondono la loro preoccupazione anche per l'età del ferito che ha 67 anni.

Il suo segretario don Godone e il meccanico che guidava l'altra macchina erano trasportati al Mauriziano dove il primo veniva accolto con una prognosi di 15 giorni per contusioni multiple al viso e agli arti e il secondo veniva medicato per escoriazioni e contusioni, dopo di che lasciava l'ospedale.

Mons. Garneri è molto conosciuto a Torino dove è stato per molti anni parroco del Duomo, carica che ha lasciato al momento della sua nomina a vescovo. Il Cardinale di Torino Sua Em. Maurilio Fossati, appena appresa la notizia del grave incidente, si recava al capezzale del vescovo. Alla parrocchia di Santa Giulia, dove mons. Garneri era diretto, si recava il vescovo ausiliare mons. Rottino il quale in sua vece impartiva la cresima.

### Celebrati i dieci anni dello Stato di Israele

Gli ebrei di Torino si sono raccolti ieri nel tempio per celebrare il decimo anniversario della fondazione dello Stato d'Israele. Erano accese tutte le trenta lampade a sei bracci, altre ardevano davanti all'Arca Santa che racchiude i libri della Torà. Grandi mazzi di fiori bianchi erano stati deposti nei vasi d'argento, davanti all'altare. La folla gremiva la Sinagoga. Rappresentava il Sindaco il capo gabinetto avv. Neppi Modona; con un gruppo di professori universitari era presente il Rettore Magnifico prof. Allara.

Il capo della Comunità, comm. Malvano, ha rivolto un breve saluto agli intervenuti, poi il tempio si è riempito di musica: un quartetto di Mozart e le gravi note del Salmo « Beated Israel », sull'esodo del popolo ebraico dall'Egitto. Sul podio è poi salito il rabbino capo, prof. Disegni, vestito della lunga cappa nera e oro. Egli ha ribevato il sentimento di esultanza per una manifestazione che unisce la festa dello Stato d'Israele con il giorno memorabile della Liberazione d'Italia: la ricordate insieme gli eroi che caddero per la libertà e quelli che offrirono la loro vita perchè vivesse Israele.

Poi sono state aperte le porte dell'Arca Santa e il rabbino ha pronunciato il « padre nostro », una preghiera che raccoglie l'antico dolore dei perseguitati e la speranza di oggi. L'Alleluja, un quintetto di Schumann e le note lente e tristi del canto della speranza, l'inno nazionale ebraico hanno concluso la cerimonia.

**TEMPERATURA DI IERI**

**MASSIMA + 18**
**MINIMA + 8,3**

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media + 13,2; umidità 70 %; pressione 743,5. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con possibili precipitazioni. Temp. in lieve diminuzione. **Temperatura a Cuneo**: max. +18,3, min. +9,6, media +13,2.

## Specchio dei tempi

**Un chiarimento di Antonio Ghirelli, napoletano - Più stile quando si vince - I vecchi soldati nel nuovo esercito tedesco - Giovani barbieri, Sanremo vi attende - Non vuol più collaborare - Certo il Questore provvederà**

*Antonio Ghirelli ci scrive da Roma:*

« Nella lettera che lo " Specchio dei tempi " pubblicava giovedì, un lettore " meridionale ", il signor M. Moretti, mi ha accusato di razzismo sportivo per non aver saputo " accettare cavallerescamente " la batosta che il Napoli ha inflitto a quella Juventus di cui il mio maestro Pozzo ed io saremmo irriducibili tifosi.

« Questa accusa ha un aspetto comico, sì è che io stesso sono meridionale come il signor Moretti, anzi napoletano dalla radice dei capelli fino alla punta dei piedi, con tutti i quattro quarti di ascendenza partenopea. *Un u'cel trahi que par les siens*, è vero, ma io non credo di aver tradito Napoli e la verità se ho scritto sulle colonne di un giornale torinese che i giovani difensori juventini potevano essere stati " diversivi " e distratti ", domenica scorsa, dalla straordinaria atmosfera del Vomero, e aver perduto di conseguenza la tramontana. Ho pure aggiunto, d'altro canto, che una squadra veloce e generosa come quella di Amadei, così ben dotata all'attacco, avrebbe potuto essere fermata solo con una superiore organizzazione di gioco, che nella giornata la Juventus non ha saputo conseguire.

« Se il signor Moretti, da buon emigrato (come me), soffre di un'ipersensibilità campanilistica, farebbe bene a ricordare il grande motto di Stuart Mill: " io sono sempre un po' dal parere del mio avversario ". Tutto il razzismo, in materia di critica sportiva, si riduce a questo ».

*Antonio Ghirelli*

*Un lettore ci scrive:*

« Vorrei dire alla gentile Signora che ha " sentito parlare " di risentimenti juventini in occasione della sconfitta interna della Juve col Napoli, che nessuno in quell'occasione parlò di scandalo o di furto sportivo: è costume della Juventus concedere all'avversario battuto o vincitore il massimo riconoscimento e le più ampie possibilità, come dimostra il *retour-match*, disputato anche proibitivo quanto accettate condizioni che stampa e tv hanno documentato. Ricordo anzi che proprio nella partita di andata fu consegnata una medaglia di riconoscimento al bravo portiere napoletano.

« Quanto ad orgoglio, quale squadra più della prima in classifica e la più acclamata d'Italia può indulgere a così veniale peccato? Esiste poi anche un valore sfortunato, come tutta la stampa ha testimoniato. Ma perchè la gentile Signora prima di scrivere ai giornali non li legge? Lo stesso appunto vorrei fare al signor Michele Moretti (napoletano), che, senza vedere, non crede a quelli che hanno visto. Egli forse non sa che se i assetatori juventini non sanno perdere (ammesso che Pozzo e Ghirelli siano tali), quelli del Napoli lo sanno ancora meno: infatti il campo partenopeo è uno dei più squalificati della Serie A, e il pubblico senz'altro il più multato d'Italia ».

*Bruno Salvatico.*

*Un lettore ci scrive da Torino:*

« Leggendo come di consueto " La Stampa ", giornale molto serio e democratico, mi sono soffermato sull'articolo di fondo di martedì 22 corr. " L'esercito tedesco ". Mi ha colpito particolarmente una frase, e cioè: che circa 40 mila soldati tedeschi, avendo prestato servizio durante l'ultima guerra, sono stati riaddestrati dopo un intervallo di dodici anni.

« Questo fa pensare che non si potrà mai giungere ad una vera pace, perchè così il male sovrasterà il bene; perchè il mondo, rimasto marchiato dalle atrocità di questo esercito, non crede guardi benevolmente ai riaddestramenti.

« Chi ha provato a soffrire per causa loro, non desidera altro che dimenticare, e sperare in un migliore domani e in una vera pace duratura ».

*Mario Go*

*Un lettore ci scrive da Sanremo:*

« Ho letto l'articolo sulla crisi dei barbieri, a Torino.

« Desidererei far sapere ai lavoranti barbieri di costì, che nella città di Sanremo vi sono molti posti vuoti: in sostanza, scarsità di mano d'opera. Io per primo sono in cerca di lavorante di prima categoria: che retribuirei adeguatamente alla completa tariffa ».

*Parrucchiere Gianni*

*Un lettore ci scrive da Sanremo:*

« Alla mia cara *Stampa* il miglior quotidiano che io conosca, e che da circa un secolo entra la casa nostra ogni mattino, chiedo ospitalità onde poter ribattere a quell'esimio gruppo di professori autori della lettera " Il voto è un diritto, non dobbiamo rinunciarvi ". Non sono un intellettuale, ma soltanto un ex-operaio invalido di guerra.

« Voi, illustri professori, tacciate di disfattismo tutti coloro che spontaneamente rinunciano al loro diritto di voto. Non è vero: la rinuncia ad un diritto deve essere legittimata dai propri risentimenti. Noi riteniamo doverosa la rinuncia, in quanto i diritti da voi palesati al sono dimostrati a tutt'oggi deludenti, ed avversi ai nostri sacrifici. Perchè dunque difenderli?

« Noi amiamo la nostra Patria, perchè modestamente l'abbiamo difesa, rispettiamo le istituzioni della Repubblica perchè abbiamo modestamente collaborato alla Sua nascita, non ci è possibile collaborare oltre con gente che ci ha offerto soltanto delusioni. Dovremmo continuare a riporre fiducia in una qualsiasi rappresentanza politica quando più non sentiamo spontanea quella fiducia? Dobbiamo ritornaremmo a piangere per il medesimo male di oggi, a noi pensiamo da onesti cittadini di non dover collaborare al peggio ».

*Segue la firma*

*Un lettore ci scrive da Casale:*

« Mi riferisco a quello che è stato ripetuto più d'una volta e che a tutt'oggi non da tutti viene osservato, e cioè l'applicazione della legge sugli illegittimi. Detta legge non deve essere osservata anche dalla questura? perchè codesti uffici per qualsiasi piccola cosa, come ad esempio la denuncia di un oggetto smarrito o rinvenuto, pretendono le generalità complete? A 54 anni sol perchè ho avuto la sventura di essere un " figlio della colpa " debbo arrossire di fronte ad uno sbarbatello e sulle sue labbra debbo vedere un sorrisetto sarcastico? ».

*Segue la firma*

### E nessuno scagliò la prima pietra

*Ci sono giunte altre offerte per l'anziana ragazza che attende un bambino. Una lettrice di Torre ci scrive: « sono anch'io un'anziana ragazza madre, molto povera. Mio figlio ha 4 anni. Vorrei aiutare la mia sorella torinese, domandole la culla di vimini e il passeggino del mio bimbo, tutto in buono stato. Però vorrei che qualcuno pagasse il trasporto: io non posso. Se possibile desidererei sapere l'indirizzo di questa ragazza per esserle vicina con i miei scritti. So che ora può provare e lo sono anch'io. Un altro lettore, inviandoci 3 mila lire ci scrive: « la sua colpa è di quelle che meritano comprensione e perdono. Auguro che molti possano fare più di me ».*

*Il presidente dell'Istituto Provinciale per l'Infanzia, dott. Arturo Prato, consiglia all'anziana ragazza di presentarsi al suo istituto, perchè il suo caso possa essere preso in considerazione. L'IPI provvede all'assistenza delle madri nubili e dei minori illegittimi.*

N. N. L. 5000; M. B. 500; Rosa Bodi-Saviolo 2000; M. S. Bergamo 3000; Serenella e Renata Cotto 1000; M. N. B. 1000; Con tutto il cuore 5000; Tanti auguri da un papà 2000. Un operaio piemontese Biagio da Trecate 500.

**Totale L. 18.500. Totale precedente L. 220.700. Totale generale L. 238.200.**

*I genitori cechi della medaglia d'oro Ettore Chioleria, vorrebbero ringraziare, senza l'unito di nessuno, « Partigiani miei », il libro che parla dell'eroico sacrificio del loro figlio. La contessa Ferrari D'Orazio, di 81 anni, e la sua infermiera, signora Ottolenghi, hanno accolto l'appello di « Specchio dei tempi » e ci sono offerte di trascrivere in Braille i capitoli che loro interessano.*

## Il magistrato non riconosce validità ai segnali "stop,, posti ai crocicchi

**Una recente sentenza della Cassazione ha riproposto la nota controversia sui segnali di « stop » nei centri urbani. La causa presa in esame veniva dalla pretura di Milano. In quella città l'Azienda Tranvie Municipale ha messo in alcuni incroci cartelli di « stop », per stabilire un'esclusiva precedenza a favore dei suoi autobus e dei suoi filobus. La Suprema Corte ha negato ogni valore giuridico a quei cartelli, in quanto soltanto lo Stato ed il Comune sono autorizzati a disciplinare la circolazione stradale; in secondo luogo il Codice della strada non riconosce alcun diritto di priorità ad autobus o filobus in servizio pubblico.**

**A Torino sono protetti da segnali di « stop » i corsi Massimo d'Azeglio, Giulio Cesare, Inghilterra e la via Di Nanni. Il veicolo che giunge da una strada trasversale prima di immettersi in quelle strade ha l'obbligo di fermarsi e deve dare la precedenza ai veicoli che su di esse transitano, sia che arrivino da sinistra sia che arrivino da destra. L'automobilista che non si ferma al segnale di « stop » può vedersi intimare un'ammenda di 1000 lire. Però se egli si rifiuta di pagarla ed il vigile fa denuncia al Pretore, il Pretore gli dice che era nel suo diritto non pagarla. E così succede un incidente tra due veicoli l'inosservanza dello « stop » non viene considerata una colpa.**

**I segnali di « stop » sono stati istituiti con la convenzione di Ginevra, la quale è stata pubblicata il 15 maggio 1956 ed il 1° giugno successivo è entrata in vigore come legge anche per il nostro Paese. Ma è, sinora, una legge singolare perchè i suoi articoli sono ritenute « norme in bianco », in quanto mancano di una sanzione. Alcune di queste norme hanno conseguenze penali ed il magistrato non può applicarle perchè non è stata fissata la pena.**

I giuristi soliti fanno poi un'altra considerazione: è vero che la convenzione è diventata legge italiana con la ratifica, ed è anche vero che il cittadino non ha scusante dalla ignoranza della legge, però la convenzione è scritta in francese ed il cittadino italiano non è tenuto a conoscere una lingua diversa da quella nazionale.

La Convenzione di Ginevra autorizza lo Stato ad applicare le norme in essa stabilite, ed è necessaria una apposita legge perchè lo Stato deleghi i Comuni ad applicare le norme che lo interessano, come ad esempio quella che è fissata all'art. 12 per lo « stop ».

Davanti al Tribunale di Torino sono in discussione due cause per danni derivati da incidenti stradali accaduti in corso Giulio Cesare per inosservanza dello «stop». Si attende in sentenza entro breve. Che il segnale di « stop » sia di massima utilità per la circolazione stradale lo prova il fatto stesso che è stato accolto dalla Convenzione di Ginevra. E' innegabile però che tutte le difficoltà di natura giuridica siano eliminate. Poichè la Convenzione deve essere applicata in Italia, senza vale applicarla subito ed evitare le mille controversie.

### Sidney Bechet citato per una fuga dall'Alfieri

Il 28 marzo scorso al teatro Alfieri vi furono due rappresentazioni straordinarie di uno spettacolo che comprendeva l'esibizione del famoso clarinettista negro Sidney Bechet, del pianista Sangiorgi e del cantante americano Johnny Ray. La prima rappresentazione ebbe luogo nel pomeriggio e tutto andò bene; successo, entusiasmo, applausi. Alla sera avvenne uno strano incidente: il Bechet, alla vista delle telecamere che dovevano riprender esclusivamente Sangiorgi e Johnny Ray, (telecamere che del resto erano già state pazzate, per le prove, durante il pomeriggio) fu colto da un accesso di rabbia, smise di suonare e si ritirò, con grave disappunto del pubblico. Dietro le quinte qualcuno cercò di fargli capire che la ripresa tv non lo riguardava, che sarebbe iniziata solo con l'esibizione del pianista Sangiorgi. Ma il Bechet fu sordo ad ogni spiegazione e ad ogni preghiera e se ne andò.

Ora l'organizzatore dello spettacolo, l'impresario torinese Aldo Landi, assistito dall'avv. Matta, lo ha citato in giudizio chiedendo i danni per l'improvvisa defezione che ha rischiato di rovinare la serata.

### Echi di cronaca

**VENDITE ALL'ASTA.** *Galleria d'Arte C. Codebò & C° - Via Po 9 - piano 1° - Telef. 42.116.* Buscaglione - Balduino - Bò - Beccaria - Canella - Carelli - Cavalieri - Carignani - Colino - Dalbesio - Delleani - Dell'Orto - Dall'Oca Bianca - Follini (con tre opere di potenza e intensità come molto raramente è dato vedere) - Gignous L. - Giordano - Guarlotti - Ghedussi C. - Irolli - Morelli - Milone - Pratella A. - Pratella F. - Pasini - Peratone Armandi - Palizzi - Pittara - Rayper - Rubens Santoro - Scaglia - Zolla - e cinque deliziosissimi piccoli Ferraudi [illegible] a catalogo già stampato, formano la schiera dei pittori che la Galleria presenta alla sua cara clientela a partire da stamane. Ovvie parlare di garanzia, le stesse divengono veramente tradizionali quando si possono affermare quarant'anni di incrollabile attività. Eccezionali mobili e specchiere del XVI - XVII - XVIII - XIX - XX Secolo, fra cui primeggiano alcuni superbi e rari doppi corpi, tutti originali, modellini, maioliche antiche, argenti, bronzi, cristalli antichi e dell'800, orologi da tavolo e da muro Luigi XIV - XV - XVI, antichi avori, lampadari, poltrone di epoca, pochi tappeti persiani di vecchia produzione ecc. ecc., sono le dotazioni che per oggi daranno vanto disporre all'asta. Anche non di epoca e tutti provenienti da una grande villa dei dintorni di Torino, parte di un ricco arredamento comprendente: un salotto stile Luigi XIV in legno dorato e intagliato ricoperto in broccatello a filo e oro, altro Barocco Piemontese ricoperto in Aubusson, altro in velluto; letti Luigi XVI e mobili vari di esecuzione perfetta, costruiti a suo tempo dalla Ditta di quel grande Maestro di arte che fu il cav. Vittorio Valabrega. Come è consuetudine è allestimento ormai abituale di presentare esclusivamente complessi scelti come ben si addicono ai frequentatori della Galleria. Esposizione da oggi 26 a tutto lunedì 28 corr. con orario 10-12 e 14-19,30. Prima vendita, senza da catalogo martedì 29 corr. ore 16,30 precise.

**GALLERIA APRATO** - *Portici Barberina 9 ep, Castello 1. 43.627.* Oggi due conclusive tornate d'Asta. Alle ore 17 sarà venduto un lotto di autentici e scelti tappeti Persiani di vecchia lavorazione. Alle ore 21 saranno presentati mobili, quadri, porcellane, ecc. ecc.

**LA GALLERIA D'ARTE MARTINA** oggi alle ore 17 presenta in una mostra personale il pittore Giuseppe Cavasanti.

**LA COMODITA'** in casa con eleganza e risparmio. *Mobili Barocco, Arredamenti, Via Valperga Caluso angolo via Belfiore n. 43; via Nizza n. 34.* Facilitazioni.

**CALZATURE.** *I Magazzini San Tommaso* di « *Donino* » annunciano all'affezionata clientela il meno pretenziosa della scarpa. Le novità di stagione, a prezzi sbalorditivi! Visitate le nostre vetrine di via *San Tommaso 29 e n. Giulio Cesare 60.*

**CASA DEL MOBILE - CASA DEL RISPARMIO.** Facilitazioni. *Via Regina mag. via D. Battisti. Telefono 553 487.*

**MOBILI** « *La Mobiliare* ». Ogni acquisto è un affare. Facilitazioni. *Via Belfiore 29, telefono 520-913.*

## Armato di randello rapina un operaio

Passiamo ritorno a casa, quello dell'altra sera, per l'operaio Giuseppe Semeraro di 47 anni, abitante alle casermette di San Paolo. A mezzanotte mentre percorreva un lungo corridoio male illuminato sentiva un rapido passo dietro di sè. Faceva per voltarsi, ma non ne aveva il tempo. Una tremenda legnata gli si abbatteva in mezzo al cranio: l'operaio, strabuzzando gli occhi, faceva ancora due o tre passi, poi, di colpo, s'afflosciava al suolo svenuto.

Così restava per circa un'ora. All'una riprendeva conoscenza. I suoi gemiti venivano intesi, ad un certo momento, da una coinquilina, Cinecetta Berilli, che usciva in corridoio, scorgeva il corpo riverso del Semeraro e la faccia rigata di sangue. A gran voce dava l'allarme, accorreva altra gente, l'operaio era trasportato a braccia alzo all'infermeria delle casermette. Fortunatamente non si trattava di cosa grave: dopo la medicazione il Semeraro, con la testa fasciata e un grosso bernoccolo sulla sommità, poteva raggiungere la sua stanza. Ma mentre lo sorreggevano, si toccava la tasca posteriore dei calzoni e gridava:

— M'hanno rubato il portafoglio! C'erano quindicimila lire dentro! Sono stato rapinato!

Ieri mattina, alle 7, l'operaio era già al commissariato San Secondo e denunciava l'aggressione al maresciallo Porro, aggiungendo che poco prima di arrivare alle casermette egli aveva scorto, fermo in un angolo buio, un « Dino », ch'egli conosceva di vista, un giovanotto di cui era risaputo il passato alquanto burrascoso. Il sottufficiale Porro identificava rapidamente il « Dino » in Dino Geremmia di 23 anni, abitante in via Gambasca 18, sua vecchia conoscenza. Questi dapprima respingeva con sdegno ogni accusa, poi ammetteva di essersi trovato, verso mezzanotte, nei pressi delle casermette e di aver, anzi, scorto il Semeraro che rincasava. In tasca gli agenti gli rinvenivano una decina di biglietti da mille. Concludendo dell'interrogatorio e delle indagini: il « Dino » è stato dichiarato in arresto e rinchiuso in una cella delle Nuove sotto l'imputazione di rapina.

### Morta ieri la mamma del prof. Giuseppe Grosso

Il presidente della Provincia prof. Giuseppe Grosso è stato colpito da un gravissimo lutto: la morte della madre signora Annetta Ferrero-Gola. La signora, che aveva ottant'anni, era inferma da qualche settimana e ieri alle 15,30 è avvenuto, quasi improvviso, il decesso. Al capezzale si trovavano il figlio, le figlie sig.ra Frida Chareun ed Emma Gramaglia. La cam

# Discorsi in platea

Chi ama il teatro e assiduamente lo frequenta non si lascia certo sfuggire il piccante contrappunto della rappresentazione: i discorsi in platea. Senza pubblico non v'è spettacolo e si è persin detto che il pubblico allo spettacolo ci mette del suo. Ma come si comporta il pubblico al teatro? Richiesta ad autori attori registi una perfetta coscienza, un'assoluta onestà di teatranti, si può poi dire che il pubblico corrisponda con una coscienza di spettatore altrettanto onesta, equa, sottile, giudiziosa? Il pubblico è mosso da commozioni, da sentimenti improvvisi e agitati, da sorprese entusiasmi delusioni: come si potrà pretenderne una costante misura di riflessione? una controllata equità di giudizio? Lo spettacolo stesso, il carattere e il modo dell'arte scenica sospingono il cuore del pubblico al tumulto più che alla persuasione. E allora?

E' proprio questo uno dei più graziosi e ameni divertimenti dell'amatore del teatro: cogliere sul vivo dell'impressione le reazioni della signora elegante, dello studente, dell'uomo d'affari, dell'intellettuale, dell'operaio, del conformista, dell'anticonformista, e così via. Il pubblico con quella disparità di temperamenti, di umori, di pregiudizi, di capricci, è una specie di piccolo mondo compatto e multanime, difficile da decifrare: e nella sua complessità si possono percepire dissensi interni, contraddizinni, puntigliosi e irritati dispetti da spettatore a spettatore, da questo a quel gruppo di spettatori. Se la situazione diventa tesa, si hanno i ben noti «contrasti», quelli che si commentano sommariamente annota. I contrasti spesso hanno inizio da una frase qualunque, spesso banale, espressa a mezza voce; o anche, semplicemente, da uno sbadiglio accentuato, da un sospiro di noia, da inezie che poco hanno che fare con l'estetica e la drammaturgia. Bortibecchi fuggevoli; poi negli intervalli si discute, si chiacchiera.

Vogliamo credere che il pubblico sia sempre preparato ad accogliere degnamente lo spettacolo? Non intendiamo una preparazione culturale, sapere che cos'è veramente *La fiaccola sotto il moggio* o *L'assassinio nella Cattedrale*. Intendiamo la preparazione sentimentale, psicologica. Tizio è venuto al teatro per godersela un mondo, far quattro risate, e si imbatte in un dramma di stirpe kafkiana, angoscia e dispersione; Caio cerca una risposta alla sua inquietudine di amante deluso e assiste alle allegre frivolezze erotiche del *Tacchino*; Sempronio vuol distendere i nervi, e gli capita la descrizione minuziosa e delirante di una vita di cocainomane. Evidentemente Tizio, Caio, Sempronio non sono preparati a quegli spettacoli. Ma, direte, possono sempre scegliere, ci sono i cartelloni e le «locandine», titoli personaggi autore. Ma non scelgono; troppe volte, il più delle volte non scelgono affatto. Ci vanno perché il teatro è aperto, perché desiderano andare al teatro, perché gli amici li hanno consigliati, perché è una serata mondana, perché è così...

Bocche incantevoli di bellissime donne pronunciano giudizi di una fantasia surrealista: paralleli improvvisi, tra il *Bosco Sacro* e la *Dodicesima notte*, tra i *Nostri sogni* e l'*Otello*. Non vi è nulla di strano, è un ricordo incontrollato, un'intermittenza della memoria; l'accostamento è suggerito da un soffio, affinità di sensazioni, sfumature di stati d'animo. Sia l'una che l'altra volta prima di venire al teatro avevano avuto un diverbio col marito, con l'amica, con l'amante geloso; allora, come adesso, la loro piccola esaltazione serale si era affidata a un certo profumo, alla stessa vena di umore vagante irrequieto... Ed ecco De Flers, Shakespeare e Sterl disputarsi il consenso, l'onore, il plauso. Care belle signore, eccellente pubblico, non hanno torto. Il teatro è questo. Un incontro fortuito. Ed è la disinteressata di tutte le forme dell'arte.

Non affidandosi alla contemplazione pura, ma alla partecipazione impulsiva, propiziatrice o avversa dello spettatore, il teatro non esce mai, o quasi mai, immune e distinto e affrancato dalle passioni umane. Lo spettatore porta in teatro e vi scarica soprattutto il suo temperamento di uomo. Non il senso del bello, non il gusto armonioso del meditare, ma l'impulso naturale, spesso sregolatissimo, degli affetti e dei desideri. O amico spettatore, o compagno di amore e di dispetto, di esaltazione e di collera, di ilarità e di lagrime, che vuoi tu dal teatro? Lo spettacolo è pur sempre quella vita che non hai vissuto e che nella finzione ora vivi. E' la realtà irreale ed effimera nella quale trasferisci il tuo sogno, è l'attimo avventurato che non verrà mai. Nei personaggi ti senti intero, nel loro destino il tuo si adempie, le immagini che vanno sono la tua felicità che sosta un attimo e tosto si perde. Ascolti le parole di tenerezza e di pianto che avresti voluto dire e non hai saputo, vedi il volto della donna che avresti amato. Romanticismo? Ma questo è il teatro. E se il momento incantevole che hai cercato silenziosamente, nella penombra della sala, si rivela come l'hai vagheggiato, se è di tuo genio, di tuo gusto, allora commozione e applausi. Se non lo è, se qualcosa ti viene a mancare, se lo spettacolo non si addice, non risponde alla tua aspettazione, allora, irato, ti levi con gran dispetto.

Perciò, e in questo senso, quella del teatro non è un'arte disinteressata, ma è anzi coinvolta fatalmente in una psicologia d'occasione. Ma allora il teatro è una povera cosa? No, anzi; è rischioso e bello, magico e battagliero: ricco come la vita stessa, il un mistero improvviso. E anche avviene che un poeta grande talvolta vi approdi con le sue figure e le sue voci, e su quel tumulto scenda allora una pace celeste: l'anima dell'uomo si placa non nella vana illusione, ma nel distacco dell'adempiuta poesia.

**Francesco Bernardelli**

## — IL PROBLEMA DI NON DORMIRE IN CITTA' —

# Tutte le sere milioni di persone lasciano Londra per la campagna

**In un'immensa cerchia intorno alla metropoli si sono costruite innumerevoli casette, con un pochino di verde e qualche albero - Ci vogliono una, due ore di viaggio per arrivarci; offrono aria pura, silenzio e lo svago del giardinaggio - Ma non vi si sono create allegre e amichevoli comunità; vi domina un che di arido, un senso di vuoto - E le famiglie tendono a disgregarsi, perché i giovani, senza teatri cinema e concerti, si sentono isolati - Lasciano il focolare per il collegio, e poi, per una ragione o per l'altra, non vi tornano più**

(Dal nostro corrispondente)

**Londra, aprile.**

*Fra le cinque e le sette del pomeriggio dei giorni di lavoro a Londra si assiste allo spettacolosa esodo in massa dalla capitale di milioni di persone. Una decina di minuti prima delle cinque i poliziotti escono dalle loro stazioni e vanno ad appostarsi nei luoghi strategici dove inevitabilmente si formano enormi ingorghi di traffico e di pedoni, e si preparano ad accelerare con tecnica molto disinvolta la grande fuga quotidiana. La fuga serale sotto molti aspetti è assai più intensa e pittoresca che non l'invasione che si verifica ogni mattina, uno spettacolo del resto al quale, per ragioni di orario, un giornalista assiste meno frequentemente.*

*I parcheggi che affollano tutte le piazze della capitale, che occupano vasti tratti rimasti ancora deserti dopo i bombardamenti della seconda guerra mondiale, e invadono anche le stradine minori con file interminabili di automobili, si svuotano a poco a poco. Le stazioni sotterranee della ferrovia metropolitana ingoiano gente al ritmo di migliaia al minuto con le scale automatiche che trasportano velocemente verso le profonde gallerie gente assolutamente immobile con il giornale serale in una mano e la cartella o la borsa nell'altra. Infine le quindici stazioni ferroviarie proiettano treni al ritmo di uno ogni mezzo minuto in ogni direzione: verso quella che ancora si usa definire «la campagna». Ma campagna non è più. E naturalmente non è neppure città. E' il nuovo fenomeno postbellico che con parola coniata in parte dagli architetti che hanno progettato la «suburbia», e in parte dai sociologi che hanno immaginato una «utopia», si chiama «subtopia».*

*Nell'immensa cerchia di campagna che sta intorno a Londra, in questi ultimi dodici anni sono nati e sono stati sviluppati innumerevoli nuovi centri abitati, costituiti da casette isolate con un pochino di verde e accompagnate da qualche albero intorno, oppure unite a due a due come fratelli siamesi, dove abita gente che vive a distanza di una o due ore di trasporto — automobile al mattino e ferrovia sotterranea, quando non si tratti di una complessa combinazione di questi e di altri mezzi di trasporto — dal luogo di lavoro. Tutti questi «dormitori» stanno intorno ad un antico villaggio che per lo più è rimasto intatto, e sono costruiti da decine e decine — a volte centinaia e centinaia — di piccole costruzioni identiche, tutte ad un piano o ad un piano e mezzo o a due piani, disposte in piacevoli file, con ogni tanto un «centro di acquisti», dove i grandi negozi hanno istituito la loro filiale di tabaccheria, di farmacia, di macelleria, di salumeria, e soprattutto quel nuovo tipo di negozio dove ci si serve da sé e dove si trova praticamente tutto: dagli arnesi per il giardino alle scatolame, dai cibi congelati al cuscino per le reni, dalla carta da lettere al lucido per la cromatura dell'automobile.*

*Architettonicamente questi «dormitori» non sono mai belli: hanno un che di artificialmente nuovo che dà una impressione di freddo, soprattutto rispetto al nucleo antico del villaggio dove il tempo ha reso alquanto irregolare il muretto, dove le travi che sostengono il tetto antico di ardesia hanno un poco ceduto, e dove gli infissi di legno ridipinti sempre di fresco hanno già gli angoli smussati. Dove insomma si sente che la gente ha già vissuto e riscaldato i muri con il proprio calore. Ma a paragone dell'appartamento in città — anche se lo si potesse trovare — queste casette offrono aria pura, offrono un pochino di prato dove i bambini e i cani (due passioni nazionali in un ordine che può essere spesso alternato) possono svagarsi; offrono un singolare silenzio che rasserena; offrono lo svago del giardinaggio al padrone o alla padrona di casa, e tanti altri vantaggi. In ogni caso, comunque, offrono soprattutto alle famiglie inglesi della piccola e media borghesia il pieno possesso di una casa sensibilmente più grande di quanto si troverebbe in città, acquistata in quindici, venti o trent'anni con il solito sistema dei mutui. Sotto questo aspetto, dunque, la suburbia rappresenta la soddisfazione di un buon numero di civili ideali inglesi.*

*Nello stesso tempo tuttavia in questa suburbia l'utopia dei sociologi non si è completamente realizzata. Come già si è verificato in misura anche più grave nelle splendide e tristi «città nuove», in questa suburbia non si è venuta a creare quell'allegra e amichevole comunità che essi avevano previsto e sperato. La ragione è semplice: l'inglese abitualmente non è né allegro né facile a contrarre nuove amicizie; anzi è abitualmente timido e tende a chiudersi nella propria conchiglia. Per questo negli anni recenti, dopo un lungo periodo di anni entusiastici alla nuova formula urbanistica, «dormitori tra il verde», si è avuta in Inghilterra una lunga serie di geremiadi sulla cosiddetta aridità, assurdità e sterilità umana di questa suburbia. Subtopia è divenuto un termine quasi spregiativo che avrebbe indicato un benessere materiale accompagnato dal vuoto intellettuale, in un'atmosfera di umano isolamento, in una comunità egualitaria: una definizione crudelmente intellettualistica, che denota soprattutto una fase di passaggio.*

*Ora che cominciano a affievolirsi gli entusiasmi e a smussarsi gli antagonismi, la vita di milioni e milioni di inglesi comincia a prendere forma: l'inevitabile forma dell'era dell'auto, della televisione, del telefono, dei rapidi mezzi di trasporto, del salutismo, dell'individualismo e della civiltà di massa, nello stesso tempo. Si comincia a riconoscere che, piaccia o non piaccia, la società inglese si va orientando proprio verso questa vita in suburbia e verso il lavoro in città. E' un tipo di vita che ha avuto la sua origine in America, e che certamente si andrà diffondendo negli altri paesi del mondo. Essa però si adatta particolarmente a due età dell'uomo: l'infanzia e l'età matura. Per i bambini è l'ideale, perché li fa crescere respirando aria buona, con spazio per sfogarsi; perché offre loro strade poco frequentate, dove i pericoli del traffico sono limitati, perché offre alle mamme — senza più l'aiuto di personale di servizio — modo di «liberarsene» facilmente e riunirli a sciami nei vari giardini, oppure in un apposito asilo.*

*Per gli uomini d'una certa età è altrettanto utile perché con la rigidezza dell'orario dei trasporti li stacca nettamente dall'ufficio, li trasporta fisicamente e psicologicamente a una ripsosante distanza dal mondo degli affari, li ricollega con la natura e offre loro frequenti occasioni per trovare un interesse personale — un hobby — cosa che difficilmente potrebbero trovare in un appartamento in città. La stessa ora di guida di automobile o di treno al mattino e alla sera, induce a una abitudine di lettura o di pensiero che si rivela molto utile: l'uomo moderno, e soprattutto l'uomo di affari, dedica sempre troppo poco tempo a leggere e ancor meno a pensare.*

*D'altra parte questa vita in suburbia lo stacca dalle gioie cittadine del teatro, dei concerti e del cinema, e lo abitua alla radio e soprattutto alla televisione. Il teatro, il cinema e i concerti, — oltre ai possibili meriti intellettuali — avevano il pregio di rappresentare una scelta volontaria da parte dello spettatore. La televisione, come la radio, è un qualcosa che si subisce: sono due macchine, anzi, che quando sono state accese inducono ad una spontanea inerzia per cui diventa difficile liberarsi da quell'ipnotismo. La suburbia, inoltre, moltiplicando le distanze, ha l'importante effetto sociale di disgregare le famiglie. In questa prima fase — ed è una fase di rialloggiamento che può durare anche due o tre generazioni — nonni nipoti ed ospiti vengono sparsi ai quattro venti, con degli effetti psicologici paralleli — anche se forse opposti — ai fantastici pericoli dell'eccessiva coabitazione. Mentre quest'ultima, attraverso l'eccesso di contatto, determina frizioni e complessi di persecuzione che si vanno accentuando, l'eccessiva distanza determina un senso di vuoto, di isolamento, di abbandono, che agisce sul morale degli individui e delle famiglie.*

*Ma le maggiori difficoltà della vita in subtopia sono quelle degli adolescenti e dei giovani adulti. Si tratta di comunità troppo piccole per offrire una adeguata scelta amicale, di località troppo lontane per permettere quella «vita a squadre» tanto utile negli anni formativi, di distanze eccessive per la formazione intellettuale e di nuclei troppo piccoli per giustificare locali di trattenimento. Diventa perciò sempre più necessario, per ragioni di vita privata e per ragioni di lavoro, per i giovani, di abbandonare la famiglia e sistemarsi in città. Si va così creando un tipo di società nella quale i giovani — ragazzi e ragazze — lasciano la famiglia per il collegio verso i dodici, tredici anni, e poi, per una ragione o per l'altra, non hanno più occasione di tornarvi altro che per brevi visite occasionali.*

*Per innumerevoli giovani inglesi la vita di famiglia, paradossalmente, è un qualcosa che viene assaporato nell'annata soltanto durante il periodo delle vacanze o delle ferie, o addirittura soltanto per una parte di esso. Non sorprende perciò che i sociologhi inglesi siano ormai da parecchi anni profondamente interessati — e sotto certi aspetti preoccupati — da questo nuovo tipo di vita che va prendendo forma e che potrà, indubbiamente, influenzare usi, costumi, mentalità e principi della futura società inglese. Per il momento dal punto di vista visivo, il momento quotidiano in cui l'osservatore può fotografare questa rivoluzione di costume, è quello fra le cinque e le sette del pomeriggio, quando milioni e milioni di individui isolati, ma stretti in una moltitudine innumerevole, si precipitano verso le automobili parcheggiate dappertutto, verso le stazioni della ferrovia sotterranea, verso le stazioni ferroviarie suburbane, per tornarsene, con il giornale in una mano e la borsa nell'altra, verso il dormitorio fra il verde.*

**Riccardo Aragno**

## L'AVVENTURA DI LADY DOCKER

Lady Docker, espulsa dal principato di Monaco, è giunta con il marito, sir Bernard, all'aeroporto di Londra. La signora ha dichiarato con un breve scatto di stizza: «Sono in guerra con Ranieri», ed ha aggiunto che non rimetterà più piede a Montecarlo (Tel.)

## UN CASO NUOVO ALLA CORTE DI GENOVA

# Non ha più diritti il marito separato "di fatto,, dalla moglie?

Non esiste nei paesi di civiltà occidentale un vero e proprio codice della vita coniugale ma neppure un traliccio o uno schema di norma spontaneamente codificate dalla tradizione e, dall'uso, come sarebbe il caso del *droit coutumier* e della *common-law*, che aiuti a risolvere i conflitti, soprattutto i più intimi, i più delicati, capaci di insorgere fra due esseri uniti dal vincolo matrimoniale.

Fra i doveri del coniuge vi è l'adempimento del debito coniugale, che non è l'ultima o la minore (e, tuttavia, sia detto per incidenza, neppure, forse, la più detestabile) fra le obbligazioni nascenti dal matrimonio. Ma, posto che l'obbligo abbia un fondamento o una natura giuridica, dove giunge e si protende, arriva e si afferma il carattere coattivo che accompagna l'obbligazione e quando la legittimità dell'imperativo svanisce o scompare, si arena o si annulla, si perime o disperde?

Il legislatore, da noi, è pieno di riserbo: abbandona la soluzione del problema alla sperimentata sapienza degli interpreti. L'art. 141 del codice civile ricorda che «il matrimonio impone ai coniugi l'obbligo reciproco della *coabitazione*, della *fedeltà* e dell'*assistenza*», ma non accenna ad altri intimi e più riposti doveri: con un'accorta reticenza, evita gli scogli in cui avrebbe potuto incappare se avesse voluto specificare di più. Molto più schietto e coraggioso, il codice canonico, nel chiarire i fini del matrimonio (la procreazione, l'educazione della prole, la mutua assistenza e il *remedium concupiscentiae*) mette in risalto gli effetti che ne conseguono, sottolineando, in quel suo latino bonario ed accessibile a chiunque, che fra gli effetti va compreso il *debitum coniugale*, il quale non è mero capriccio o brutalità, ma, essendo a *Deo Institutum ad propagandum genus humanum*, costituisce un obbligo categorico al quale il coniuge non può e non deve sottrarsi.

E su questo argomento il *codex juris canonici* insiste: con un'accorta scala di didascalie scaglionate lungo la successione dei canoni, precisa che ogni coniuge accetta e consegna un diritto sul proprio corpo, onde il compiano gli atti idonei alla generazione della prole e fissa i confini entro cui l'*actus coniugalis* può considerarsi *honestus et, si in gratia fiat*, anche *meritorius*...

La formula trascende nettamente quella civile, la quale è più eufemistica e pudibonda, ancora, di quella romana, secondo cui il matrimonio genera per i coniugi l'obbligo della *communio mensae torique*, ma la differenza fra la formula civile e quella canonica è più apparente che sostanziale, secondo la maggioranza dei nostri interpreti, uno dei quali ha anche osservato, con sottile umorismo, che il divario non è nel contenuto, ma nella forma, meglio ancora, nello stile, nel pudore. Ora, nello schematico concetto della *coabitazione*, enunciato dalla legge civile, rientrerà la comunione di mensa e di letto voluta dai romani, rientrerà la prestazione di quel *debitum coniugale* che il codice canonico pone apertamente fra i doveri cui si assoggetta il coniuge col matrimonio, ma la configurabilità dei limiti entro cui può spaziare l'osservanza di questo dovere non è affatto delineata, lascia incerti e perplessi, apre la via a tutte le ipotesi, a tutte le soluzioni.

Al tempo fascista, quando l'indirizzo della politica demografica andava trovando fanatiche applicazioni, la Corte d'appello di Napoli condannò un marito che rimaneva sordo, da anni, alla voce della specie, che si ostinava a mantenersi inadempiente alla più intima delle sue obbligazioni verso la moglie. Il codice penale, all'art. 570, punisce chi si sottrae agli obblighi di assistenza inerenti alla qualità di coniuge e la Corte di Napoli, richiamandosi a questa norma, nel caso di una signora, la quale attendeva inutilmente, da un quindicennio, che il sorriso di Venere tornasse a letificare la sua convivenza col marito, il quale era, in tutto il resto, un ottimo compagno, affermò il principio che, senza il disinteressamento del coniuge verso la persona fisica del compagno rientra nel concetto penale di mancata assistenza, così, nello stesso concetto, ha da rientrare il disinteressamento che il coniuge porta per la vita sessuale dell'altro.

Da parte dei glossatori, soprattutto dei non conformisti, vi fu, allora, una sollevazione contro questo principio giurisprudenziale. E nel divampare e dilatarsi delle polemiche si scoprì che, qualche anno prima, il pretore di Casteggio aveva precorso la Corte napoletana affermando, in un caso più umile ed oscuro, lo stesso principio. E' un principio sul quale — com'era da augurarsi — non si è più insistito, e che oggi non solo è rinnegato, ma trova applicazioni decisamente antitetiche. La Corte di appello di Genova ha condannato un tizio, certo Z., che, vivendo *separato di fatto* dalla moglie, non sapeva sottrarsi al richiamo del fascinò che ella continuava ad avere per lui e, sospinto dalla nostalgia, dal desiderio, da quella concupiscenza, cui le leggi canoniche oppongono un *remedium* proprio nel matrimonio, pretendeva dalla moglie, con mezzi coercitivi, energici, configuranti l'ipotesi della violenza, l'adempimento del debito coniugale.

La fattispecie non era certamente raccomandabile: il marito, uno scioperato; la moglie un'infelice, malaticcia, dimessa poche settimane prima dall'ospedale allorché il consorte aveva cercato di far trionfare con la prepotenza il suo diritto. Ma poteva ancora parlarsi nel caso suo, di un diritto valido e legittimo? Premettendo che il diritto all'adempimento del debito coniugale è un diritto di cui «non può ammettersi un uso indiscriminato, fino a ritenere che possa sempre ed in ogni caso farsi valere, anche eventualmente con l'uso della violenza o della minaccia, solo perché connaturato alla sostanza del matrimonio», la Corte (pres. Donadu, estens. Demuru) lo ha escluso.

Fra lo Z. e la moglie esisteva una separazione di fatto che era stata determinata proprio per colpa sua. E se lo Z. si ricordava della moglie solo per esigere da lei l'adempimento del debito, la donna, col suo allontanamento dal domicilio coniugale, aveva chiaramente dato ad intendere di voler rompere ogni rapporto col marito. Di qui la conclusione cui è pervenuta la Corte: anche se la separazione non era legalmente sanzionata, lo Z. era incorso nella perdita di ogni diritto, essendo, per fatto e colpa sua, venuta a mancare quella convivenza che avrebbe reso obbligatorio, in condizioni di normalità, lo adempimento del *debitum* per parte della moglie.

Restava la qualificazione giuridica dell'episodio materiato di prepotenza e violenza. Il Tribunale aveva detto trattarsi di violenza privata. La Corte ha ritenuto, in rapporto al fine erotico che lo Z. perseguiva, di dare al fatto una qualificazione più severa. E la sanzione, naturalmente, è risultata più grave.

**Francesco Argenta**

## Contessa italiana aggredita da un bandito a Cap d'Antibes

**Nizza, 25 aprile.**

La contessa italiana Zucco di Cucagna, di 80 anni, è stata aggredita nella sua villa di Cap d'Antibes da un bandito mascherato che successivamente si è dato alla fuga.

Ieri mattina l'anziana contessa aveva appena aperto le finestre allorché uno sconosciuto le balzò addosso e la legò strettamente ad un divano. Quindi entrò a rovistare la villa. Per ben due ore il malvivente frugò dappertutto, poi si allontanò, a quanto pare, senza avere portato via nulla.

La contessa Zucco di Cucagna non è alla prima disavventura del genere: ben sette volte è rimasta infatti vittima dei ladri in questi ultimi anni. Nel giugno del '56 una donna che era al suo servizio fuggì portando con sé gioielli per cinque milioni di franchi.

# Polemiche a Mosca per 4 premi Lenin non assegnati a scrittori ed artisti

*(Nostro servizio particolare)*

**Mosca, 25 aprile.**

Gli scienziati sono stati largamente ricompensati quest'anno nella distribuzione dei Premi Lenin: dieci sono andati a studiosi scientifici e sei nel campo della tecnica.

E' significativo che il primo premio sia stato attribuito al gruppo di dodici scienziati, diretto dall'accademico Artsimovic, che guida, all'Istituto dell'energia atomica, le ricerche sull'addomesticamento dell'energia termonucleare. I membri della giuria hanno ricordato in tal modo che i britannici non sono i soli ad avere ottenuto risultati positivi nello studio della nuova energia.

Si nota tuttavia l'assenza, tra i premiati, del prof. Wexler, autore del famoso sincrofasotrone del laboratorio di Dubno, sul quale venne fatta, l'anno scorso, grande pubblicità. Senza dubbio la concorrenza fra i 140 candidati è stata notevole.

Ma la grande sorpresa è stata la decisione della giuria nel campo letterario e artistico, poiché quattro soltanto degli otto premi previsti sono stati attribuiti, nonostante le cospicue qualità dei trentaquattro «capolavori» ammessi ad essere presentati, dopo una selezione severa (i premiati sono il compositore Sciostakovic, uno scultore di Leningrado e due registi).

Viceversa neanche una delle cinque opere letterarie che furono presentate, nessuno dei cinque film, non una sola tela sono stati giudicati degni dell'alta ricompensa.

Il fatto ha provocato una certa sensazione anche perché tra i candidati c'erano parecchie celebrità: lo scrittore Michele Sciolokov che, con il racconto «Il destino di un uomo» non ha avuto maggior fortuna dei suoi colleghi.

Parecchi dei film che furono presentati, infine, sembrano dover essere ricompensati senza discussione. Segnaliamo particolarmente «Il placido Don», adattamento in tre episodi del grande romanzo di Sciolokov (ma si è saputo, poi, che il terzo episodio è appena uscito e quindi che tutta l'opera sarà ripresa al concorso dell'anno prossimo); «Quando passano le cicogne» film interessantissimo ed obiettivo sulla vita nelle retrovie durante la guerra. E anche un disegno animato, molto ben fatto, sui vantaggi della coltura del granturco: «Le meraviglie». Anche qui l'estrema severità della giuria ha provocato stupore.

Le proteste sono venute immediatamente. Due giorni dopo la pubblicazione dei risultati, la *Pravda* dava il via pubblicando una lunga lettera di un gruppo di operai della fabbrica «Falce e martello» in cui era espressa una «grande amarezza». Contemporaneamente la *Literaturnaja Gazeta* faceva alla giuria le seguenti domande: «Cosa è successo, cari compagni? Siete davvero soddisfatti del vostro lavoro? Come mai il comitato non ha pensato che il 1957 non è stato un anno come gli altri, bensì quello del 40° anniversario del potere sovietico, e che i lavoratori della letteratura e dell'arte hanno fatto al popolo, per questa grande data, il regalo delle loro opere migliori?».

Il giornale si riferisce inoltre alla grande mostra della pittura sovietica, che ha chiuso or ora le porte a Mosca, mostra che scatenò un concerto di lodi durato quattro mesi in tutti i sostenitori del «realismo socialista», ma suscitò negli altri, invece, commenti costernati.

Le cose stanno a questo punto, per ora, ma è probabile che le proteste continuino a cadere sul tavolo della giuria, responsabile di tali «omissioni». La sua decisione è irrevocabile? Di massima i quarantasei membri scelgono personalmente e il loro voto individuale è segreto: ma al tempo stesso devono anche «ascoltare la voce delle masse» e tener conto del successo di pubblico dell'opera esaminata. Non è escluso che una campagna, lanciata in modo tanto ufficiale, non induca il comitato dei Premi Lenin a riconsiderare le sue decisioni o, per lo meno, ad attribuire i quattro premi annessi disponibili.

**Michel Tatu**

Copyright de «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

## SINFONIA IN BIANCO

Alla «Festa dei colori» organizzata all'Hôtel Palace, la signorina Livia Andréani di Genova ha scelto il bianco per la sua «toilette»: bianco l'abito, bianco il braccialetto e bianche anche le margheritine che ornavano il suo cestino. Ma, a detta di tutti gli invitati, la più brillante interpretazione di questo colore, la forniva il meraviglioso sorriso Durban's di Livia, candido e abbagliante! Livia infatti non dimentica che l'uso quotidiano del dentifricio Durban's, l'unico che contenga Owerfax e Azymiol e dello spazzolino salvasmalto Durban's, permette di sfoggiare il più bel sorriso del mondo!

IMPORTANTE INDUSTRIA
assumerebbe elemento idoneo svolgere mansioni capo centro elettrocontabile - curriculum.
SCRIVERE CASELLA 97 C - S.P.I. - MILANO

Amintore Fanfani
ANNI DIFFICILI MA NON STERILI

Un sintetico sereno e interessante riepilogo della politica italiana dal 7 giugno ad oggi.

L'azione del Governo e del Parlamento italiano

le difficoltà incontrate dalla Democrazia Cristiana ed i progressi conseguiti per l'Italia:

i problemi ancora da risolvere:

le prospettive che possono aprirsi il 25 maggio 1958 da un miglioramento del voto del 7 giugno 1953.

*Centododici pagine, 24 illustrazioni, lire 300*

EDITORE CAPPELLI BOLOGNA

*Il secolo di vita di una donna dell'Astigiano*

# Si rammarica a cento anni di aver perso la bellezza

**La nonnina di Aramengo non ha mai visto il mare, non conosce il telefono, il cinema né la televisione - Si è sposata a sedici anni ed è rimasta vedova due volte - Domani sarà festeggiata da ventisei nipoti**

*(Nostro servizio particolare)*

Aramengo, 25 aprile.

*(f.)* « Sono brutti cento anni ». Questi centenari sono un po' deludenti. Molti coltivano la segreta speranza di raggiungere il secolo, ma a sentire la signora Virginia Ferrero vedova Canuto non si tratta d'un traguardo invidiabile. Mentre tutti in famiglia, figli nipoti e pronipoti, si preparano a festeggiarla, lei brontola sui suoi cento anni. Ha compiuto ieri il suo centesimo compleanno, ma i festeggiamenti saranno fatti domenica. In macchina verranno a prenderla nella sua casa in frazione Masio di Aramengo, la condurranno alla chiesa parrocchiale per farle ascoltare la Messa. La riporteranno a casa, e circondata dai due figli e da ventisei tra nipoti e pronipoti taglierà simbolicamente una grossa torta sulla quale saranno accesi cento candelline. Con lei brinderanno cinque generazioni.

« Oh Dio benedetto. Dio benedetto. Ancora? ». Da qualche giorno i giornalisti la tormentano. Quando siamo arrivati Virginia Ferrero era a letto, immersa nelle sue misteriose fantasticherie di centenaria. « Oh Dio benedetto, ancora? », disse con voce energica dopo che la nipote le spiegò, gridandole nell'orecchio, che si trattava ancora di giornalisti. Fu fatta alzare, e poco dopo ci apparve agghindata e tassegnata. L'espressione era imbronciata, ma non quella di chi si è inoltrato tanto avanti negli anni.

Virginia Ferrero è una bella, grassona, simpatica vegliarda. Nonostante tutto, porta bene la sua età, la si direbbe una ottantenne più che una centenaria. Da giovane dev'essere stata molto bella. Ha mani poco rugose, che un tempo furono delicate, e che oggi esibisce ancora volentieri. Le guance sono rosse, due bei pomelli che sembrano artificiali. « Che tipo di rossetto adopera? » le chiediamo per stuzzicarla. Con un sorriso furbesco ribatte: « Non ho mai adoperato né cipria né rossetto in vita mia ». Si è sposata a sedici anni con Carlo Canuto, da cui ebbe tre figli. Ma sei anni dopo il marito morì. A ventinove anni lei si risposò col fratello del marito, Alberto, da cui ebbe altri due figli. Rimase vedova una seconda volta a settant'anni. E fu a quell'età che smise di lavorare la terra come aveva sempre fatto, badando alla campagna e alla famiglia. Le sono rimasti due figli: Carlo, di 68 anni, col quale vive, sposato e con figli, e Costantina, di 70, anche lei sposata e che abita pure ad Aramengo.

Non si è mai mossa dal paese, se non una volta quarant'anni fa, che andò in pellegrinaggio al santuario di Oropa. Non è mai stata in treno, non ha mai usato il telefono, non ha mai visto il mare, né il cinema, né la televisione. Conosce però la radio, ma siccome è un po' sorda la ascolta indifferente. Si alza alle sette dopo aver fatto colazione con caffelatte, e rimane costantemente in camera. Dopo il pranzo di mezzogiorno fa un pisolino; alle sei del pomeriggio è di nuovo a letto, cena alle otto.

Vorreste conoscere il segreto della sua longevità. Ebbene, una ricetta non ce l'ha, naturalmente. Se non sia quella d'una vita sana, attiva finchè ha potuto, serena sempre. Mangia di tutto, sobriamente; e ogni pasto beve una o due bicchieri di vino. Non è mai stata ammalata. D'inverno non vuole la stufa in camera, dice che fa fumo, e preferisce spezzare il freddo con un braciere. Sana, vegeta, abbastanza arzilla questa centenaria. « Ed è anche bella » le diciamo. Sorride, ha un gesto evasivo con la mano. « Cosa vuole, a cento anni » dice un po' scettica un po' lusingata. Ma poi sospira. « Sono brutti cento anni ».

Perchè? La risposta sarebbe ovvia. Perchè non c'è più la giovinezza, non c'è più la salute, né la vista, né l'udito; perchè non si può fare questo, non si può fare quello. Invece Virginia Ferrero risponde seccamente « Perchè non c'è più la bellezza ».

La signora Virginia Ferrero vedova Canuto, con la nipote

Scarsità di spose nella zona di Novara

# Le agenzie matrimoniali funzionano per gli anziani

(Dal nostro inviato speciale)

Suno, 25 aprile.

*Suno e i paesi circonvicini, come Vaprio d'Agogna, Fontanetto, Cavaglio, Cavaglietto, Cressa avrebbero scoperto un segreto della felicità coniugale? E' ancora troppo presto per una risposta affermativa, trattandosi di un esperimento recente e su un numero di casi non precisabile; tuttavia poco una quarantina.*

*Gli interessati tengono la cosa per sè. Se qualcosa è trapelato è colpa del periodo elettorale. Suno, e i paesi di cui dicevamo, situati a una distanza media di 20-25 chilometri da Novara, hanno un'economia essenzialmente agricola, grano, granoturco, pascoli, bestiame, un po' di vino, e c'è poco da sciuliare. I partiti di sinistra non hanno colpa di passato governo cercando le tinte del disagio. Nella foga oratoria, essi parlano addirittura delle giovani donne locali che non vogliono più saperne di sposare i giovani contadini, perchè il guadagno del lavoro dei campi è ben lontano dal compensare la relativa fatica. Per ovviare alla triste solitudine di questi giovani abbandonati sarebbero sorte agenzie matrimoniali che recitano donne nubili nell'Italia Meridionale (epicentri Benevento e Caserta).*

*Queste « agenzie matrimoniali » effettivamente esistono. Si trovano a Suno. La loro attività però consiste soprattutto nell'unire un anziano del luogo con una giovane del meridione.*

*La sua origine prima si perde nell'anteguerra, allorchè un contadino di questa parti, in servizio militare all'età di 35 anni nel Benaventano, vi prese moglie, se la portò via e fu felice. Il suo esempio fu imitato da un secondo, da un terzo successo, e da un quarto, da un quinto. Sempre con esito fortunato. Allora la terza donna sposata pensò di allargare l'esperimento con una specie di « organizzazione tecnica » sfruttando parentela e conoscenze.*

*A Suno è vecchia usanza che gli uomini del posto non abbiano fretta di sposarsi. Così il tempo passa, le occasioni buone anche, e, verso il crepuscolo, si ricorre volentieri a donne lontane, amareggiate anch'esse dal celibato. E ciò non soltanto per i contadini. Se ne trovano dappertutto, specialmente nel Veneto, negli Abruzzi, nelle Marche. Se quelle di Benevento e Caserta hanno colpito di più l'immaginazione è per l'eccezionale risultato delle varie prove. Su quaranta e anche di più, soltanto due casi sbagliati. Uno già convolto con il ritorno della sposa a casa dei genitori, l'altro in via di tranquilla ma soltanto per disaccordo tra suocera e nuora. Il segreto del successo sarebbe da ricercare nel fatto che le donne meridionali sono laboriose e pazienti. Non più pazienti delle altre ma quando il matrimonio arriva allo stato di caltera, si sfogano nel loro dialetto e coi denti stretti, l'uomo non capisce neanche una parola di quel che esse dicono, il che non è lieve vantaggio.*

*Le agenzie di Suno non accettano candidati al disotto di 35 anni, e poi perchè fioriscono iniziative isolate da tutte le parti. A Fontanetta si raccontavano di una calabrese che arrivata sul posto come donna di servizio, prese marito, chiamò a raggiungerla il padre, la madre, le sorelle, le cugine, le amiche e trovò per tutte (o quasi) una buona sistemazione matrimoniale. Ci hanno anche raccontato di uno 155 anni il quale, recatosi un giorno a Borgomanero, conobbe una bellissima ragazza sposata che gli parlò con entusiasmo di sua sorella. Egli andò a vederla sul posto. Non era bella ma, dal momento che si era spinto fin là, per non sciupare il viaggio, la prese in moglie e ne è contentissimo.*

a. a.

## Pignorati 5 purosangue su richiesta di un fantino

Milano, 25 aprile.

I giudici del nostro Tribunale civile hanno accordato nei giorni scorsi con formula provvisoriamente esecutiva, un decreto di sequestro per l'ammontare di due milioni e 200 mila lire a favore del fantino Giuseppe Mozzati, il vincitore dell'ultimo gran premio ad ostacoli di Roma, cui prese parte in groppa a *Megere*. Il pignoramento, su richiesta dell'interessato, è stato eseguito stamane da un ufficiale giudiziario su cinque purosangue appartenenti alla scuderia Monferrato di San Siro, di proprietà del generale Cerbonesco Cerbonceschi: i cavalli, posti sotto sequestro provvisorio sono *Aghadir, Fiorentina, Asdrubale, Formitona* e *Ardeta*.

Le ragioni che hanno indotto il Mozzati a richiedere il decreto ingiuntivo vanno ricercate in un credito da lui vantato per prestazioni e mantenimento dei cinque purosangue: il fantino visto vano ogni tentativo per indurre il proprietario della scuderia Monferrato a sborsare la somma richiesta di 1 milione 100 mila lire, si è deciso ad affidare la pratica ad un legale che ha incluso nella cifra anche i danni subiti dal suo cliente. La causa verrà discussa, prossimamente davanti ai giudici del nostro tribunale civile.

## Le previsioni del tempo

*Sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile. Sulle regioni centrali e Sardegna cielo nuvoloso con qualche probabile pioggia isolata. Sulle regioni meridionali e Sicilia cielo ancora nuvoloso con pioggia. Temperatura stazionaria. Mari: bassi bacini mossi; leggermente mossi gli altri mari.*

Temperature minime e massime delle principali città italiane:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 6,2 | 19,5 | Pescara | 10 | 15,8 |
| Trento | 7,8 | 20 | L'Aquila | 5,5 | 14,8 |
| Trieste | 10,4 | 18 | Roma | 7 | 13,8 |
| Venezia | 8,2 | 15 | Bari | 10 | 16,6 |
| Milano | 10,6 | 20,1 | Napoli | 10,4 | 18,2 |
| Torino | 8,3 | 18 | Potenza | 5,2 | 10 |
| Genova | 8,7 | 15,4 | Reggio C. | 13 | 18,5 |
| Bologna | 4,2 | 18,4 | Messina | 13 | 18,8 |
| Firenze | 5,6 | 21,4 | Palermo | 11,4 | 15,5 |
| Pisa | 6 | 18,8 | Catania | 7 | 18,2 |
| Ancona | 8,2 | 14,4 | Alghero | 8,2 | 16,2 |
| Perugia | 7,1 | 17,4 | Cagliari | 9,5 | 20,1 |

# Borse estere

**NEW YORK** — La Borsa Valori di New York ha registrato ieri una ascesa quasi generale, che ha portato il mercato azionario ad un nuovo, alto livello per il 1958. In chiusura sono stati realizzati guadagni fino ad oltre un dollaro per azione ed alcune perdite di frazioni di dollaro. Sono state scambiate complessivamente 3.020.000 azioni. Il numero indice è salito di 66 cents ed ha raggiunto quota 167,19 dollari.

Sul mercato cereali di Chicago, il grano ha chiuso irregolarmente a 215,125 cents per bushel, i cotoni futuri hanno chiuso irregolarmente con variazioni da 20 cents di guadagno a 130 cents di perdita per balla: maggio 35,71; luglio 36,10; ottobre 36,95; disponibile 35,95.

**LONDRA** — Prezzi più o meno invariati in tutti i settori.

**PARIGI** — Il mercato è di nuovo molto calmo, con tendenza al ribasso, dovuta probabilmente alle incertezze circa la situazione politica. Migliore il comportamento dei titoli esteri. Stabilità dell'oro.

**FALLIMENTI** — TORINO: **Sanitaccia Renzo**, officina meccanica, via A. Germonio 5; sentenza 24 aprile; giud. dott. Romagnoli; curatore Zuccaro dr. Luigi; verifica 5 giugno. — **Lucarelli Umberto**, commercio apparecchi radio e televisivi, via G. Verdi 7; sentenza 21 aprile; giudice dott. Olivero; curatore Musso rag. Vincenzo; verifica 11 giugno. — **Tessario Marcello**, già esercente negozio generi alimentari, via Feletto 26; sentenza 24 aprile; giudice dr. Preyno; curatore Majorino avv. Gaetano; verifica 9 giugno. — Società Coop. a r.l. **Produzione e lavoro « Ad majora »** in liquidazione, via dei Platani 8, in persona del liquidatore Tartaglia Rocco; sentenza 24 aprile; giudice dr. Olivero; curatore Zuccaro dr. Luigi; verifica 11 giugno.

**ASTI**: **Molino Valsale di Valente Giuseppe & Figli**, Asti; sentenza 27 aprile; curat. dr. Giuseppe Pescarmona; verifica 16 maggio; giud. Sacchi; liberalizzazione fallimento a seguito di amministrazione controllata ed insussistenza di concordato preventivo). — **Barbero Giovanni**, commercio e lavorazione vini, Canelli; sent. 9 aprile; curat. avv. Enzo Negrone; verif. 29 maggio; giudice dr. Secchi.

**SANREMO**: **Molinari Olga** « Casa della Lana », Ventimiglia; sentenza 22 aprile; curat. dr. Marcello Solari; verifica 11 giugno; giud. dr Centrino.

**IVREA**: **Careglia Domenico**, decoratore edile, Caluso; sent. 21 aprile; curat. avv. Eugenio Petitti; (proced. sommario alla Pretura di Strambino).

# SPETTACOLI

## *I maestri del bulino di quattro secoli e mezzo*

**Una mostra di mille incisioni, silografie e acqueforti**

A cura dell'« *Art Ancien* » di Torino, che già a scopo culturale ha organizzato una mostra di stampe antiche al « Centro Olivetti » di Ivrea, circa mille, tra incisioni al bulino, silografie, acqueforti e litografie originali, vengono ora esposti alla « Galleria San Fedele » di Milano. E' una mostra di importanza internazionale che abbraccia quattro secoli e mezzo di arte incisoria: dai primi grandi maestri del bulino ai contemporanei. Mostra che ha soprattutto lo scopo di far conoscere, apprezzare ed amare, anche in Italia, una antica e grande arte.

La varietà delle tecniche d'incisione, la presenza di rare opere di sommi maestri che si sono rivelati al mondo col pennello e col bulino (o soltanto con quest'ultimo, sicchè senza la stampa non sarebbe stato dato conoscere il loro grande valore artistico), la varietà dei soggetti: il religioso ed il profano, il mitologico e l'allegorico, il tragico e il comico, il ritratto e il paesaggio, costituiscono altrettante attrattive che non soltanto richiamano l'attenzione e l'interesse degli esperti, ma di quanti sentono il fascino dell'arte.

Il dott. Ferdinando Salomone, che quale esperto e collezionista ha ordinato con appassionata cura le stampe alla mostra, ci parla della loro rarità e bellezza, e dell'ottimo stato di conservazione, attardandosi a spiegarci quante ore di lavoro occorrono a volte per determinarne lo stato e l'anno approssimativo di tiratura, cioè il reale pregio di ogni singola stampa. In una mostra di carattere quasi antologico, di molti secoli, è logico che i moderni non manchino, si arriva infatti fino a presentare tutte le acquetinte dal « Miserere » di Giorgio Rouault e le stampe del Buffet, ma è pure logico che siano le opere dei grandi maestri del passato, meno conosciute, perchè meno reperibili, a costituire maggior richiamo. L'importante iniziativa, dovuta al creatore dell'« *Art Ancien* », che si è fatto pioniere in Italia della stampa originale ad alto livello, è seguita da molti quotidiani e riviste d'arte. La Weltkunst di Monaco ne parla già diffusamente con grande entusiasmo e competenza.

Ed ora un rapido cenno su alcune delle pregevoli opere esposte, opere che per bellezza e rarità si superano l'un l'altra. Venti magnifiche incisioni di classe del Dürer, di cui molte rarissime; ventiquattro acqueforti del Rembrandt tra le quali quel capolavoro che sono « Il ritratto della madre » e i suoi autoritratti; rare incisioni di Callot e Della Bella; quasi tutto il Canaletto e il Tiepolo e quasi al completo il Goya con quelle meravigliose ed espressive scene che danno l'illusione del colore benchè si tratti di bianco-nero. Seguono per originalità, se altro stile, le incisioni del Piranesi; e l'elenco potrebbe continuare a lungo anche senza entrare in particolari. Il Secondo Ottocento francese è assai bene rappresentato con Renoir, Manet, Bonard, Toulouse-Lautrec, Pissarro ecc. Indine, come si è detto più sopra, ci è data più ampia scelta di « Miserere » di Rouault al completo, in seguito visione dopo la Mostra a Torino alla Galleria « *Art Ancien* », insieme a Campigli, Morandi, Marini ecc. e, fra i pittori d'oggi, le stampe di Buffet.

Da questo breve cenno gli appassionati dell'incisione comprenderanno quanto attenzione ed interesse meriti questa eccezionale mostra, che è considerata la più completa che si sia fatta in Europa.

## «I virtuosi di Roma» rimpatriano

Venezia, 25 aprile.

Il Collegium musicum *Italicum*, guidato dal maestro Renato Fasano, direttore del conservatorio B. Marcello, qui, a Venezia, è rientrato in Italia dalla quinta tournée negli Stati Uniti, che è stata più fortunata delle precedenti, pel numero dei concerti, le critiche ammirate e il consenso del pubblico. L'istituzione compie ora il primo decennio di vita: tra i fasti d'anteguerra contano mille concerti, 130 incisioni e la fondazione del « Teatro dell'opera da camera ».

**TEATRO STABILE.** — E' confermata per questa sera alle 21,15 la « prima » de « L'ultima stanza » di Graham Greene, nell'interpretazione della compagnia stabile. Regia di Gianfranco De Bosio, scene di Guglielminetti, interpreti Vittorio Sanipoli, Giulia Lazzarini, Gina Sammarco, Pina Cei, Mario Ferrari.

**TEATRO ALFIERI.** — Lunedì, per la società « Amici della musica », unica rappresentazione del balletto folcloristico « Lado » di Zagabria, per la prima volta in Italia.

**TEATRO CARIGNANO.** — Stasera alle 21,15 e domani alle 15,30 « Rigoletto » col baritono Tagliabue. Riduzione del 30% agli abbonati dei quotidiani cittadini e ai soci del « Circolo della stampa ».

**UNIONE MUSICALE STUDENTESCA.** — Il concerto dell'arpista Nicanor Zabaleta (che doveva aver luogo lunedì alle 21,15 al Conservatorio) è rinviato per cagionevole disturbo dell'artista a mercoledì prossimo 30 aprile alle 21,15. Il programma, invariato, comprende musiche di Beethoven, Bach, Mehul, Glinka, Prokofieff e Salcedo.

### TEATRI E RITROVI

*Prenot. biglietti Salone* La Stampa *Via Roma ang. Bertola, tel. 53.113*

**Alfieri** (5° Festival Operetta): ore 21,15: « La vedova allegra ».

**Carignano**: ore 21,15, dom. 15,30: « Rigoletto » con C. Tagliabue, M° A. Strano.

**Metropolitana**: 16,30: Marionette Gianduja « Gatto con gli stivali ».

**Teatro Mobile Piemontese** (turno Speciale) Comp. G. Bendi, ore 21,15 « Barba privè ».

**Teatro Stabile di Torino**, ore 21,15 « L'ultima stanza » di G. Greene.

**Circolo degli Artisti** (v. Bogino 9): Mostra pittore G. Enguin, 17-19,30. **La Bussola** (Po 9): Mostra pers. G. de Chirico 10-12, 16-23, F. 11-13. **Saletta Malacalza**, c. Inghilterra 27, presenta 8 pittori contemporanei.

**Al Florida** (piazza Solferino, tel. 42-322): 16,30-19; 21-1 M° Gianni Romano con « I 4 del Mureito », cantano F. Di Ricco e S. Luconi. **Apollo Danze**: 21, Orch. Travaglio. **Augustea**: ore 16,30 e 21 Lauffranco. **Bruna** (Valentino): danze ore 21. **Castrillon Danze**: tratten. 17 e 21. **Danze** (via Argentiero 41): ore 21. **Dercle**: Scuola ballo, v. Pomba 4D. **Edera Danze**: 16,30-21 Orc. Fabrizi. **Fortino Danze**: 21 Elena Pellicola. **Gaudio Danze**: 16,30-22 M° Rossi. **Guy**: ore 17 e 21 Roccaccio-Pippo d'Andrì e Salvadori. Lez. danze. **Gran Mago**: ore 21 Orch. Zoppi. **Hollywood**: 21 Orch. Giulio Turi. **La Cirala**: ore 21 Orch. Bonetto. **La Torla**: 21 P. Peano-Gurgoni. **La Serenella**: 21 Vigni - R. Vigni; grande elegante serata a premi. **Latario**: 21 Casagrande-Lauzi. **Lido**: ore 21 « Miserere » di Rouault al completo, in seguito visione dopo la Mostra a Torino alla Galleria « *Art Ancien* », insieme a Campigli, Morandi, Marini ecc. e, fra i pittori d'oggi, le stampe di Buffet. **Montecapprcini Danze**: ore 21-24. **Nirvana Danze**: 21 Orch. Spinardi. **Principe Danze**: 16 tè stud. Somm. 21 Egidio Calcani suo Complesso. **Rosa Giardino Danze** (Barca): 21. **Smeraldo** ore 21 OK 6 - Martorana **Trecadero**: ore 17 e 21 Bonazzelli.

**Chatham Bar Night Club** (T. Rossi tel. 50-769) Quint. Magrini, Attraz. **Columbia Night Club**: Attrazioni. **Estoril Night** (via Cavour 5, telefono 44-720): Complesso Pinarelli. **Taverarti**, (v. Amendola 10, tel. 47-533): 21 Orch. Allegriti, Attraz.

# Televisione e radio

**PROGRAMMA TV** — Ore 11: Programma cinematografico per la sola zona di Milano in occasione della Fiera.

16: Dalla piscina olimpica di Roma, saranno trasmesse alcune fasi dei campionati nazionali di nuoto; questi campionati sono alla quinta edizione ed è la prima volta che vengono disputati a Roma nella piscina coperta lunga 50 metri, unica in Italia. La telecronaca comprenderà le gare dei 100 metri stile libero, in staffetta 4 x 100 mista e i 100 metri juniores femminili.

17: a) « Ragazzi d'oggi » rassegna di attività giovanili, b) Programma di pupazzi e cartoni animati: Avventura di un bullone. L'isola di Negrita. La torta di cioccolata - 18,30: Telegiornale ed estrazioni del Lotto - 18,50: « Passaporto n. 2 » lezione di francese a cura di Jean Barbet - 19,05: « Un secolo di poesia ».

19,30: « Sabato Bar », varietà musicale con l'orchestra di Mario Consiglio e la partecipazione di noti attori e cantanti - 20: « Lasciateci divertire » inchiesta sul modo di divertirsi degli italiani, a cura di Giuseppe Lisi, che tenderà a dimostrare, esaminando quanto è stato speso in Italia nello scorso anno per i divertimenti, la differenza creatasi negli ultimi 50 anni nel settore dello svago - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: « Il calcio domani » pronostici e interviste sulle partite di domenica.

21,10: « Il Musichiere », gioco musicale a premi condotto da Mario Riva con le « valletta » Carla Gravina e Patrizia Della Rovere. Laura Lardori, la maestrina di Sangemini « musichiera » già da quattro settimane tornerà sui teleschermi: il suo è un « record » perchè nessuno degli altri « musichieri » ha mantenuto tanto a lungo il titolo.

22: « Le avventure di Nicola Nickleby », di Charles Dickens. Seconda puntata del romanzo sceneggiato al quale prendono parte numerosissimi attori e 12 bambini. Dickens scrisse questo libro, dopo aver fatto una sua inchiesta fra i collegi inglesi, per denunciare i metodi inumani usati in parecchi di essi. Nella prima puntata infatti abbiamo assistito ad alcune scene crudeli che hanno reso con tropa evidenza l'atmosfera che regnava in uno di questi collegi nel quale capita, come insegnante, il giovane protagonista della storia. Una innovazione è stata immessa nel lavoro dal regista D'Anza: il riassunto di ogni puntata, anzichè essere letto dalla presentatrice come per gli altri romanzi sceneggiati, verrà commentato da una voce « fuori campo » mentre sullo schermo appariranno, le scene e i personaggi rievocati. Interpreti principali: A. Cifariello, Evi Maltagliati, Leonora Ruffo, M. C. Spina, A. Foà, A. Tieri, Elisa Cegani e moltissimi altri.

**RADIO - Programma Nazionale** — Ore 6,40: Lez. di tedesco - 7: Giornale radio, Musiche - 8: Giornale radio, rassegna stampa, canzoni - 8,45: La comunità umana - 11: Radio per le scuole (III, IV, V elementare) - 11,30: Musica da camera - 12,10: Orch. Segurini - 13: Giornale radio - 13,20: Album musicale - 14: Giornale radio - 14,15: Cronache teatrali e cinematografiche - 14,35: Opinioni degli altri - 16,30: Orch. Winterhalter - 17: Giornale radio - Sorella Radio - 17,55: « Don Ciccio ovvero La trappola » di O. Gentilucci, direttore A. Gatti, con Magda Olivero, Ugo Novelli ecc. - 18,46: Università Internaz. G. Marconi - 19: Estrazioni del Lotto - Canzoni - 19,15: Duo motivi e quiz - 19,45: Prodotti e produttori italiani - 20: Musiche da film - 20,30: Giornale radio e sport - 21: « A. A. A. Affarinsimo », rivista di Verde con Alberto Talegalli - 22: « I viaggiatori dell'autostrada », radiodramma di G. Adam, regia di U. Benedetto - 23: Gilbert Bécaud - 23,15: Giornale radio - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

**Secondo Programma** — Ore 9: Notizie - 9,30: Il tinello - 10: Appuntamento alle 10 - 12: Canzoni - 13,20: Giornale radio - 13,55: Fantasia - 14,30: Schermi e ribalte - 14,45: Orch. Sergio Bruni - 15: Giornale radio - Pentagramma - 16,45: Complesso Van Wood - 16: Terza pagina: a) Schedario, b) Jazz, c) Guida d'Italia - 17: Settimani - 18: Giornale radio - Ballate con noi - 19: Risposte di Classe unica - 19,30: Altalena musicale - 20: Radiosera - 20,30: Club - 21: « Risveglio » di G. Verdi direttore A. Erede, interpreti Mario Del Monaco, Hilde Güden, Aldo Protti, Cesare Siepi, Giulietta Simionato (dischi Decca) - Negli intervalli: Ultime notizie. Al termine Siparietto.

**Terzo Programma** — Ore 19: Anno Geofisico - 19,15: Musiche di Haydn - 19,30: Romano Guardini - 20: Indicatore economico - 20,15: Concerto, musiche di Schumann - 21: Giornale del Terzo - 21,20: Piccola antologia poetica - 21,30: Concerto diretto da George Solti con la partecipazione della pianista Ornella Puliti Santoliquido, musiche di Mozart e Bartok. Al termine: La rassegna (cinema).

**Stazioni M.F.** — Ore 12: Musica popolare italiana - 13,20: « Antologia » brani scelti di J. Conrad - 13,30: Musiche di Roussel e Respighi.

### TEATRO CARIGNANO

Stasera 21,15 - Domani 15,30
*2 straordinarie rappresentazioni*
**RIGOLETTO**
col celebre baritono **G. TAGLIABUE**
A. Benvenuti - E. Cambiotto - Verrilla
G. Del Ferro - M° A. Strano

### CINEMATOGRAFI

**Ambrosio**: « Il ponte sul fiume Kwai » Scope tecn. con William Holden, Alec Guinness, Jack Hawkins. Orario 15,30-18,40-22.

**Arlecchino**: « Sayonara » tech. technirama, M. Brando, P. Owens, Taka. Orario: 13,50 - 16,20 - 19,15 - 22. Ingresso lire 600.

**Astor**: « Dono d'amore » Scope colori, con L. Bacall e R. Stack.

**Capitol**: « Conta fino a 5 e muori » Scope, con Jeffrey Hunter, Nigel Patrick e Anne Marie Duringer.

**Cristallo**: « Come uccidere uno zio ricco? » Scope, C. Coburn, N. Patrick, W. Hiller e K. Johnson.

**Doria**: « Gli uomini non pensano che a quello » Jean Marie Amato e Louise Colpeyn.

**Lux**: « I giovani leoni » Scope con Marlon Brando, Montgomery Clift, Dean Martin, Hope Lange.

**Reposi**: « Il bandito dell'Epiro » Van Johnson, M. Carol. Scope col.

**Sansoè**: « Slim Callaghan il duro » con Tony Wright e D. Wilms.

**Vittoria**: « La curva del diavolo » Vist. techn., C. Wilde, J. Wallace.

**Ariecchino**: « Giovani mariti » con I. Corey, A. Cifariello, Interlenghi

**Augustus**: « Sorrisi di una notte d'estate » di I. Bergman con Ulla Jacobson, Gran premio Festival di Cannes. Vietato minori anni 16.

**Nazionale**: « Le girls » tech, Scope Gene Kelly, M. Gaynor, Kendall.

**Torino**: « Ladro lui, ladra lei » A. Sordi, Koscina, Manni, Ap. 10.

**Alessandra**: « Nata di marzo » con Jacqueline Sassard e G. Ferzetti.

**Capitol**: « Nata di marzo » Jacqueline Sassard e Gabriele Ferzetti.

**Fiamma**: « Guerra e pace » tecn. Vist. Inizio spett. 17,30. Ult. 21,15.

**Hollywood**: « Delitto sulla Costa Azzurra » M. Morgan, D. Gelin.

**Ideal**: « Siete tutti adorabili » tec. J. Powell, Riv. «Notte de Fiesta» Los Paraguayos. Ore 16,15 e 21,15.

**Maffei**: Spadaccino misterioso, tec. e comp. Ferrero-Nava 16,15-21,15.

**Massimo**: « Il fronte del silenzio » Richard Widmark, R. Basehart.

**Principe**: « Delitto sulla Costa Azzurra » M. Morgan, D. Gelin.

**Statuto**: « Fronte del silenzio » Richard Widmark, R. Basehart.

**Adriano**: « Spada di Damasco » tec. Rock Hondson, Piper Laurie.

**Alcione**: « Totò Vittorio e la dottoressa » Totò, A. Lane, De Sica.

**Alpi**: « Non sono più guaglione » Tina Pica, Sylva Koscina, 1° vis.

**La Perla**: « Baciala per me » tec. Scope, Cary Grant, J. Mansfield.

**Regina**: « Spezzate di Peyton » tech, Scope, L. Turner, H. Lange. Orario: 13,30 - 16 - 19 - 21,45.

**Asti**: « Segno della legge » vist. H. Fonda, A. Perkins. Ap. 10.

**Cravesana**: « Casta diva ».

**Milano**: « Lisbon » e « Tarzan e la dea verde ».

**Olimpia**: « La parigina Bardot col. **P. Lux**: Storia Glenn Miller, col.

**Rex**: « Tanganika » R. Roman.

**P. Nuovo**: « Coraggio di Lassi » e « Casa da gioco ».

**S. Felice**: « Il medico e lo stregone » M. Mastroianni, V. De Sica.

**Cabrio**: « La grande prateria ».

**Esperia**: « Isola nel sole » tecn. Scope, Mason, Collins, Belafonte.

**Giardino**: Un cappello pieno di pioggia, ec., Fratellini, D. Murray.

**Italiano**: « Riff » J. Servais, Carol Mohner, M. Nöel, Vietato minori.

Ore 21,10 su tv: « I musichieri ».

**Minerva**: « Aquila solitaria ».

**S. Rita**: Ivan, figlio diavolo bianco.

**Vittoglio**: Clandestini della frontiera, Scope techn., M. Morgan.

**Araldo**: Sissi la giovane imperatrice, Romy Schneider, K. Bohm, col.

**Elisse**: « Peccatori di Peyton » in tech, Sc. L. Turner, Lange. Vietato ai minori. Orario: 16-19-21,45.

**Frejus**: Duello passo indio, techn. Naturama, G. Mercady, K. Miller.

**Nuovo**: « Mariti in ritardo » con Renato Salvatori, G. Moll.

**S. Paolo**: « Incomparabile Crichton » techn., K. More, H. Cilento.

**Belgio**: « Fuoco nella stiva » tec. **Corallo**: « Nonna Sabella » Silva Koscina, Tina Pica.

**Eridano**: « Santiago » techn. Alan Ladd, Rossana Podestà.

**La Salle**: « Principessa Sissi » R. Schneider, Karl Bohm, techn.

**Orepa**: « Il gigante », Ap. 17,30.

**Radiuna**: « Classe di ferro » con M. Arena, S. Koscina.

**Rossini**: « Non siamo angeli ».

**V. Veneto**: « Misteri di Parigi col. Frank Villard, Lorella De Luca.

**Astra**: Giganti toccano il cielo, tec. Scope, N. Wood, R. Malden. A. 16

**Bernini**: Tutti in coperta, sco. col. J. Powell, T. Martin, W. Pidgeon.

**Cibrario**: « Muschea deserto » Conte, Scope: « Pattuglia Giubbe rosse » J. Craig, techn.

**Ellse**: « Baia dell'inferno » con A. Ladd, J. Dru, Scope colori.

**Europeo**: Grande sparatoria, Tec.

**Excelsior**: Anche gli eroi piangono, W. Holden, D. Kerr, Martin, Vist.

**Mantova** (p. Mazzini ang. c. Francia): « Misteri di Parigi », Ap. 17.

**Nazarena**: Combattimento passi Apaches, Scop. Alberghetti, Cooper

**Odeon**: « Una pistola per un vile » F. Mc Murray, scope techn.

**Star**: « Peccatori di Peyton » Sc. tech, Lana Turner, Lange. Vietato ai di 16 anni Or.: 19-21,45.

**Adua**: Sangue di zingaro, Varietà.

**Aurora**: « Dottore a spasso » col.

**Barca**: «Souvenir d'Italie» techn. scope, Y. Laverick, Corey, Feraetti

**Brescia**: «Ultimo bazooka tuonas».

**Chàtillon**: « La montagna » col. Vist., con S. Tracy, R. Wagner.

**Eri-Due**: « Donna vendetta ».

**Falchera**: « Falco d'oro ».

**Fertina**: Buongiorno 1° amore. V.

**Maior**: Incomparabile Chrichton, c.

**Nord**: « Ultima volta vidi Parigi » tec. V. Johnson, E. Taylor, ore 21,10 su TV « I musichieri ».

**Palermo**: « Il grande amore di Elisabetta Barrot », scope, J. Jones

**R. Parco**: «Noi siamo le colonne» Crik Crok, «Eroi senza patria».

**Sociale**: « I peccatori di Peyton », Vist, Sc., Lana Turner, Hope Lange. Orario spettacoli: 16-19-21,45.

**Reali**: « Bulli e pupe » techn, M., M. Brando, F. Sinatra, Simmons.

**Barriti**: «Come le foglie al vento» R. Hudson, L. Bacall, R. Stack.

**Cabirio**: « Tempo di villeggiatura » con Vittorio De Sica.

**Calzone**: « Baciami per me », tec. scope, Cary Grant, J. Mansfield.

**Centrostrai**: Sissi giovane imperatrice, tech., R. Schneider. Ap. 15.

**Flora**: « L'isola nel sole ».

**Italia**: « Sogni nel cassetto » Masseri e comp. Vanni-Albani, 21,15.

**Moderno**: «Zingaro barone» e «Meravigliose storie Pluto Pippo Pap.»

**Nizza**: « 7° Cavalleria » col. scope, R. Scott, Barbara Hale.

**Piemonte**: « Oklahoma » Sc. tech., Gordon Mc Rae, Gloria Grahame, S. Carlo: «Terroristi Madrid», V.

**Spezia**: « I pionieri dell'Alaska » tecnicolor, Jeff Chandler.

**Alba**: « Inno di battaglia » techn. Scope, R. Hudson, M. Hyar.

**Apollo**: « Quartiere dei lilla » con D. Clark, P. Brasseur, Brassens.

**Cafasse** (290-141): Disperato addio, M. Girotti, L. Bourdin, Ap. 15,30.

**Diana**: « Proibito ai militari ».

**Dora**: Questa notte è mia, A. Franciosa, J. Simmons, P. Douglas.

**Edera**: Uomo vide suo cadavere, c.

**Lucento**: «Banditi» tech. Scope, Robert Mitchum, Ursula Thiess.

**Lutraria**: « Orgoglio e passione » sc. tec. C. Grant S. Loren, Sinatra

**Monastir**: « Ho sposato un pilota ».

**Moriondo**: « Moby Dick, la balena bianca » G. Peck, Orson Welles.

**Roma**: « Arrivederci Roma » M. Lanza, Rascel, Allasio, tec. scope.

**Splendor**: « Fronte del porto » con Marlon Brando, E. Marie Saint.

**Umbria**: « Corsaro isola verde », con Lancaster.


OGGI AL CRISTALLO
con fucili, veleni e bombe - è una strage, un'ecatombe! Tra i cadaveri si squazza... LO ZIO RICCO chi l'ammazza?
come uccidere uno zio ricco?
CHARLES COBURN - NIGEL PATRICK - WENDY HILLER e KATIE JOHNSON
CinemaScope

A GIORNI
RASCEL
IN
COME TE MOVI TE FULMINO!
CINERIZ

NAZIONALE
OGGI
Il più scintillante spettacolo dell'anno
LES GIRLS
di COLE PORTER
GENE KELLY
MITZI GAYNOR
KAY KENDALL
TAINA ELG
JACQUES BERGERAC

STATUTO-MASSIMO
OGGI
RICHARD WIDMARK
RICHARD BASEHART
IL FRONTE del SILENZIO

PROSSIMAMENTE
TOTO' Peppino e Fabrizi
IN UN FILM INDIMENTICABILE
TOTO' e MARCELLINO
MEMMO CARO

### Il panorama elettorale dell'Emilia

# Crisi tra i grandi partiti nelle province a nord di Bologna

**I comunisti sono su posizioni difensive - Lotta di correnti nella DC; le organizzazioni cattoliche restie a concedere l'appoggio - Nel collegio di Reggio il candidato democristiano escluso dal Tribunale per imperfetta documentazione - I liberali dovrebbero migliorare assieme ai socialdemocratici ed ai radical-repubblicani**

*(Dal nostro inviato speciale)*

Piacenza, 25 aprile.

Venuto a parlare qualche tempo fa ai dirigenti piacentini della DC, il ministro degli Interni, on. Tambroni, pronunciò la seguente frase: «Voi dovete costituire la pedana di lancio per la conquista democratica dell'Emilia». Era uno «slogan» pre-elettorale, ma anche una consapevole valutazione della nuova realtà politica emiliana, che registra un leggero cedimento del partito comunista. Che di tale cedimento possa direttamente approfittare la DC, non oseremmo affermarlo. Anzi, sotto certi aspetti, democristiani e comunisti si trovano in posizione quasi analoga, logorati dal lungo sforzo e ormai privi di slancio penetrativo.

Nella circoscrizione elettorale di Modena, Reggio, Parma e Piacenza, il partito comunista appare come arroccato su posizioni difensive, incapace al proselitismo. Il gigantesco sforzo compiuto per organizzare la campagna elettorale, il più massiccio dalla fine della guerra, ha dato finora scarsi risultati. Nella sola provincia di Modena, domenica scorsa si sono svolti novantuno comizi comunisti, ma gli oratori hanno parlato ad auditori sparuti. E' la prima volta che il comunismo emiliano deve constatare un profondo disinteresse tra le masse dei suoi aderenti.

Gli organizzatori comunisti tentano di nascondere il loro disappunto affermando che l'elettorato emiliano ha una maturità politica accentuata e non ha bisogno dei comizi per formarsi una convinzione. Secondo una recente indagine-campione, infatti, in Emilia esisterebbe la più bassa percentuale di elettori incerti. Ciò può essere vero, ma l'orientamento degli elettori comunisti era già determinato anche nel 1953, e tuttavia bastava la presenza di un oratore comunista di qualche rilievo per paralizzare il traffico. Che oggi il fenomeno non si verifichi più può essere sintomatico.

Anche se la destalinizzazione e la sanguinosa repressione della rivoluzione ungherese non hanno provocato qui, come altrove, uscite clamorose dal partito, si sono tuttavia verificate incrinature ideologiche non trascurabili. I comunisti di Modena, ad esempio, si sono sempre rifiutati di condannare il mito di Stalin, tanto che il ritratto del baffuto dittatore è ancora esposto nella Federazione e in molte sezioni del partito.

I comunisti di Reggio, invece, sono allineati sulle direttive di Krusciov e, oltre a Stalin, hanno messo in quarantena anche Togliatti per il suo sodalizio, non solo politico, con l'onorevole Nilde Jotti, la comunista più impopolare del Reggiano. Sempre in polemica con Togliatti, essi hanno tentato senza successo il recupero di Bruno Fortichiari, figura eminente del comunismo reggiano, che a Livorno nel 1919 fondò con Gramsci e lo stesso Togliatti il PCI, abbandonato poi clamorosamente nel 1951 per protestare contro la linea di opportunismo e compromesso che Togliatti imprimeva al partito.

Per quanto gelosamente nascosto dalle alte gerarchie, il movimento revisionista nel comunismo è in pieno sviluppo, impegnato a saldare le crepe ideologiche interne, il partito ha perduto vigore e forza di penetrazione tra le masse, specialmente tra i giovani. Il reclutamento delle nuove leve ha dato in Emilia molti dispiaceri agli attivisti, che hanno constatato tra i giovani un interesse sempre più tiepido per il materialismo storico, e registrato un calo del quaranta per cento rispetto al 1956 nel tesseramento della gioventù.

Ciò non deve, tuttavia, far pensare ad un crollo comunista in questa regione; la flessione dei voti si manterrà in limiti modesti. Per quanto anfanante, la macchina della organizzazione produrrà ancora i suoi effetti. Le cellule di strada e di caseggiato, costituite da individui isolati, penetranti nel loro suggerimenti, possono controllare ad uno ad uno gli elettori e persuaderli a restare sulla giusta via. I legami di dipendenza e di interessi materiali faranno il resto.

Non bisogna dimenticare che in Emilia esiste il complesso di cooperative più forte d'Italia e controllate in maggioranza dai comunisti. Nella sola provincia di Reggio vi sono 1100 cooperative, con un movimento d'affari valutato intorno ai 25 miliardi di lire l'anno. E' sufficiente tener presente questo elemento per comprendere che in Emilia il comunismo non è tanto movimento sociale o ideologico quanto una presenza economica che vincola i suoi dipendenti in forma assai più rigida del capitalismo privato.

Il panorama politico dell'Emilia nord-occidentale muta sensibilmente con le distanze. D'un rosso acceso, forsennato a Modena, sbiadisce già a Reggio, si attenua ancora a Parma, diventa quasi bianco a Piacenza. Trascrivo alcune cifre abbastanza indicative. In provincia di Modena contro 298 parrocchie vi sono 135 sezioni comuniste da cui dipendono 3053 cellule. In quella di Reggio, le parrocchie sono 243, le sezioni comuniste 148 e le cellule 1801. In quella di Piacenza, le parrocchie sono 289, le sezioni comuniste 98 e le cellule 557. Queste cifre esprimono la situazione politica, ed anche elettorale, della circoscrizione emiliana, comunista accesa alla periferia di Bologna, già largamente democristiana a Piacenza, ai limiti, cioè, con la Lombardia e l'Oltrepò pavese.

Su il PCI è in crisi nelle zone di più salda tradizione comunista, la DC attraversa momenti di incertezza un po' in tutte le province. Le lotte interne di corrente minano la saldezza del partito, diviso tra scelbiani e sindacalisti, schierati contro i conservatori, tra il clero e gli attivisti della DC. Questa lotta interna è meno segreta di quella che agita il partito comunista, ed i suoi effetti si riflettono con maggiore immediatezza sul corpo elettorale. Alcuni errori, non si sa quanto occasionali, hanno poi ancora compromesso la situazione della DC nel collegio di Reggio, dove il candidato democristiano al Senato, per la trascuratezza dei funzionari del partito che hanno presentato una documentazione incompleta, è stato escluso dal tribunale senza possibilità di sostituzione.

Era un seggio sicuro per i democristiani, ma questa volta lo perderanno perché non hanno un candidato. I 40 mila voti che la DC perderà in questo collegio, dicono i responsabili, non andranno a favore di nessuno, perché gli elettori saranno consigliati a votare scheda bianca per il Senato. C'è, però, un intenso lavoro di altri partiti per assicurarsene almeno una parte. Il più attivo è il PSI che presenta nel collegio di Reggio il rag. Calaverni, amministratore di un buon numero di caseifici e latterie cooperative. Non è improbabile che il candidato del PSI si assicuri il seggio senatoriale che apparteneva alla DC con i voti dei soci delle cooperative, anche non rossi, che egli amministra.

Fatta eccezione per questo singolo caso, il PSI non appare molto minaccioso in questa circoscrizione. La sua posizione ambigua tra il frontismo, o addirittura il fusionismo con il PCI, e le scarse velleità autonomistiche non gli hanno certo giovato. Senza confessarlo apertamente, gli esponenti socialisti sperano di racimolare con il loro atteggiamento i voti che sfuggiranno ai comunisti e di attirare parte della sinistra cattolica. E' difficile, però, che i cattolici, sia pure di sinistra, superino le posizioni marxiste del socialismo nenniano; saranno forse più attirati dai socialdemocratici, i quali dovrebbero migliorare le antiche posizioni, soprattutto per la cautela con cui conducono la campagna elettorale, che è di assoluto rispetto per le convinzioni religiose degli elettori.

Non si nota, da Modena a Piacenza, l'asprezza polemica, laica e anti-clericale che caratterizza la lotta politica a Bologna. Ad eccezione del Vescovo di Reggio, monsignor Socche, rimasto vittima di un infortunio quasi legale dopo che il periodico della Curia accusò i socialcomunisti di stornare fondi dalle cooperative, specialmente dalle farmacie comunali, per finanziare la loro campagna elettorale, i presuli delle altre diocesi non intervengono nella lotta; anzi, quasi a far dispetto alle correnti dossettiane e sinistroidi che guidano la campagna elettorale per la DC, ostentano il nessun appoggio che essi dànno al partito cattolico.

Una simile condotta toglie argomenti anche alla polemica diretta dei partiti più laici, tra i quali il partito liberale è il più attivo. Elemento da tenere in considerazione è l'energia con cui il PLI conduce la campagna, e tanto attivismo fa pensare che sarà il solo partito ad avere un grosso successo, sia pure relativo alla sua forza. Su quali elementi i liberali basino le loro speranze non si sa, certo dimostrano l'assoluta certezza di togliere alla DC i voti degli agricoltori piccoli e grandi e di sottrarne una buona aliquota a monarchici e missini, in chiaro declino nonostante la pittoresca propaganda laurina.

I radical-repubblicani non hanno posizioni molto forti in questa circoscrizione, se si eccettua la provincia di Parma, dove esiste una solida tradizione repubblicana. Sperano di attirare i ceti colti, soprattutto tra i giovani che votano per la prima volta, e di ottenere un buon risultato che gli consenta di manovrare bene con i resti. Tra quelle dei partiti più noti, a Piacenza e Parma era stata presentata la lista della CED (Concentrazione Europeistica Democratica) con cinque candidati. Per non chiari contrasti ideologici, tre candidati di Piacenza e uno di Parma si sono ritirati dalla lotta. Il quinto certo li imiterà. Abbandonando l'impresa, gli ex-candidati hanno dichiarato che consiglieranno i loro elettori, se mai li avessero, a votare per i liberali.

In conclusione, le previsioni per la circoscrizione Emilia-nord sono le seguenti. Comunisti e democristiani subiranno un leggero regresso, perderanno terreno monarchici e missini, i socialisti nenniani rimarranno stazionari, miglioreranno i liberali, i socialdemocratici e i radical-repubblicani. E', però, un panorama confuso e contraddittorio, che risente dell'equivoco generato dalla mancata chiarificazione tra socialisti e socialdemocratici, equivoco che tende perplessi molti elettori e può provocare le sorprese dell'ultimo momento che mandano all'aria tutte le previsioni.

**Francesco Rosso**

# L'amarezza del padre di Cheryl perché la figlia non gli è stata affidata

***Lana Turner è felice del verdetto - Prima giornata in libertà della giovinetta - Il tribunale prenderà tra due mesi una decisione definitiva***

Stephen Crane, padre di Cheryl, durante l'intervista (Rad.)

*(Nostro servizio particolare)*

Hollywood, 25 aprile.

La decisione del giudice del tribunale dei minorenni di Santa Monica, Allen Lynch, di affidare Cheryl Crane, la figlia assassina di Lana Turner, alle cure della nonna materna per due mesi in attesa di prendere una decisione definitiva, non ha soddisfatto il padre della ragazza.

Subito dopo l'udienza svoltasi a porte chiuse, Stephen Crane ha manifestato il suo disappunto per la sentenza. Egli sperava che la giovinetta gli fosse affidata. Inoltre la ragazza, sebbene sia già in libertà, è ancora sotto la giurisdizione del tribunale giovanile, e la sua sorte definitiva sarà decisa solo il 26 giugno, quando il tribunale si riunirà di nuovo.

Alla domanda se aveva qualche obiezione da muovere a che la figlia venga affidata in custodia alla madre, Crane ha eluso la questione. «Sono molto contento che Cheryl non debba più trascorrere le sue giornate fra le mura della prigione — ha detto — quanto all'avvenire ho sempre pensato che mi piacerebbe che la ragazza venisse affidata alle cure della nonna materna».

Naturalmente però egli ha fatto capire che la soluzione ideale sarebbe che la figlia fosse affidata a lui, perché, ha detto, «da parte mia farei di tutto perché la bimba potesse riacquistare la felicità, cui ha diritto e al tempo stesso la coscienza di quei valori che danno alla vita un senso ed una dignità».

L'amarezza di Stephen Crane per la decisione del giudice Lynch non sembra invece condivisa da Lana Turner, dalla madre dell'attrice e neppure da Cheryl. Tutte e tre sembrano pienamente soddisfatte del verdetto. Per Cheryl inoltre è stata la prima giornata trascorsa in un ambiente familiare dal giorno della morte dell'amante della madre e, a quanto si è saputo, ha trascorso una notte serena, quasi felice. Agli studi per ora non pensa e quando li riprenderà non sarà presso il suo collegio di Ojai.

Anche Lana Turner, come si è detto, sembra soddisfatta benché, a parte la decisione finale che prenderà il giudice nei confronti della figlia, il caso Stompanato le darà ancora non poco filo da torcere. Proprio ieri le è stata infatti notificata una citazione per danni, a nome del figlio decenne di Johnny Stompanato, per 750.000 dollari (circa mezzo miliardo di lire).

Pur affermando di non avere piani precisi per l'avvenire, la "pantera bionda di Hollywood" ha affermato che è sua viva speranza di poter riprendere la carriera cinematografica, «se — ha aggiunto — c'è qualcuno ancora disposto a farmi lavorare».

**t. g.**

## Difenderà un cavallo l'avvocato di Lana Turner

**Los Angeles, 25 aprile.**

L'avvocato Jerry Giesler, che ha difeso la figlia di Lana Turner nel processo per l'omicidio di Johnny Stompanato, ha deciso di difendere gratis un cliente eccezionale: un cavallo di 18 anni.

Questo cavallo, di nome Tom Boy, è infatti condannato a morte in seguito alle disposizioni testamentarie della padrona, recentemente deceduta, la quale ha deciso che l'animale non avrebbe dovuto sopravviverle. Di fronte all'opposizione degli addetti alla scuderia dove si trova il cavallo, il funzionario del tribunale incaricato della esecuzione testamentaria si è rivolto al giudice. In sede di tribunale, l'avv. Giesler difenderà quindi la vita del cavallo.

## Luigi Salvatorelli a Genova ha commemorato il 25 aprile

**Genova, 25 aprile.**

Lo storico Luigi Salvatorelli ha commemorato al «Carlo Felice» la ricorrenza del 25 aprile. Presentato dall'avvocato Cassiani Ingoni, presidente dell'Istituto storico della Resistenza, l'oratore ha indicato nella data il sacrificio dell'Italia libera e unita, espressione unanime di tutto il popolo. Ricordando i fatti che hanno portato l'Italia in guerra a fianco della Germania, Luigi Salvatorelli ha detto che quando la liberazione era ormai sicura in quanto era necessario solo attendere il totale trionfo delle forze vincitrici, il popolo italiano mostrò che non si accontentava di una attesa passiva e sentì l'obbligo e la necessità imperiose di contribuire alla liberazione col proprio sforzo.

«Quegli italiani che abbandonarono la famiglia, il lavoro e una posizione comunque tranquilla, per andare ad affrontare sacrifici e torture, spesso la morte, — ha proseguito Salvatorelli — sono gli autentici martiri della giustizia e della libertà. Bisogna accomunare però nella Resistenza — egli ha detto — pure coloro che non vi parteciparono attivamente, ma vi collaborarono nel loro intimo. Tutto questo sforzo collettivo, preso nel suo insieme, merita il titolo di Resistenza».

Tutte le più alte autorità erano presenti nella sala.

### Tutta la polizia mobilitata per le ricerche dell'assassino

# Una giovane di 21 anno trovata uccisa in un bosco alla periferia di Stoccolmo

**Il cadavere, seminudo e con il cranio spaccato, scoperto da due scolari - La vittima apparteneva ad una cospicua famiglia ed aveva indosso tutti i suoi gioielli - E' stata identificata attraverso l'esame dei denti**

(Nostro servizio particolare)

Stoccolma, 25 aprile.

*Tutta la polizia di Stoccolma è mobilitata nelle ricerche dell'assassino di una giovane trovata uccisa nel pomeriggio di mercoledì poco fuori della capitale svedese. Il caso, a detta del capo commissario Johannson, uno dei funzionari più abili di Stoccolma, è uno dei più ardui degli ultimi tre anni.*

*Il cadavere fu scoperto da due ragazzi sugli otto anni. Tornando da scuola in bicicletta, i bambini si sono addentrati nella rada boscaglia che affianca la strada meridionale di accesso a Stoccolma per giocare fra gli alberi e cogliere fiori. Ad un certo momento avevano scorto fra gli arbusti un corpo seminudo. Il cadavere di una giovanissima donna giaceva parzialmente ricoperto da frasche frondose e col capo avvolto in alcuni fogli di carta macchiati di sangue.*

*Spaventati, i due ragazzi lanciavano l'allarme ad un anziano signore che stava gonfiando le gomme della bicicletta sul ciglio della strada, ad appena cinquanta metri di distanza. Subito veniva avvertita la polizia che iniziava le indagini.*

*Le ricerche di tracce lasciate dalla persona (probabilmente l'assassino) che per ultima era stata sul posto del ritrovamento del cadavere si rivelavano infruttuose. La pioggia sottile caduta in precedenza aveva reso ormai ininteligibile ogni impronta.*

*Più fruttuosa è stata la perizia medico-legale effettuata sul cadavere. Oltre agli esami più comuni diretti ad accertare la data e la causa del decesso, i periti hanno specialmente rivolto la loro attenzione a quegli elementi che avrebbero potuto portare alla identificazione della morta.*

*Il fatto più oscuro del caso era infatti costituito dalla identità della ragazza. Sul corpo, solo parzialmente ricoperto dai vestiti, erano stati ritrovati gli orecchini, una collana, un anello ed un bracciale. I gioielli erano di un certo valore, e ciò poteva far già pensare che la giovane appartenesse ad una classe sociale abbastanza elevata. Su di essi, però, non era stata trovata alcuna incisione che potesse suggerire, se non il cognome, almeno il nome della morta.*

*La soluzione del mistero è stata trovata sollecitando la collaborazione di gran parte dei dentisti svedesi. Nei denti della giovane sono state scoperte delle otturazioni in metallo. La loro accurata descrizione è stata inviata a tutti i dentisti. Uno di essi ha ritrovato in archivio la scheda che riportava il caso descritto ed ha fornito alla polizia le generalità della cliente.*

*Un sopraluogo all'indirizzo indicato ha permesso di completare l'identificazione del cadavere. Si trattava della ventenne Birgitta Loefquist, di ottima famiglia borghese. Una sua sorella maggiore ha riconosciuto l'anello trovato al dito della morta; prima che a Birgitta esso era appartenuto a lei. La madre, poi, ha riconosciuto il bracciale, che era un dono alla figlia in occasione di un compleanno.*

*Birgitta, è stato riferito alla polizia, aveva abbandonato la casa materna da qualche tempo. L'ultima volta era stata vista dalla famiglia alla fine di febbraio; i suoi sapevano che si era data ad una vita indipendente e ignoravano persino il suo recapito. Nel distinto quartiere «Oestermalm» di Stoccolma non era stata più vista da alcune settimane.*

*Le indagini proseguono ora per trovare l'assassino. Sul corpo e sugli oggetti trovati addosso alla vittima non sono state rinvenute impronte digitali. L'ipotesi formulata ieri dall'ispettore Johansson secondo cui l'omicidio sarebbe stato compiuto in altra località e il cadavere trasportato in automobile sul luogo del rinvenimento si è dimostrata fondata. «I segni rilevati sulla pelle — ha detto l'ispettore — fanno pensare che la donna è stata uccisa mentre si trovava supina su un letto. Non si sa ancora se le è stata usata violenza. Il fatto più strano è che i capi di vestiario che le mancavano le sono stati tolti, con tutta probabilità, dopo la morte, e non prima».*

*Ora le indagini si accentrano sulle persone frequentate dalla vittima prima e dopo il suo allontanamento dalla casa paterna.*

**a. p.**

Birgitta Loefquist, la giovane assassinata in un bosco nei pressi di Stoccolma, in una recente fotografia. Ha al collo la preziosa collana di perle che è scomparsa (Telefoto)

# Solenne riunione per i 10 anni della Cooperazione europea

***La seduta a Parigi - 21 Paesi hanno tratto vantaggio dall'OECE - Un referendum tra 2987 parlamentari sulla capitale del Mercato Comune***

*(Nostro servizio particolare)*

Parigi, 25 aprile.

Numerosi ministri e alti funzionari giunti dai 17 Paesi membri dell'OECE (Organizzazione Europea Cooperazione Economica) e dai quattro Paesi ad essa associati, nonché i rappresentanti delle varie Comunità europee e delle Organizzazioni occidentali, si sono riuniti stamane nel Castello de la Miette, per commemorare il decimo anniversario dell'OECE, che ha tenuto, secondo le precisazioni fornite dal suo segretario generale, ventimila sedute alle quali hanno partecipato più di cinquantamila persone. L'Italia era rappresentata dal ministro dei Trasporti Armando Angelini e dall'ambasciatore Giuseppe Cosmelli. Il cancelliere britannico dello Scacchiere, Heathcoat Amory, ha detto: «L'OECE ha dato prova di capacità notevoli in periodi di crisi, mettendo in comune l'aiuto americano di dollari dieci anni or sono, e la disponibilità di petrolio l'anno scorso». Egualmente grazie alla loro collaborazione iniziale in seno all'OECE, i sei Paesi della «Piccola Europa» (Italia, Francia, Germania occidentale, Belgio, Olanda e Lussemburgo) hanno creato poi il Mercato Comune e l'Euratom; ciò è stato ricordato dal ministro francese Christian Pineau, il quale tuttavia ha fatto qualche riserva circa la progettata zona di libero scambio, di cui l'Inghilterra ha preso la iniziativa.

Il rappresentante degli Stati Uniti, Christian Herter, sottosegretario di Stato, ha però dichiarato che il suo governo sosterrà a fondo lo sforzo per la creazione di una zona europea di libero scambio.

Questa cerimonia ufficiale è stata seguita da un pranzo in uno dei maggiori alberghi parigini, e da una festa data la sera stessa nel Castello de la Miette, alla quale sono intervenute diverse centinaia di personalità ed elegantissime signore.

Il giornale *Le Monde* esamina oggi il problema della capitale europea, sulla pubblicazione dei risultati di un referendum che l'«Unione paneuropea» aveva indetto fra i parlamentari dei sei Paesi interessati.

Si deve notare, prima di tutto, che dei 2987 parlamentari interpellati hanno risposto soltanto 696 e che la loro scelta era limitata alle città di Bruxelles, Lussemburgo, Parigi e Strasburgo. Tale *referendum* quindi non può essere considerato un'inchiesta realmente seria.

Bruxelles ha avuto la preferenza di 30 tedeschi, 117 belgi, 3 francesi, 14 italiani, nessun lussemburghese e 58 olandesi; per il Lussemburgo hanno votato 13 tedeschi, nessun belga, nessun francese, 4 italiani, 12 lussemburghesi e 4 olandesi; Parigi ha raccolto l'approvazione di 28 tedeschi, nessun belga, 170 francesi, 61 italiani, nessun lussemburghese, 8 olandesi; per Strasburgo, infine, hanno optato 78 tedeschi, nessun belga, 76 francesi, 14 italiani, nessun lussemburghese, 16 olandesi.

Sebbene altre città non fossero state indicate dagli organizzatori del *referendum*, 24 voti sono andati a Milano, Torino, Siresa, Vienna, Rotterdam, Lione, Digione, Roma, Fontainebleau, Saarbrucken.

Osserva *Le Monde* analizzando i risultati che certi parlamentari non hanno saputo sbarazzarsi dal nazionalismo, come dimostra, ad esempio, il voto dei francesi per Parigi.

**l. m.**

## La morte del sen. Quilico

**Ivrea, 25 aprile.**

E' morto oggi a Roma il senatore Carlo Alberto Quilico, appartenente a una delle più note e antiche famiglie canavesane. Una sua sorella, Maria, vive tuttora nella casa di via Arduino 91, dove ogni anno in estate veniva a trascorrere un periodo di riposo il sen. Quilico, la consorte Armida Barbano, anch'essa di famiglia eporediese, e i due figli ing. Giuseppe, residente a Torino, e Maria Cristina, moglie di Tullio Pinelli, noto negli ambienti cinematografici romani.

Il sen. Quilico prima dell'avvento del fascismo era stato deputato al Parlamento quale rappresentante del Canavese e successivamente aveva anche fatto parte del Senato. La sua salma sarà trasportata domenica a Ivrea, dove le saranno tributate commosse onoranze prima di essere tumulata.

## E' iniziato lo sciopero dei medici della Maternità

**Il motivo: i sanitari vengono compensati con 40 lire per visita, ed è previsto il licenziamento di chi guadagna più di 100 mila lire al mese**

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, 25 aprile.

Lo sciopero dei medici consultoriali dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia è già in atto. Esso si attua «a scacchiera» in 45 province, fra le quali Milano, Roma, Palermo, e sarà esteso a tutta Italia entro la prima metà di maggio, allorché entreranno in sciopero anche altre province, fra le quali Torino ed Alessandria.

L'attività consultoriale dei medici dell'Opera Maternità è questa: i consultori in numero di poco inferiore ai 6 mila si valgono dell'attività di 5 mila specialisti pediatri, ostetrici, dermosifilitici e psico-pedagogisti. Nel '57 sono state assistite 418.696 donne, prima e dopo il parto non solo con visite ma con la somministrazione di medicinali ed alimenti negli appositi refettori fino al due terzi dell'alimentazione giornaliera; l'assistenza è poi stata assicurata ad 1.797.203 bambini.

Con la loro agitazione e con lo sciopero «a scacchiera», gli 8 mila medici dell'O.N.M.I. intendono richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sull'attuale stato di rottura dei rapporti con l'Opera, prima d'ora regolati da una convenzione concordata e sottoscritta nel 1953, dopo un lungo periodo di non facili trattative. Le discussioni per il rinnovo di tale convenzione non approdarono a nulla e l'accordo non venne raggiunto. Il consiglio centrale dell'Opera — presieduto dal dott. Ciocchetti, sindaco di Roma — ha ritenuto di poter provvedere unilateralmente con una delibera che peggiora le condizioni dei sanitari: respinte le moderate rivendicazioni economiche avanzate dall'Associazione sindacale, è previsto il licenziamento di quegli specialisti che, dal complesso delle attività svolte anche presso altri enti, oltrepassano l'introito lordo di 100 mila lire al mese.

Tale principio viene considerato lesivo non solo per i medici dell'O.N.M.I. ma per tutti i sanitari degli enti assistenziali e priva in fondo l'opera degli elementi più idonei e qualificati. L'agitazione ha quindi trovato pieno appoggio da parte della Federazione degli Ordini medici, che ritiene così di agire in difesa della libertà professionale. E' inoltre da rilevare che la nuova delibera unilaterale provoca una diminuzione negli emolumenti dei medici, stabilendo il passaggio delle imposizioni della categoria C2 alla C1 (con i conseguenti aggravi fiscali), non riconoscendo gli indennizzi per spostamenti in auto sulle basi fissate dal Ministero dei Trasporti, non riconoscendo ai sanitari le provvidenze da tutti ammesse, come le ferie, la 13ª mensilità, l'indennità di quiescenza.

Il compenso dei medici consultoriali risulta così addirittura irrisorio. Ogni seduta in consultorio, che impegna per un'ora e mezzo specialisti qualificati, in una media da 30 a 40 prestazioni, viene compensata dall'Opera Maternità con 1600 lire nette, pari a circa 40 lire per visita. La retribuzione sembra tanto più inadeguata in quanto, per essere sanitario dell'O.N.M.I., è richiesta la specializzazione che comporta attività e studi da due a quattro anni dopo la laurea.

L'Associazione dei sanitari dell'Opera Maternità è decisa a continuare la sua azione e ad estendere lo sciopero a tutta Italia, affermando che «non esiste lavoro manuale e intellettuale compensato in maniera così indecorosa» come quello dei medici consultoriali dell'Ente.

**a. n.**

## "PARIS HOLIDAY"

In «Paris Holiday», realizzato per la United Artists e distribuito dalla Dear Film, oltre ad Anita Ekberg e Fernandel, ammirerete Bob Hope e Martha Hyer. Vi consigliamo di vedere questo spassoso film dal principio, ma se volete ridere bene, procuratevi subito un bel sorriso Durban's sano e smagliante!


**AKERS INSTITUTE**
ASSUME:
Signorina bella presenza, moralità, perfetta conoscenza stenodattilografia italiana ed inglese, età 18-30 anni.
Presentarsi nei giorni 26, 27 aprile, dalle ore 11 alle 17, presso AKERS - Via S. Francesco d'Assisi, 22 bis - TORINO

*I negozi*
CALZATURE
**«EUREKA»**
*VIA S. TERESA 10*
*VIA GARIBALDI 10*
**annunciano l'avvenuta riapertura dopo il completo rinnovamento**
*Visitate le esposizioni*
LE ULTIME NOVITÀ
I PREZZI MIGLIORI

**IMPORTANTE DITTA MILANESE**
CERCA
VENDITORE GIOVANE PER ZONA PIEMONTE
pos. con automezzo. Totale rimborso spese, stipendio, provvigione. Ottime possibilità guadagno. Inviare completo curriculum e referenze a Casella 183 N, S.P.I. MILANO

**Maggio 1958 - Inizio nuovi corsi comptometer**
FACILE OTTENIMENTO DEL DIPLOMA
IMMEDIATE POSSIBILITA' DI IMPIEGO
PRESSO LE AZIENDE PIU' IMPORTANTI
Iscrivetevi subito, sarete preparati in tempo!
SCUOLE DI STENO-DATTILO COMPTOMETRIA
TORINO - VIA CAVOUR 1, ANGOLO VIA ROMA
Telefoni: 47-352 - 48-270 - 51-882
*LE SCUOLE PIU' ANTICHE*
*NEI LOCALI PIU' MODERNI*
*CON LE MACCHINE PIU' EFFICIENTI*

GRANDE INDUSTRIA
milanese cerca per suo stabilimento di Torino giovane disegnatore attrezzista.
Inviare dettagliato curriculum specificando età, posizione militare, precedenti impieghi a Cassetta 6302 - S.P.I. - TORINO

**IMPRESA COSTRUZIONI CERCA**
INGEGNERI
per lavori Italia et estero pratica acquisita cantieri idroelettrici et cantieri gallerie stradali rilevanti. Inviare curriculum, dettagliate informazioni lavori eseguiti responsabilità et mansioni attribuite, referenze, età. Scrivere Cassetta 1255 - S.P.I. - TORINO

Visitateci alla Fiera di Milano pad. N. 33 stand N. 33366

## PUBBLICITA' ECONOMICA
### (VIA SAN TOMASO N. 22)

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente a qualunque delle ditte **Società per la Pubblicità in Italia, SPI** (a Torino: via S. Tomaso 22) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/30093, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sbarrando le articolazioni compensate) per la tariffa della fabbrica adatta all'annuncio, coll'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale. Per inserzioni in **sola fase, urgenti** o ripetute prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta, insieme alle condizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati nella Stampa ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di fotografie e di anticipi di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase: «Scrivere cassella . . . SPI, Torino» (od altra sede), compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione andrà dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 120 per decade, ed un prima deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, a coloro che non possono eseguirne il ritiro dietro esibizione della ricevuta del noleggio.

Le corrispondenze indirizzate ad una Cassella non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono inoltre da assicurarsi o raccomandate.

### 1 COMMERCIALI L. 100 p.p

**A** officina meccanica molto grandezza perfettamente attrezzata importante organizzazione commerciale industriale coloriale lavorazione montaggio macchine allarmi e condensate fabbricazione assicurando assolutamente totale produzione scopo decennal maggiormente sviluppo vendite Italia, estero. Scrivere cassetta 1237 SPI Torino. 5774

**ABBIAMO** argani beloniera, lavagnina brici, elevatori, torri servizio, compressori stradali, Edile, Madama Cristina 111 Moncalieri 682-842. Rateazioni. 1049

**ACQUISTO** contanti, coltami, forniture, macchinari demolizione. Ferrero (Bergazzo) telef. 550-889. 1344

**ACQUISTO** contanti tornio, frasatrice, limatrice, presse, cesoia, piegatrice, trapano, allineatrice, officina. Tel. 573-917. 1

**ACQUISTO** contanti presso da 200-250 litri. Offerta a cassetta 3500, SPI, Torino.

**AFFILATRICI** smerigliatrici, pulitrici, trapani sabbiatrici elettriche, ogni tipo, filtri, via Nizza 32, Torino, Tel. 61-227.

**AGIOCCASIONE** presse trapani scalpelli pieni smerigliatrice mobile pirandelli. Tubicheli, Re Umberto 63. 3M674

**ASSORTIMENTO** selle, tavolini chiudibili, carnale, mobili ufficio. Sacchetto, Belfiore 3. 2254

**BARISTI**, per noleggio flipper, giradischi, attrazioni, assistenza accurata ed immediata, rivolgersi ditta Lio e Gay, via Ormea 5, Telef. 250-153, Torino.

**CALDAIE** a vapore ogni tipo accessori compra vende Carcinito via Montevecchio 6. Telef. 890-704. M3555

**CERCASI** salariato a rulli. Tel. 694-721.

**COLORIFICIO** vende con lieve sconto avorio di magazzino; assoluta convenienza. Artusi 26, Torino. 3935

**LIQUIDO** blocco macchine utensili, utensileria provenienza fallimentare, prezzi favorevoli. Visitare martedì, venerdì, ore 8-10, sabato pomeriggio, via D. Bosco 9.

**MACCHINE** utensili d'occasione, demolizioni industriali distillati vari, Metallurgica Piemontese, via Cigna 169, Torino.

**MACCHINE** utensili occasione, bloccatrice rivoltatrice, fresatrici, paniganti, rettifiche, torni paralleli, automatici, revolver. Facilitazioni pagamenti. Frigero, via Fanco 2. M7551

**MIGLIORI** offerenti vendo martello pneumatico kg. 20 Atlas. Compressore litri 700 Atlas nuovi. Autorizzato via Sissa 25.

**MOMAT**, via Nizza 183: torni Dehrenardi alto rendimento, rettifiche idrauliche, revolver Bard-Massard, rettifiche senza centri, fresatrici, Universali, Brunitrici Gardelli, presse frontali, rullatrici (Biel).

**PONT**, Compagnia Ingeg. Ind. Fili avvolgimento. Via Mazzini 31, telef. 873-234.

**ROTTAMI**, forniture ferro, metalli, acquisti, Ferrero, Quittengo 40, tel. 250-907.

**SARTI** non inciete sfuggire l'occasione! Visitate magazzini «La Tagliacotese», via S. Anselmo 11. Scampoli, tagli d'occasione pellicciati pura lana e misti, tagli pantalone d'ogni qualità, «Freschi» pura lana e misti, tagli giaccate di ogni prezzo, Rodenanti: scouti speciali per pesse intere. Esclusivamente ai sarti.

**VENDESI** blocco ufficio semiammobiliato 11 locali, fresatrice, semiautomatico Mingardi, presso 60, Cellini 29. 63476

**VENDESI** macchinario piccola tessitura, 20 telai assortiti alti, medi, bassi, cui 7 automatici, 3 quadrettati luce 170, 8 quadrettati luce 116. Rivolgersi Maggini, via Nizza 37, Torino. P5063

**VINILTUBO** per cinturini, fognature, acqua, gas, elettricità. Data in servizio! Richiesta, corso S. Maurizio 25. 6464

**PIEDI** sofferenti? Serratrice, corso Vittorio Emanuele 9, Torino, Troverete scarpe confortevoli, Visitate martedì, venerdì, ore 8-10, sabato pomeriggio, via D. Bosco 9.

**MACCHINE** utensili d'occasione, demolizioni industriali distillati vari, Metallurgica Piemontese, via Cigna 169, Torino.

**MACCHINE** utensili occasione, bloccatrice rivoltatrice, fresatrici, paniganti, rettifiche, torni paralleli, automatici, revolver. Facilitazioni pagamenti. Frigero, via Fanco 2. M7551

**MIGLIORI** offerenti vendo martello pneumatico kg. 20 Atlas. Compressore litri 700 Atlas nuovi. Autorizzato via Sissa 25.

**MOMAT**, via Nizza 183: torni Dehrenardi alto rendimento, rettifiche idrauliche, revolver Bard-Massard, rettifiche senza centri, fresatrici, Universali, Brunitrici Gardelli, presse frontali, rullatrici (Biel).

**PONT**, Compagnia Ingeg. Ind. Fili avvolgimento. Via Mazzini 31, telef. 873-234.

**ROTTAMI**, forniture ferro, metalli, acquisti, Ferrero, Quittengo 40, tel. 250-907.

**SARTI** non inciete sfuggire l'occasione! Visitate magazzini «La Tagliacotese», via S. Anselmo 11. Scampoli, tagli d'occasione pellicciati pura lana e misti, tagli pantalone d'ogni qualità, «Freschi» pura lana e misti, tagli giaccate di ogni prezzo, Rodenanti: scouti speciali per pesse intere. Esclusivamente ai sarti.

**VENDESI** blocco officina semiammobiliato 11 locali, fresatrice, semiautomatico Mingardi, presso 60, Cellini 29. 63476

**VENDESI** macchinario piccola tessitura, 20 telai assortiti alti, medi, bassi, cui 7 automatici, 3 quadrettati luce 170, 8 quadrettati luce 116. Rivolgersi Maggini, via Nizza 37, Torino. P5063

**VINILTUBO** per cinturini, fognature, acqua, gas, elettricità. Data in servizio! Richiesta, corso S. Maurizio 25. 6464

### 3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 100 p.p.

**A** buono condizioni cedesi macelleria centrale, ottimo incasso, 2.500.000. Angiesio, Nizza 9. 3906

**A** Torino offresi seria combinazione redditizia, occupazione di avventire, apportando minimo sei milioni per sviluppo serio ancheno azienda chimica. Eventuale alloggio. Precisare elementi personali valutativi. Scrivere cassetta 8005, SPI, Torino. P5309

**AVVIATISSIMA** rivendita pane 35.000 giornaliere cedo, volendo proprietà muratoria. Carnevale, IV Marzo 7. 318

**AVVIATISSIMO** albergo ristorante bar cedesi causa salute alta Valsesia. Capanna Sotti 52, Dolcina. 5682

**AZIENDINA** avviatissima alla reddito cedo. Telefonare ore pasti 650-121.

**BAR** angolare incasso L. 30.000 alloggio, cedesi causa ritiro commercio. Baccheta, Alfieri 20 472

**BAR** analcoolici, televisione, ottima posizione, adiacenze Valentino, cedo direttamente. Telefonare: 62-200. 5637

**BAR** ristorante, posizione incomparabile reddito, cedesi motivi famiglia. Telefonare 49-770. 309

**BAR** semireddito analcoolico cedesi. Scrivere cassetta 8378, SPI, Torino. P5440

**BARBIERE** ottimo signora centralissimo, facilitazioni pagamento. Carnevale IV Marzo 7. 318

**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Laboratorio gioielliere cedo, volendo proprietà muratoria. Carnevale, IV Marzo 7. 318

**CAVALLERA** affittasi alberghetto, Tunisi n. 48, incasso settimanale 200.000. Telefonare 399-969. L8788

**CEDESI** importante carrozzeria automezzi industriali. Scrivere cassetta 6285, SPI, Torino. B7540

**CEDESI** lucrii negozio via Pietro Micca adatti libreria, tabaccheria, diversi. Telefonare ore ufficio 527-084. L9130

**CEDESI** negozio centrale ben attrezzato per vendita abbigliamento o oggetti di lusso. Telefonare 50-167 ore ufficio.

**CEDESI** negozio pellicciaio con alloggio, Telefonare 760-603, 33-567, L8101

**CEDESI** negozio vino via Cravasco ben avviamento avviato. Scrivere cassetta 27 2, SPI, Torino. 6031

**CEDESI** ristorante bar centralissimo. Telefonare feriali 42-579, M4831

**FARMACIE**, laboratori, aziende, affini, compra-vendita, combinazioni varie, stima competenza, corretezza. Studio Commerciale Farmaceutico, Berthollet 27, telefono 882-012. 8693

**FERRAMENTA** avviatissimo, posizione centro Pinerolo, cedesi stima commerciale. Telefonare 21-71. 5764

**FONDERIA** moderna attrezzata lavoro assicurato quarantu tonnellate mensili ritiro macchine pneumatiche impianti abitazioni. Scrivere cassetta 8370, SPI, Torino. F5374

**GABETTI** XX Settembre 17 cede profumeria centralissima sottoportici, possibilità grande guadagno, 1.500.00.

**GABETTI** XX Settembre 17 cede rivendita pane Kg. 120, alloggio 2.500.000.

**GABETTI** XX Settembre 17 cede intera ria angolare litri 180 incasso 35.000 giornaliere, alloggio, 3.200.000. Volendo gerenza. 3855

**LABORATORIO** artigiano maglieria, sartoria, vestiaria elicotaia, cedesi, causa sopraluogo. Scrivere cassetta 8363, SPI Torino. F5016

**LICENZA** macelleria bovina privilegiata disponga, scrivere cassetta 8038, SPI, Torino. F5706

**OCCASIONISSIMA** causa maternità cedesi urgentemente avviato negozio confezioni. Telefonare 591-237. M5688

**OFFICINA** meccanica precisione macchinario moderno capienza 10 elementi cedesi, Scrivere cassetta 6300, SPI, Torino.

**OTTIMA** posizione redditi sicuro cedesi causa malattia avviatissimo negozio tessili e lana. Esclusi mediatori. Scrivere cassetta 9193, SPI, Torino.

**PANETTERIA** forno elettrico 3 ql. negozio cedesi 9.500.000. Agenziazioni. Frana, del Carmine 28. 512

**PANETTERIA** lucrosa privilegiata trasferibile ovunque disponga, Scrivere cassetta 5187, SPI, Torino. L6136

**PANETTERIA** provincia 3 ql. cedesi ritiro commercio 2.300.000. Frana, del Carmine 28. 512

**PANETTERIA** rivendita, alloggio, vendita 250 kg. garantiti, occasione cede Bacchetta, Alfieri 20. 479

**PANIFICIO** forno carbone lavorazione 1 q.li forte incasso, condizioni pagamento, cede Bacchetta, Alfieri 20. 479

**PARACCI** Istituto ritmodonni cede sparsa legaloria incilibando. Telef. 43-746.

**PENSIONE** centrale cedesi. Scrivere cassetta 5100, SPI, Torino. L5678

**PER** ritiro commercio vendo miglior offerente laboratorio stirazzatissimo per riparazioni motocoperture, trapano, molla, compressore, sollevatore, banchi, due Lambrette, Garbarino, Nicola Fabrini 55, cortile. L6140

**PERDENE**, Corso Appello 2, cedesi/cede ottimo panificio, pasticceria, per ritiro commercio. 5211

**PRIVATO** cede latteria 200 litri con alloggio eventualmente cedesi muri. Scrivere cassetta 5172, SPI, Torino.

**RISOLIFICIO** S. Rita cedesi. Telefonare 268-788. B7668

**RIVENDITA** giovani cedesi. Scrivere cassetta 5100, SPI, Torino. L6680

**RIVENDITA** pane pasticceria centrale kg. 300 giornaliere motivi famiglia cedesi. Quittero, Garibaldi 3. Telefonare 45-897.

**RIVENDITA** pane 150 kg. cedesi 4 milioni 300.000. Frana, del Carmine 28.

**RIVIERA** Ponente grandiosa panetteria pasticceria ricca clientela cedesi accettando cambio alloggio. Serga, Vittorio 82, Torino. 879

(Continua a pag. 16)


# TRE TESTE
nuova tecnica - nuove lame - nuovo successo


**CAUSA** salute liquido macchinari nuovi discreta lavorazione marmi. Tel. 760-131

**COMMERCIALISTA** lunga esperienza residente provincia cerca assistere Torino. Scrivere cassetta 1 92, SPI, Torino.

**COMPRESSORI** nuovi completi 100 litri causa cessata produzione cedesi. Fiore, Sassovino 261. Tel. 290-798.

**FABBRICA** cassette lettere in termoplastic, eleganza solidità, qualità assoluta. Seal, via Boccaforte 2. 979

**ITALCAV** Commissionaria conferisce contratti liceat Pirelli, via C. Balbo 21. Telef. 885-531. 922

**LAMIERE** -sbilanciate ovre a zincate. Lamierati speciali fino a 200 mm. Tagli anche minuta. Via Farina 1, telefono 280-963.

**MACCHINARIO** elettrico, apparecchiatura per cabine trasformazione Cigna 5, telefono 21-369. 377

**MACCHINE** lavorazione legno nuove e occasione, acquisterete bene presso Scaso, Cigna 2, Torino. 407

**MOTORI** trasformatori alternatori dinamo gruppi elettrogeni, Loparia, Unione sovietica 157. 7866

**OCCASIONE** vendesi impianto completo falegnameria funzionante 30 hp, Torino, affittasi anche locali. Prezzo conveniente vendo ottime betoniere 300 li. Argani, attrezzi edili. Telefonare 22-823. 4698

**PARTIFICIO** vendo macchina per gnocchi seminuova Torresani. Rivolgersi corso Rosselli 85. M5624

**POMPE** a mano, elettriche, motore, accessori. Fell, Torino, Mongioretto 226. Telefono 31-891. T2653

**ROTAIE** ferroviarie e decauville, vagoncini, accessori, vasto assortimento. Metallurgica Piemontese, via Cigna 169, Torino

**STABILIMENTO** industriale liquida tavoli, sedili, sgabelli carrelli, mianer, caldaia, motori, trasformatori. Telefonare 70-760

**TELESALVAMOTORI** aria, olio. Mieminterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cuneli 32, telef. 882-812. 6368

### 2 ARTIGIANATO L. 80 p.p

**ABBISOGNANDO** lavori di restauri edili urgenti cedesi capomastro, Tel. 777-384

**ALPHA**. Termocoperta contro anticongelamento pareti, biologgi, cassa termometrici. Telefonate 31-450. 1436

**APPARECCHIATURE** per cabine trasformazione Cigna 5, telefono 21-369. 377

**ARGENTATURE** e dorature, specialità in lampadari, Ferrero, Vanchiglia 13. F5422

**ARREDAMENTI** per negozi, bar, ristoranti, mobili per ufficio, arredamenti completi per appartamenti, Ditta Bonino, via Nizza 34, Torino. 1

**ASSORTIMENTO** selle, tavolini chiudibili, carnale, mobili ufficio. Sacchetto, Belfiore 3. 2254

**BARISTI**, per noleggio flipper, giradischi, attrazioni, assistenza accurata ed immediata, rivolgersi ditta Lio e Gay, via Ormea 5, Telef. 250-153, Torino.

**CALDAIE** a vapore ogni tipo accessori compra vende Carcinito via Montevecchio 6. Telef. 890-704. M3555

**CERCASI** salariato a rulli. Tel. 694-721.

**COLORIFICIO** vende con lieve sconto avorio di magazzino; assoluta convenienza. Artusi 26, Torino. 3935

**DECORAZIONI**, Imbiancature, applicazioni tappezzerie, stucchi. Dilazione pagamento. Tel. 534-337. M7568

**ESEGUO** lavori parrucchieristici designo in lucidatura piombo, pulizia alberghi. Telefonare 42-258 M5370

**FABBRICA** artigiana mobili liquida assortimento assortimento camere letto, pranzo lussi comuni, cucine lineare rustiche, soft-letto, poltrone, attaccapanni Lunghe reclamati, via G. Verdi 26 B; Principe Amedeo 30 C. 4726

**OCCHIALI** prodigiosi a Facciolà e rialzi lissimi conservatori vista incomfondibili convenientissimi. San Massimo 42.

**A** 750.000 cedo trattoria Africa S. Ambrogio (Torino). M5354

**ABBIGLIAMENTO** biancheria maglieria insuperabilmente arredata, redditizio, cedesi. Ferrero, Vanchiglia 13. F5422

**ABBIGLIAMENTO** centrale, avviato, signorile, cedesi causa trasferimento, ottime condizioni. Telefonare 49-770.

**ABBIGLIAMENTO** cedesi. Affare importabile trasferimento. Centralissimo bellissimo negozio, recente apertura, nuova iniziativa. Telefonare 525-612.

**ACQUISTO** negozio alimentario bar esportazione buona posizione. Tel. 49-502.

**AD** autoveicoli noleggiamo prestiti in giornata. Fiorai S.p.A. Siccardi 9, Telefonare 528-809. M5410

**AFFARONE** cedo commestibili abbinato esportazione vini, birre inesaur. Mazzaglia, Vittorio Amedeo 18. 3919

**AFFARONE** negozio elettrodomestici radiodiffusione avviatissimo trentacinquennio unico elevatissimo documentabile 500.000 mensili cedesi altri impegni direzionale. Scrivere cassetta 4383, SPI, Torino. L7721

**AFFARONE** pettinatrice cedesi. Telefonare 528-059. M5550

**ALBERGO** ristorante avviatissimo stazione montana, villeggiatura estiva, invernale, 25 camere, tutti comforts, cedesi motivi salute. Corso Bertolotti 19. 288

**ALLA** «Vera», Piemonte 11, prestiti, finanziamenti rapidi con garanzie ipotecarie. 5164

**ANGOLARE** caffè pasticceria centrale sicura sistemazione famiglia, cedesi. Nelli, Garibaldi 20. 306

**ARREDATISSIMO** caffè 22.000 giornaliere urge cedere 3.500.000. Carnevale, IV Marzo 7. 318

**ATTENZIONE** cedo primaria pasticceria bar lavata 900.000 settimanali forte incasso, Mazzaglia, Vittorio Amedeo 18.

**AUTORIMESSA** avviata capacità 100 vetture cedesi lire 5.000.000 trattabili. Telefonare 61-501. 604

**AUTORIMESSA** avviata cedesi 55 macchine, 60 mese, buon lavoro riparazioni. Telefonare 52-601. 4027

**AUTORIMESSA** centrale signorile, completo ultima attrezzatissima, riscaldamento autonomo nafta, cedesi. Telefonare 42-779. 6093

**AUTORIMESSA** centrale 110 macchine, 50 mese cedesi avviamento. Tel. 683-727.

**AUTORIMESSA** ribassi se effettivamente posteggi raggiungono 140 macchine. Telefonare 72-277. B6870

**AUTOSALONE** moderno avviato zona Francia, ceclo, vendo. Telef. 73-720. 2764

**AUTOSALONI** moderni avviati zona Francia, cedo, vendo. Telef. 73-720. 2764

**AVVIATA** latteria cedesi buona posizione. Telefonare 681-536. L9086

**AVVIATISSIMA** panetteria centralissima vendiamo dilazionando causa malattia. Riva, via Mazzini 1. 555

**CAFFE'** bar importanti arredamenti modernissimi incasso 35-40-90.000 giornaliere, dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3, telef. 46-897. 3145

**CASALECNO** negozio 985-962 avende 600.000 trattabili attrezzatissimo privilegiato lavoro dimostrabile. B7502

**CAUSA** malattia cedo bar superaffollato, in gran passaggio, metodi intermediari. Telefonare 250-802. G3819

**CAUSA** malattia cedo cartoleria. Telefonare 32-264. L8164

**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Commercianti! Voiese acquistare, vendere azienda: rivolgetevi fiduciosamente! 14660

**CAVALLERA**, Saluzzo 21, commestibili incasso 30.000, alloggio, fitto 30.000, cedesi L.350.000. 6442

**CAVALLERA**, Saluzzo 21, cromatura, verniciatura, abbiatura, spazioni locali, cedesi occasione. 6442

**CAVALLERA**, Saluzzo 21, rivendito pane kg. 120, 150, 160 cedesi. 6442

**CEDESI** San Paolo lavanderia stireria secco macchinari modernissimi. Mazzaglia, Vittorio Amedeo 13. 3919

**CEDO** magazzino di vendita all'ingrosso calco cemento e laterizi. Tel. 383-842.

**CEDO** libreria e confezioni maschili abbigliamento, ottimo 220.000. Telef. 521-733.

**CEDO** trattoria causa salute forte lavoro. Strada del Pascolo 53. M7304

**DOLORIFICIO** vendesi licenza scaffalature, bilance, utili pretese. Tel. 390-836.

**COMMESTIBILE** avviato stirazzatissima, grandiose, causa ritiro cedo convenientemente con alloggiato. Telefonare 49-770.

**CONCEDIAMO** rapidamente a tasso bancario finanziamenti ipotecari. Ifi, San Quirico 4 bis. 2148

**CREDITI** recuperi, organizzazione, pagamento se esito positivo. Telef. 49-289.

**FAMIACIA** redditizia cerco acquistare conto socio cliente. Scrivere cassetta 1263, SPI, Torino. 5017

**GABETTI** XX Settembre 17 cede bar superaffollati, televisione, modernissimo. Incasso 40.000 giornaliere, sola nitrapolain, 5.500.000. Eventuale cambio commestibili. 3855

**GABETTI** XX Settembre 17 cede drogheria, incasso 45.000 giornaliere, ottima clientela, 2.700.00. 3855

**GIOVANE** diplomato, volenteroso, dinamico, lunga esperienza commerciale, provvisto forte capitale, assumerebbe gestione attività commerciale, purchè veramente redditizia. Scrivere cassetta 7352, SPI, Torino.

**LATTERIA** anche solo licenza privilegiata ovunque trasferibile cedesi. Scrivere cassetta 3387, SPI, Torino. 5764

**LATTERIA** 300 litri cedesi; altra 140 litri licenza trasferibile 2.500.000. Frana, del Carmine 28. 512

**LATTERIE**, pelaterie, bellissime posizioni, qualunque ritaglio, cedonsi. Cavaliere, Saluzzo 21, 1914


OLTRE 1 MILIONE DI FRIGORIFERI
BOSCH
VENDUTI NEL MONDO
Organizzazione commerciale di vendita
MABO S. p. A. - MILANO - ROMA - TORINO - CATANIA - BARI - CAGLIARI



ai ragazzi 2 grammi di Cioccolato Talmone
al giorno, per ogni Kg. del loro peso

in 100 grammi
l'energia di 500 calorie

### Il 2 maggio entrerà in vigore la nuova legge

# Le domestiche a congresso discutono sul loro lavoro

**In Italia sono seicentomila, in parte fisse in parte ad ore - La maggioranza è scarsamente preparata al mestiere - Sono allo studio "scuole di perfezionamento,, - Sempre più richieste le cameriere qualificate**

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 25 aprile.

«Noi non ci siamo ancora reso conto della nostra forza... ma cosa farebbero le signore senza di noi?». Con queste parole una cameriera giovane, bruna, piccoletta, chiusa in un severo abito nero abbracciato da un gran grembiule bianco, ha conquistato dalla tribuna dell'«Angelicum» il più lungo degli applausi prodigati dalle delegate al terzo congresso delle lavoratrici domestiche.

Sono parole che potrebbe confutare. Stanno a confermarle le statistiche sul sempre decrescente delle ragazze disposte ad impiegarsi come «tuttofare», mentre in continuo aumento è il numero delle famiglie che possono concedersi una cameriera; e un'altra conferma ci viene dalle inserzioni nei giornali, sempre più lunga la colonna delle «offerte», sempre più corta quella delle «richieste di lavoro».

Delle seicentomila italiane ancora pronte a preferire il lavoro nelle famiglie ad altra occupazione appena più della metà si impiegano come «tuttofare». Il mezzo-servizio, il lavoro ad ore stanno diventando lentamente la regola. Le ragazze sono stanche di ottenere, o quasi come per grazia, soltanto poche ore di libertà la settimana; e soltanto con il lavoro ad ore riescono ad ottenere il rispetto dell'orario di lavoro, mai finora garantito alle «tuttofare».

Il due maggio entrerà in vigore la nuova legge che alle lavoratrici casalinghe assicura un numero minimo di ore quotidiane di riposo, e da 15 a 25 giorni di ferie pagate. «Sarà applicata rigorosamente dappertutto?» si chiedono le cameriere, ed aggiungono: la legge, stabilendo la chiusura delle agenzie private di collocamento, riuscirà ad eliminare del tutto la piaga dei sensali che, per attirare le ragazze, promettono paghe meravigliose («americana cerca cameriera e 35.000, cuoca a 50.000, bambinaia a 70.000») lasciandole poi perennemente insoddisfatte quando sono costrette ad accontentarsi delle 23.000 lire mensili che, ad esempio a Roma, rappresentano la paga media d'una buona cameriera?

E' una somma non immeritata. Ma le domestiche dovrebbero essere tutte come le 56 cameriere che si stanno preparando alla scuola-modello di Cevo in Val Camonica, affidata a un gruppo di maestre torinesi, guidate da Teresa Belline, che in dieci mesi di corso insegnano alle ragazze anche l'economia e la contabilità, la puericultura, l'uso degli elettrodomestici, le buone maniere, facendone dunque delle ideali, non dissimili da quelle «signore cameriere» svedesi, delle quali conservo così grato ricordo anche se ammettevano inesorabilmente il lavoro alle sei del pomeriggio e si facevano pagare due corone per ogni ora di straordinario (e cinque dopo le nove di sera).

Alla maggior parte delle cameriere italiane — e lo hanno riconosciuto le congressiste — manca, invece, la preparazione che trasforma le allieve della scuola di Cevo in quelle "perle" che nessuna famiglia, una volta conquistatane una, vorrà mai farsi scappare, anche a condizione di aumentarle lo stipendio di mese in mese. Ma la quasi totalità delle «tuttofare» non ha alcuna preparazione. Per un mestiere che presuppone la conoscenza d'almeno una dozzina di mestieri — da cuoca a stiratrice, da bambinaia ad infermiera, da guardarobiera a segretaria privata — in Italia viene, infatti, generalmente riconosciuto che non occorra alcuna preparazione.

Ora che ci sono assicurate le ferie e la tredicesima, il massimo d'orario lavorativo e la pensione, le lavoratrici casalinghe si vogliono anche garantire la possibilità di specializzarsi. Avremo, quindi, fra non molto scuole per la razionalizzazione del lavoro domestico come ne esistono in Germania, nei Paesi scandinavi ed a Marsiglia, dove un «Centro di educazione professionale» insegna ad evitare gesti inutili; scuole dove le domestiche apprenderanno che in una famiglia di quattro persone una cameriera percorre giornalmente 15 chilometri, lava (se resta 40 anni a servizio, ipotesi piuttosto improbabile) una pila di piatti più alta del Monte Everest, spende tre anni e mezzo a togliere la polvere, 125 mila ore al mercato, 187 mila ore davanti ai fornelli e rifà 125 mila letti.

Il «Lavoro domestico, vera professione» è il tema del congresso che continuerà domani. I tre oratori ufficiali — l'on. Reposi, sottosegretario al Lavoro, il presidente delle ACLI, dott. Pennazzato, e la dottoressa Simerchi — hanno parlato delle «professioniste della casa», che bisognerà aiutare nel lavoro di qualificazione, e non spingere verso altre occupazioni perché la professione di cameriera, come altri sostengono, non rispetterebbe la dignità umana. E' vero, fra le «professioniste della casa» non esistono disoccupate; ma viviamo in un Paese che ha molti milioni di disoccupati e di sotto-occupati. E d'altra parte le cameriere qualificate alimentano sempre di più quella corrente emigratoria alla quale nessun Paese europeo frappone ostacoli: a decine di migliaia si contano le cameriere italiane in Francia, in Inghilterra, in Svizzera, in Germania.

Il lavoro in casa — hanno detto gli oratori — non è umiliante. Anche in Paesi nei quali la disoccupazione è ignota a tutte le categorie di lavoratori, molte sono le lavoratrici casalinghe: 470.000 in Inghilterra, 670.000 in Francia, 600.000 nella Germania Occidentale, dove rappresentano il 7 per cento della popolazione femminile attiva. Un'altra statistica ci dice quanto importanti siano le cameriere: negli Stati Uniti erano 1.900.000 prima dell'inizio della recessione e 1.900.000 erano un mese fa. A molte altre cose hanno rinunciato le famiglie americane; alla cameriera no.

**Enrico Altavilla**

### Le trattative per i commessi saranno riprese il 3 giugno

Roma, 25 aprile.

Le trattative per il rinnovo del contratto nazionale dei commessi sono state rinviate al 3 giugno. Esse riguardano trecentomila dipendenti da aziende commerciali e si presentano quanto mai delicate. I punti su cui l'accordo si rivela difficile sono la parificazione dello stipendio delle donne a quello degli uomini per eguale lavoro e la stessa giornata di riposo settimanale a turno. Fra le questioni quasi risolte sono, invece, quelle relative agli scatti di anzianità, al calcolo delle festività domenicali, al trattamento di malattia (integrazione del 75%) ed alle festività durante il periodo di ferie.

I punti di disaccordo saranno ridiscussi nella prossima giornata di trattative.

*Sentenza del Pretore di Bologna*

### Artigiano e non imprenditore chi monta antenne televisive

Bologna, 25 aprile.

Il montatore di antenne televisive va giuridicamente classificato artigiano e non imprenditore industriale: così ha sentenziato il pretore di Bologna nella causa che l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale aveva intentato contro il dottor Guido Cevidalli, titolare di una ditta specializzata nel montaggio di antenne per apparecchi televisivi.

L'INPS aveva considerato il Cevidalli quale imprenditore industriale e come tale lo aveva denunciato per avere omesso di versare tutti i relativi contributi di categoria. Il carattere artigiano della ditta Cevidalli era già stato riconosciuto, nell'ottobre 1954, dall'ispettorato del Lavoro di Bologna, ma l'INPS non ne aveva tenuto conto.

L'importante sentenza, che è la prima nella fattispecie, osserva che il montatore di antenne televisive svolge opera analoga a quella dell'elettricista specializzato e come tale deve essere considerato. Perciò l'imputato è stato assolto perché i fatti a lui ascritti non costituiscono reato.

### Indennizzo dei tedeschi agli ex-internati civili

Roma, 25 aprile.

Si precisa da parte del Ministero degli Esteri che le voci di trattative col governo tedesco e con singole ditte tedesche per i salari dovuti ai prigionieri italiani costretti a lavorare in Germania durante la guerra hanno creato un'aspettativa che non risponde alla realtà. In effetti, si tratta di un solo accordo, avvenuto con la Società I. G. Farben di Francoforte sul Meno, attualmente in liquidazione, di cui potranno beneficiare solo gli ex-internati civili (perseguitati politici e razziali) appartenenti al campo di concentramento di Auschwitz, che hanno lavorato coattivamente e gratuitamente negli stabilimenti della I. G. Farben Industrie di Buna IV (Monowitz), Heidbruck e Fuerstengrube.

Essi potranno, a determinate condizioni, beneficiare di una somma messa a disposizione dalla società predetta, per un importo complessivo — forfettario ed una tantum — di 30 milioni di marchi; ciò in quanto è stato accertato dal tribunale tedesco competente che tali lavoratori erano stati ceduti alla I. G. Farben Industrie dai dirigenti di quel campo di concentramento.

La transazione non riguarda: 1) i prigionieri di guerra, i condannati a lavori forzati e detenuti criminali; 2) gli internati nel campo di concentramento di Auschwitz, che hanno lavorato nelle officine della I. G. Farben Industrie di Bichenau, Bleckhammer, Union Fabrik ed in altri comandi esterni di Auschwitz; 3) coloro che, pur avendo prestato lavori forzati per la I. G. Farben Industrie, li hanno eseguiti in officine esterne al circondario di Auschwitz.

Secondo il diritto civile tedesco l'indennizzo può essere liquidato esclusivamente agli ex-internati viventi od alle vedove e figli di quelli deceduti dopo aver presentato la domanda di risarcimento.

### Premiati otto magnifici esemplari di razza scozzese

Un aspetto del parco di Nervi durante la sfilata dei cani da compagnia (Telefoto)

# I cani da pastore vincitori a Nervi

**Tra le rarità, un terrier dal pelo azzurro**

*(Nostro servizio particolare)*
Genova, 25 aprile.

La gran voga dei cani da pastore è stata confermata dalla XIV Esposizione internazionale canina di Nervi: otto pastori scozzesi della principessa Caracciolo di Roccella hanno vinto la Coppa del Mediterraneo, in argento massiccio, che doveva premiare il miglior gruppo di cani esposti.

Ma i singoli esemplari degni di figurare nella primissima posizioni non erano davvero pochi, confermando l'alto livello di questa mostra internazionale, che ha richiamato oggi un pubblico imponente non limitato a minoranze di cinofili o di personaggi del bel mondo.

Sui prati verdi del parco di Nervi sciamavano oggi centinaia di bimbi; tra le gabbie dei cani e attorno al «ring» si affollava gente di ogni condizione, ugualmente ammirata e interessata. Non mancavano le stravaganze che sempre si accompagnano a manifestazioni come questa; e — curioso a dirsi — erano stravaganze prevalentemente maschili. Espositori e cinofili esibivano cappelli di velluto viola a larghe tese, giacche dai gomiti foderati di cinghiale, bastoni di foggia antica.

Le signore mostravano un'eleganza tranquilla, molte ostentavano abbigliamenti sportivi e domenicali. Gli uni e le altre hanno dimostrato amore vivissimo per i loro cani, resi un po' nervosi dalla gran folla e costretti a restare chiusi nelle gabbie metalliche e razionali, decorate da trofei di certificati e diplomi d'onore. Nelle gabbie dei cani era il loro corredo, molte volte mescolato a quello dei padroni: borse da signora, cappelli da uomo, macchine fotografiche, coperte da viaggio. Nella gabbia di un boxer c'era un cuscino candido, foderato di lino finissimo con merletti.

Nel tardo pomeriggio i cani sono sfilati a gruppi su un declivio verde incorniciato di folla elegante, per la premiazione accompagnata da applausi contenuti, come si addice al carattere di queste mostre. I premi più ambiti, dopo la Coppa del Mediterraneo, sono stati assegnati ai «colliers giganti» del signor Corsiglia e al bellissimo strano «chow chow» chiamato Ling Tao forse per sottolinearne la pura origine cinese. Fuori concorso ma ammiratissimo il campione del mondo dei pastori tedeschi, Hard von Stuveschacht, un esemplare che in ogni mostra si impone per la mole e la perfezione della linea.

La curiosità del pubblico è andata naturalmente ai cani inconsueti, come l'unico pastore ungherese, Almos von Eszergom, un cane di grande taglia, dal pelo color crema, lungo 60 centimetri, accuratamente diviso in infinite trecce simili a funicelle. Un levriero afgano, biondo-rosso, esibiva una magnifica discriminatura sulla sommità del capo, accuratamente spazzolato. I barboni giganti, per chi non lo sapesse, sono candidi come batuffoli di cotone, col muso spoglio e affilato, la sommità posteriore rasata e perciò rossa. Anch'essi ebbero premi e destarono curiosità. Ammirato lo «schnauzer» nano, pepe e sale, della signora Egle De Negri, di Novi Ligure, campione d'Italia e d'Austria. Tra i «boxer» ha avuto premi e applausi «Rosa di Cittanova», cane tranquillo e curato in modo esemplare dal suo proprietario, intento a lisciarne il collo con una spugna leggermente umida.

Dovremmo ricordare un bellissimo gruppo di levrieri inglesi a pelo raso, o «greyhound», un magnifico «kerry blue terrier» dal pelo azzurro; l'armoniosa bracco ungherese dalle linee purissime, dal pelo raso color marrone e dal nome altisonante Arpad von Grombach. Le simpatie di molti, cacciatori e no, sono andate agli spinoni italiani, ai «pointer», ai «setter» dagli occhi umidi e mansueti. Più di cento coppe e medaglie hanno fatto felici quasi tutti gli espositori. Centinaia di diplomi sono andati ad arricchire le gabbie dei campioni che a sera abbaiavano in coro, stanchi di essere ammirati.

**m. f.**

### Il cardinale Stritch, nuovo pro-Prefetto di Propaganda Fide

# Per la prima volta un vescovo americano è entrato a far parte della Curia Vaticana

**Egli rappresenta i 35 milioni di cattolici degli S.U. ed è accompagnato dal saluto di Eisenhower e del Parlamento di Washington - Dirigerà il vasto settore delle missioni nel mondo - A Roma, nell'attesa della sede, alloggia nella "piccola casa di Chicago,, tra i seminaristi della sua diocesi**

(Nostro servizio particolare)
Roma, 25 aprile.

*Il card. Samuel Stritch, Arcivescovo della diocesi di Chicago e nuovo pro-Prefetto della Congregazione di Propaganda Fide, è arrivato questa sera a Roma alle 21,50 con il rapido di Napoli. Prelati dei vari istituti del Nord America stabiliti a Roma e diplomatici accreditati presso la Santa Sede, si sono affollati alla stazione. Mons. Nasalli Rocca, cameriere segreto partecipante, ha recato il primo saluto del Pontefice, vari monsignori quello della Segreteria di Stato e della Congregazioni.*

*Il card. Stritch, affaticato dal viaggio e dal postumi di un'infezione di braccio sinistro, dopo avere risposto agli omaggi dei presenti, è salito in una macchina targata Città del Vaticano, ed ha subito raggiunto il Collegio di Santa Maria del Lago, in via Sardegna, denominato «La piccola casa di Chicago», perché ospita seminaristi di quella diocesi. Questa è la sede provvisoria in attesa che sia predisposto il suo appartamento e a Propaganda Fide in Piazza di Spagna o in un altro dei palazzi apostolici.*

*Com'è noto il card. Stritch è chiamato a coadiuvare nella direzione della Congregazione di Propaganda Fide il card. Fumasoni Biondi, al quale gli acciacchi dell'età (egli conta 82 anni) rendono troppo onerose la responsabilità d'uno dei più vitali dicasteri della Chiesa, quello che presiede alle missioni d'ogni parte del mondo e che dispone di vasti poteri, fra cui la designazione dei vescovi missionari.*

*L'insediamento ad un così alto ufficio d'un cardinale d'oltre Atlantico è un avvenimento tanto più significativo in quanto la voce popolare, per sottolineare l'autorevolezza del capo di Propaganda Fide, lo indica come «il papa rosso», appunto perché ammantato di porpora, in modo da raffrontarlo, quasi per la potenza, ai pure «papi» altri settori, con il «papa nero» (come viene salutato il generale dei gesuiti) riconoscendo in entrambi il solo primato del Vescovo di Roma, cioè del Papa bianco vestito.*

*Si comprende, quindi, come il card. Stritch giunga sulle rive del Tevere accompagnato dal saluto augurale che gli è stato rivolto dal Parlamento americano e dallo stesso Eisenhower con una lettera autografa. Soprattutto i cattolici del Nord America sono lieti di avere presso la Cattedra romana un proprio interprete e messaggero. La Chiesa d'oltre Atlantico ha, infatti, 35 milioni di fedeli (di fronte agli 80 milioni di protestanti, e ai 60 milioni di cittadini che si professano «senza religione»), con 163 mila monache, 60 mila preti, scuole di ogni grado, attività editoriali e giornalistiche. Alle stesse necessità di carattere finanziario della Chiesa la cattolicità americana contribuisce in misura assai superiore a quella di tutti i Paesi europei presi nel loro complesso. Tali contributi sono devoluti, principalmente, ad iniziative caritative e missionarie, e questa è certo una delle considerazioni che hanno indotto Pio XII ad affidare allo Stritch il settore di Propaganda Fide.*

*A sottolineare il valore di questa designazione è da rilevare che dei trentadue titolari che Propaganda Fide conta in quattro secoli di esistenza, due soli sono stati stranieri, e cioè un polacco ed un olandese. Anche alla testa di altre Congregazioni si sono visti eccezionalmente cardinali forestieri, e precisamente francesi, tedeschi, spagnoli. Per la prima volta, quindi, la Curia conta un americano, che siederà accanto ai francesi Tisserant, ed ai dodici italiani.*

*Uno dei primi problemi che dovrà esaminare il neo pro-Prefetto di Propaganda Fide è quello sul accenna una nota odierna dell'Osservatore Romano in merito alla consacrazione di due vescovi cinesi, annunciata recentemente dall'agenzia cinese «Nuova Cina». L'organo vaticano ricorda che, secondo il diritto canonico, i vescovi sono liberamente scelti e liberamente nominati dal romano Pontefice; tale è la norma che vige non solo per la Cina, ma per tutta la Chiesa, e anche quando, come in qualche caso, nella scelta di un ecclesiastico per l'episcopato, è necessario il concorso di altra persona, ciò avviene legittimamente solo in virtù di una concessione espressa o particolare fatta dalla Santa Sede a persone o corpi morali ben determinati, con condizioni ed in circostanze ben definite; non mai, quindi, può avvenire ad opera di una assemblea o di una riunione che si arroghi tale diritto.*

**c. r.**

Il cardinale Samuel Stricht al suo arrivo a Napoli (Telefoto).

### Lo sbarco a Napoli

*(Dal nostro corrispondente)*
Napoli, 25 aprile.

Il card. Stritch è sbarcato a Napoli, nel pomeriggio, dal transatlantico «Independence», proveniente da New York.

Appena posta la passerella sono saliti a bordo il prefetto Gaetano Marfisa e il dr. Mario Botta, inviati da Palazzo Chigi in rappresentanza del Governo italiano, l'Arcivescovo di Napoli, Alfonso Castaldo e mons. Pio Benincasa della Segreteria di Stato, quale rappresentante del Pontefice.

Il presule, terminate le presentazioni, nel parlare con alcuni seminaristi studenti del collegio americano di S. Maria del Lago, s'è detto commosso di ritornare a Roma, ove soggiornò nel 1920. Quindi, dopo aver precisato che rimarrà titolare anche dell'Archidiocesi di Chicago fin quando la Santa Sede non avrà provveduto a nominare il suo sostituto, si è così espresso riguardo alla sua nuova responsabilità: «Le missioni hanno notevolmente contribuito al risveglio delle popolazioni asiatiche ed africane perché insegnando e propagandando il principio della comune dignità umana e quello dell'uguale amore di Dio verso tutte le sue creature, ogni essere rivendica i suoi giusti diritti».

Alle 19 il Cardinale è sceso per recarsi alla stazione di Mergellina. Nel momento di toccare il terrazzo della stazione marittima è accaduto un lieve incidente. L'ultimo gradino di quel tipo di passerella detto nel linguaggio tecnico «carpaccio» — perché ha solo le rotelle ad uno dei lati, quello che rimane sulla terraferma — è un po' alto. Proprio nell'attimo in cui il Cardinale aveva il piede destro in bilico, tre fotografi, accostatisi quasi a sfioramento, hanno acceso all'improvviso i grossi flashes. Accecato dal violento lampeggiare, il presule ha perduto l'equilibrio. L'ufficiale della Polizia dello scalo marittimo, il ten. Renato Filosa, ha fatto per sorreggerlo ma ignorando che il presule ha perduto l'uso del braccio destro, lo ha sostenuto proprio da quel lato, il che non avrebbe certo evitato le conseguenze del comportamento dei fotografi se due prelati del seguito non fossero accorsi a dare una mano al porporato. Poco dopo il corteo di macchine si è recato alla stazione ferroviaria, da dove il treno ha lasciato Napoli alle 19,45, diretto a Roma.

**c. g.**

### La madre uccisa dal treno con tre suoi bimbi

# Dodici strade di Legnano sono tagliate dai binari

**Incidenti e disgrazie accadono spesso - Strazianti funerali delle vittime**

*(Nostro servizio particolare)*
Legnano, 25 aprile.

I bimbi che muoiano vengono sepolti in un campo apposito; in ogni cimitero ve n'è uno, costellato di piccole croci. Ma i tre bimbi di Augusto Davoli non riposeranno nel vasto prato dei fanciulli: per decisione del Comune le loro bare sono state tumulate accanto a quella della mamma, travolta con essi dalle ruote dell'elettrotreno ET 721. I funerali delle quattro vittime hanno richiamato oggi pomeriggio migliaia di persone. Era il dolore di una intera città che si esprimeva con una muta, solenne processione.

Già alcune ore prima della cerimonia via Vittoria era colma di gente. Tutte le madri di Legnano erano presenti, con i figlioletti che tenevano in mano mazzi di fiori primaverili. Si attendeva l'arrivo dei feretri dall'ospedale. Quando giunsero, dalla porta della casa del Davoli uscì lentamente il padre, Giacomo. L'angoscia aveva trasformato i suoi lineamenti, era pallido e febbricitante. Improvvisamente una delle due bambine che sono sopravvissute alla spaventosa catastrofe del passaggio a livello — Mariarosa di 7 anni — corse nella strada. Aveva visto le bare e il chinò per baciare quella più grande, della mamma. Alle sue spalle si portò anche Ernestina, di 6 anni. «Papà — implorava — apri la cassa, voglio dare un bacio a mamma». Giacomo Davoli singhiozzava, mentre Ernestina tentava con tutte le sue forze di sollevare il coperchio della cassa scura. Intorno la gente non tratteneva le lacrime.

Il corteo si è mosso alle 16 e subito da ogni finestra piovevo fiori. In testa i vigili urbani, poi i fanciulli dell'asilo comunale, gli alunni e le alunne compagni di classe di Mariarosa. Quindi i carri, tre carri bianchi con le spoglie dei piccini uccisi dal treno e di Adele Davoli, coperta di corone. Il marito veniva subito dopo, ai lati aveva Mariarosa ed Ernestina e dietro i parenti (le cinque sorelle della donna morta, la madre e la suocera, i cognati), i compagni di lavoro, il gonfalone della città seguito dal sindaco rag. Tenconi, dai membri della Giunta comunale, da parlamentari. Dopo l'assoluzione delle salme nella chiesa di San Domenico i feretri hanno riattraversato il centro cittadino ed hanno raggiunto il cimitero dove erano attese da altra folla.

I legnanesi maledicono i passaggi a livello della loro città, e soprattutto il «terzo cancello», dove tanto sangue è stato sparso. Poco prima dei funerali il Sindaco era stato interrogato sulla dolorosa questione, sui passaggi che si sono trasformati in trappole mortali. Ha detto: «Sono anni che tentiamo di risolvere il problema ferroviario di Legnano, senza cavarne nulla. La città è divisa in due parti dalla strada ferrata. In una di queste parti vivono 24 mila persone e 16 mila nell'altra. I binari tagliano dodici strade, quasi tutte molto battute dagli operai che almeno due volte al giorno attraversano la massicciata, rischiando di essere travolti dai treni.

«Le soluzioni possibili che a suo tempo erano state prospettate sono tre: 1) l'interramento della massicciata ferroviaria, in modo che diventi più facile la costruzione di cavalcavia; 2) per ogni strada che sfocia nella linea ferroviaria, la costruzione di un sottopassaggio; 3) uno spostamento della ferrovia mediante la rettifica di una grande curva che parte da Canegrate e giunge quasi a Busto Arsizio». La prima soluzione è stata da noi immediatamente scartata per il suo alto costo, 5 miliardi. La seconda non risolverebbe integralmente il problema, i sottopassaggi sarebbero troppi e i quattrini a disposizione sono pochi. La terza soluzione è quella che era stata già accettata nel 1952 come base di discussione dall'Amministrazione delle F.S. Purtroppo però il progetto è ancora impantanato. La direzione generale delle Ferrovie fece un preventivo che ammontava a 1 miliardo e mezzo. Il Comune, pur di vedere sistemata la città, offrì la somma di 800 milioni, una cifra molto ingente per Legnano, che conta 40 mila abitanti. Il Ministero non l'accettò: pretendeva da noi 1 miliardo e 200 milioni su un costo totale di 1 miliardo e mezzo». La soluzione sembra dunque ancora lontana. Forse non saranno neppure le quattro vittime di ieri ad affrettarla.

**g. n.**

*Era innamorato della ragazza*

### Vent'anni allo studente che uccise una compagna

Messina, 25 aprile.

Stasera a tarda ora la Corte d'Assise ha emesso la sentenza di condanna contro il ventunenne Giuseppe La Spada, camminandogli la pena di 20 anni e un mese di reclusione e un mese di arresto con la concessione delle attenuanti generiche e della diminuente della semi-infermità mentale. La sentenza costituisce l'epilogo di un tragico episodio avvenuto il 25 giugno 1955 nella vicina Barcellona Pozzo di Gotto.

Giuseppe La Spada, allora diciannovenne studente liceale, si era invaghito di una compagna di scuola, Graziella Recupero di 18 anni. La ragazza, però, non gradiva i sentimenti del La Spada il quale insisteva nel corteggiarla assiduamente.

Il 25 giugno 1955, incontratala la Recupero per una via del paese, la fermò ancora una volta, manifestandole il suo amore e chiedendole di fidanzarsi con lui. Ne ebbe un ennesimo diniego e allora estrasse un coltello e vibrò sei colpi alla ragazza, che morì poco dopo all'ospedale.

Il processo è durato appena cinque giorni. Il pubblico accusatore aveva chiesto una condanna a 25 anni e 9 mesi.

# Intossicata dalla trielina la donna morta a Milano

**Avvelenata dai vapori della sua tintoria - Un litigio con il marito avrebbe provocato il collasso**

Milano, 25 aprile.

Secondo i primi risultati della perizia tossicologica eseguita sui visceri della signora Liana Mazzucchelli, la donna deceduta la sera del 12 aprile scorso nel proprio appartamento di via Anguissola 25, pare che la morte debba essere attribuita ad una grave forma di intossicazione da trielina. Questa causa apparirebbe possibile, se si considera che Liana Mazzucchelli era proprietaria di una tintoria dove la veneficа sostanza chimica è molto usata. Il suo corpo sarebbe gradualmente assorbito una quantità di trielina tale da rendere possibile un collasso cardiaco anche in seguito ad un semplice alterco o per un'emozione violenta in un soggetto debole, essendo la Mazzucchelli affetta da una malattia polmonare.

Se tale prima supposizione sarà avvalorata dalle successive indagini necroscopiche dei periti settori, si profilerebbe per la polizia l'ipotesi, che la donna sia deceduta durante una lite col marito, il capitano di Marina Corrado Feltsatti, il quale è poi scomparso in mare dopo aver annunciato in due lettere la sua intenzione di togliersi la vita.

### Due bimbi di Gassino colpiti da poliomielite

Gassino T., 25 aprile.

Due casi di poliomielite sono stati registrati in questi ultimi giorni a Gassino Torinese. Il grave morbo ha colpito un maschietto di due anni e mezzo e una piccina di 16 mesi, che l'ufficiale sanitario, dott. De Serafini, ha fatto immediatamente ricoverare all'ospedale Amedeo di Savoia. I bimbi appartengono a famiglie meridionali dimoranti nella parte periferica della cittadina, verso Castiglione. I congiunti, e in particolare i fratellini dei malati, sono stati sottoposti a trattamento d'immunizzazione a base di «gammaglobulina» e sono sotto controllo sanitario.

Le due abitazioni sono state accuratamente disinfettate. Per ordine del medico provinciale, analoga operazione sarà effettuata domani negli asili infantili, nelle scuole elementari e nell'istituto di avviamento professionale di Gassino. Il sindaco Marinone ha inoltre disposto che anche i ragazzi che frequentano queste scuole ed asili siano trattati con la «gammaglobulina», limitatamente alle disponibilità del farmaco.

*Sciagura alpinistica a Lecco*

### Un ragazzo si sfracella precipitando per 150 metri

Lecco, 25 aprile.

Valeriano Frigerio, un ragazzo lecchese di 14 anni, apprendista saldatore presso un'azienda metallurgica, è precipitato stamane in montagna. Egli si è sfracellato 150 metri sotto il pianale della croce che sorge in cima al Pizzo Erna. Il malcapitato è stato recuperato tre ore dopo.

Il Frigerio era partito di casa alle 8 con altri quattro coetanei: Gian Mario Piani, Giuliano Renati, Pino Negri, Lorenzo Riva. Essi intendevano recarsi alla capanna Stoppani, località non pericolosa. I giovani però, modificando l'itinerario iniziale, si spingevano sino in cima del Pizzo Erna, facente parte del gruppo del Resegone. Alle 10,30, giunti alla metà, si accingevano a far colazione al sacco. Poiché la cima era coperta di neve, si diedero a cercare della legna per scaldarsi ed a tal fine si dividevano per raccogliere rami secchi nel canalone. Ad un tratto il Frigerio metteva un piede in fallo e di colpo precipitava da un balzo a strapiombo alto 150 metri.

Due ragazzi, testimoni della impressionante sciagura, raggiungevano subito dopo la capanna Stoppani e davano l'allarme perché venisse organizzata una squadra di soccorso. Nelle prime ore del pomeriggio, dopo una difficile ascensione, tre alpinisti recuperavano la salma straziata del ragazzo, che più tardi in barella è stata trasportata nella chiesetta di Acquate.

Il padre della vittima, Carlo, fa il tipografo in un'azienda lecchese e ha dieci figli: Valeriano era il quinto della numerosa famiglia.


pesa solo 7 grammi

la leggerissima tascabile per tutti

Che piacere scrivere con la nuova penna Bic M10P Nessuna penna al mondo è leggera come questa: pesa solo 7 grammi! La mano non si stanca anche dopo molte ore di scrittura: la velocità di questa penna è la più vicina alla velocità del pensiero. La Bic M10P possiede un dispositivo di molleggio che rende ancor più elastica la scrittura e consente anche il chiaroscuro.

per sole 80 lire le prestazioni di una penna di lusso

Potete scegliere la Bic M10P in 16 armoniose tinte pastello

BiC tascabile M 10 P

la nuova tascabile per tutti

# CRONACHE DELLO SPORT

***Il campionato di calcio a cinque giornate dalla fine***

## Sette squadre in pericolo ma tutte sperano di salvarsi

**La lotta contro la retrocessione entra nella sua fase acuta - Attesa la riscossa delle squadre genovesi**
**La Juventus sul campo dell'Atalanta e il Napoli atteso a Bologna - Arriva in Lazio contro i granata**

Il campionato è giunto a cinque giornate dalla fine con una situazione nel settore di coda che si può definire drammatica. Le due squadre genovesi sono accoppiate in fondo al girone con 23 punti; altre tre (Atalanta, Verona, Udinese) marciano unite con appena un punto di vantaggio sulle prime, cioè 24; poi ne vengono altre due (Spal e Lazio) a ventisei e arriviamo a questo punto al Milan che ne ha 27, — dietro la terna composta da Alessandria, Bologna, Inter con 28. Più in su si trovano Torino e Lanerossi con 29 e così siamo giunti alle spalle del cosiddetto gruppo di testa che non è un blocco compatto ma è formato da un piccolo agglomerato di squadre che seguono a distanze varie la lontana capolista che è la Juventus.

La compagine torinese sperava già domenica scorsa di venir proclamata campione, ma l'andamento della partita col Napoli le è stato avverso e non si tratta quindi che di aspettare perché praticamente il titolo non glielo toglie nessuno. La squadra che l'ha battuta al Vomero deve giocare domani a Bologna e non si può certo dire che i due punti siano già suoi prima ancora di scendere sul terreno. Il Bologna di quest'anno non è una squadrone, va anzi peggio di quel che si potesse presumere e nella sua attuale situazione l'assenza di Maschio si fa sentire. Se domani riuscisse tuttavia a ritrovare il gioco che dovrebbe essere nelle sue possibilità normali e battere il Napoli, prepareresbe alla Juventus il trono, per salire il quale la squadra capolista non avrebbe che da battere l'Atalanta.

Parrebbe una cosa quasi facile, ma non bisogna illudersi che l'Atalanta di domani sia ancora quella di domenica scorsa, la sua classifica si è aggravata ed è da prevedere che essa reagirà vigorosamente per risalire. Ha da giocare ancora tre incontri in casa, con Juventus, Bologna e Fiorentina nell'ordine, e se riuscisse a fare bottino pieno sarebbe salva, ma questi tre avversari la sovrastano tutti come classe ed una decisione ad essa favorevole potrebbe venire solo dall'apporto imprevedibile del fattore campo che è un fattore mutevole perché oggi funziona e domani no. Ad ogni modo, per quanto riguarda la Juventus, la partita ha un grandissimo valore perché potrebbe assegnarle in anticipo lo scudetto, ed è per questo che la capolista si batterà a fondo. La sua vittoria è attesa con ansia non solamente dai suoi tifosi ma più ancora dalle altre squadre del settore di coda — nessuna esclusa — perché darebbe una mano un po' a tutte.

Relativamente al gruppo di testa, null'altro da dire. Quasi tutte le altre partite della giornata toccano il settore di coda che è il settore nevralgico del campionato. Volendo restringere il numero delle squadre che vi sono tuffate, si arriva a sette, ma ad ogni domenica la situazione può mutare. Cominciamo dalle squadre liguri. Il Genoa deve compiere la trasferta di Verona considerata molto pericolosa per quanto la situazione della squadra locale sia delle più compromesse. Si tenga presente che il Verona nelle ultime sette partite disputate ha realizzato un solo punto, strappato nel pareggio di Firenze del 13 aprile scorso. L'ultima sua vittoria casalinga risale al 23 febbraio e venne ottenuta contro il Napoli: 4-3. Le ultime tre partite disputate sul suo terreno le ha perdute tutte: 0-1 contro la Roma, 2-4 contro l'Inter e 1-2 contro la Spal. Non si può dire se questa condizione di crisi sia destinata a durare. Comunque il Genoa spera che duri e cerca di approfittare dell'occasione. Se vince non sarà ancora salvo ma avrà già compiuto un gran passo verso la salvezza.

L'altra squadra genovese, la Sampdoria, riceve invece l'Alessandria che non si può dire in crisi ma che ha perduto strada facendo una parte notevole della sua efficienza. L'Alessandria ha vinto una sola volta fuori casa e cinque volte ha pareggiato. La prova di domani la preoccupa ma, crediamo, non eccessivamente. Ha 28 punti e dovendo ancora disputare due partite in casa contro Atalanta e Udinese pensiamo che debba sentirsi sufficientemente tranquilla, anche se i suoi avversari esterni saranno, dopo il turno di domani, dei grossi calibri: Roma e Juventus. Non è tranquilla invece la Sampdoria la quale ha un calendario piuttosto pesante, tanto che se dovesse perdere l'incontro di domani verrebbe a trovarsi a mal partito dovendo ancora giocare in trasferta contro Napoli e Roma e ricevere Juventus e Torino.

Senza dubbio sta meglio la Spal, con tre punti di vantaggio sulla coppia di coda, pure avendo un calendario tutt'altro che comodo. Domani andrà a Firenze poi la resteranno Padova e Atalanta in casa mentre in trasferta giocherà contro Lazio e Milan. Ripetiamo, è un calendario che non promette molto ma i tre punti che ha di vantaggio difficilmente potranno essere assorbiti tutti dalla coppia di fondo. Si vedrà intanto domani come sta il Padova al quale ancora non si è perdonata la grossa scivolata casalinga contro l'Atalanta. Questa volta all'Appiani scenderà l'Udinese, la quale dovrà poi ricevere Lazio e Napoli e visitare Lanerossi e Alessandria. Non c'è proprio nulla da sciupare.

Possiamo trascurare Inter-Vicenza che ha scarso interesse e Roma-Milan che risveglia echi di antiche lotte ma che qualunque sia il suo risultato non comprometterà maggiormente la non troppo solida classifica della squadra campione che avrà sempre modo di rifarsi in casa contro Verona, Spal e Genoa.

Il Torino disputa la penultima partita sul suo terreno contro la Lazio, squadra dalla classifica sistemata sul difficile equilibrio dei 26 punti che praticamente — comunque si chiuda la partita di domani e qualunque esito abbiano quelle contro Udinese e Genoa che dovrà ancora disputare in trasferta — potranno salire a 30 mediante il presumibile apporto degli incontri casalinghi con Spal e Verona. Il Torino ha già raggiunto una classifica, se non teoricamente inattaccabile, tuttavia abbastanza solida. Se domani riuscirà ad aggiudicarsi la vittoria salirà a 31 punti, traguardo sicuro. Ma non sarà una cosa facile. Il settore di coda è tutto un succedersi di trabocchetti che si aprono improvvisamente. Bisognerà stare attenti per evitarli.

**Ettore Berra**

### Le partite di domani (inizio ore 15,30)

**SERIE A:** Atalanta-Juventus; Bologna - Napoli; Fiorentina - Spal; Inter-Lanerossi; Padova-Udinese; Roma-Milan; Sampdoria-Alessandria; Torino-Lazio; Verona-Genoa.

**SERIE B:** Cagliari - Como; Messina-Bari; Novara-Marzotto; Palermo-Brescia; Parma-Catania; Sambenedettese-Prato; Taranto-Zenit Modena; Triestina-Venezia.

**SERIE C:** Biellese-Reggina; Livorno-Cremonese; Mestrina-Legnano; Pro Patria-Rarom Ravenna; Pro Vercelli-Vigevano; Saleritana-Carbosarda; Sanremese-Siena; Siracusa-Reggiana.

## Bobet, Anquetil e Maspes oggi al Velodromo torinese

***Numero di centro della riunione è l'incontro Italia-Francia***
***In gara anche Messina, Terruzzi, Sacchi, Gaignard e Ghella***

*La stagione ciclistica in pista è in pieno sviluppo, segue pari passo l'attività su strada. Oggi, mentre sul tracciato della Freccia Vallone una nutrita schiera di assi si affronta nella prima prova del «Week end», sulla pista del Motovelodromo torinese gli organizzatori della S.I.M. presentano una riunione di ottimo interesse, una riunione che fa perno su alcuni famosi, impegnati in un «omnium» a squadre tra una formazione italiana ed una formazione francese. La squadra italiana è composta di tre specialisti, Terruzzi, Messina e Domenicali; Terruzzi il corridore completo, audace e spericolato, l'uomo meglio adatto per soddisfare ogni esigenza di spettacolo, Messina vanta una serie di titoli mondiali nell'inseguimento e, dopo lo sfortunato periodo dello scorso anno, punta ad una pronta riscossa che ha per ultimo traguardo la riconquista della maglia iridata, Domenicali è un giovane già impostosi all'attenzione per le sue doti di pistard, doti che persino il difficile pubblico di Parigi ha mostrato di apprezzare in giusta misura.*

*Contro il trio bianco-rosso verde, nettamente favorita, la Francia mette in campo corridori di grande fama, che hanno confermato le loro qualità anche in questa breve scorcio d'inizio di stagione: si tratta di Louison Bobet, di Jacques Anquetil e di Roger Hassenforder; fra tutti, spicca il «Louison national» attualmente al centro delle polemiche che travagliano il mondo del ciclismo, nella battaglia divampante tra gli organizzatori del Giro d'Italia e gli organizzatori del Tour.*

*Il match «omnium» si disputerà su quattro prove, velocità, «eliminazione», inseguimento a squadre ed individuale dietro motocorfle. La velocità vedrà lo svolgimento di tre batterie e di due finali, una per il primo, secondo e terzo posto, l'altra per il quarto, quinto e sesto; la gara ad «eliminazione» imporrà via via l'alt al corridore che taglierà per ultimo il traguardo ogni due giri; l'inseguimento a squadre vedrà in lotta le due formazioni per dieci giri, pari a quattro chilometri; l'individuale dietro motocorfle comprenderà cinquanta giri, pari a venti chilometri.*

*Secondo motivo d'interesse della riunione, la sfida tra i velocisti puri. Saranno della partita il francese Gaignard e gli italiani Maspes, Oriani, Sacchi, Pinarello e Ghella. Gaignard, ex clown di circo, è un ragazzo simpatico e furbo che ha messo in imbarazzo i più celebrati campioni dello sprint per le sue «trovate» capaci di dare ad ogni volata il tocco imprevisto dell'estro; Pinarello e Ghella cercano di riconquistare fiducia nei loro mezzi atletici; Sacchi appena se n'è tornato dall'Australia, rinfrancato nel fisico e nel morale; Maspes ed Oriani sono i due nuovi rivali della specialità, l'uno è in piena ripresa, l'altro è fresco di energia e di voglia di emergere. Sei atleti per un incontro dall'esito incerto, nel fascino dei guizzi che amano regalare gli sprints degli assi della velocità.*

*Il programma è curato e promette un buon spettacolo, che ha il sapore di rivincita alle gare disputate ieri sulla pista milanese del Vigorelli e che hanno fatto registrare il netto successo degli italiani, sia nell'«omnium» come nella velocità pura.*

*L'inizio della riunione odierna è fissata per le 14,30.*

### Vincono gli italiani nella riunione al Vigorelli

**Milano, 25 aprile.**

Gare interessanti al Velodromo Vigorelli alla presenza di un folto pubblico. All'ultimo momento è venuto a mancare il velocista francese Rousseau, al quale l'autorità militare non aveva concesso l'autorizzazione necessaria: al suo posto ha gareggiato Bellenger, che nella velocità si è classificato quarto. La vittoria è spettata al nostro Maspes, che ha vinto due delle tre finali. Nell'omnium Italia-Francia i corridori italiani si sono imposti con facilità, aggiudicandosi quattro delle cinque prove in programma: soltanto nella prova dietro Vespa gli capiti sono riusciti a farsi valere. Brillante la resistenza di Pinarello di fronte al campione del mondo De Paepe nel mezzofondo. Spettatori paganti 6000.

Ecco i risultati: *Velocità*, prima finale: 1) Maspes; 2) Gaignard; 3) Sacchi. Ultimi 200 m. 12". Seconda finale: 1) Maspes; 2) Sacchi; 3) Gaignard, ultimi 200 m. 11"8. Terza finale: 1) Gaignard; 2) Sacchi; 3) Maspes, ultimi 200 m. 11"6. Classifica: 1) Maspes p. 7; 2) Gaignard p. 6; 3) Sacchi p. 5.

*Omnium Italia-Francia. Velocità:* 1) De Rossi; 2) Terruzzi; 3) Darrigade; 4) Domenicali; 5) Hassenforder; 6) Brun. Ultimi 200 m. 12"4. *Mille metri a cronometro con partenza lanciata:* 1) Messina e Faggin (Italia) 1'03"1, media km. 57,063; 2) Bobet-Anquetil (Francia) 1'04"7, media 55,641. *Individuale km. 12:* 1) Faggin p. 18; 2) Terruzzi p. 14; 3) Darrigade p. 9; 4) Bobet p. 7; 5) De Rossi p. 1; 6) Anquetil p. 0; 7) Messina p. 7 a un giro; 8) Domenicali p. 5 a un giro; 9) Brun p. 5 a 1 giro; 10) Hassenforder p. 1 a un giro. *Inseguimento a squadre km. 12:* 1) Messina 5'41"2, media km. 62,693; 2) Anquetil 5'41"4, media km. 62,662. L'arrivo è stato giudicato sul primo corridore di ciascuna squadra. *Km. 12 dietro Vespa:* 1) Brun; 2) Bobet; 3) Domenicali; 4) Anquetil; 5) Hassenforder; 6) Darrigade; 7) Messina; 8) Terruzzi; 9) De Rossi; 10) Faggin. Tempo 10'34"4, media km. 68,052.

*Classifica finale:* 1) Italia con 4 vittorie; 2) Francia con 1 vittoria.

*Stayer* internazionale dietro grossi motori: 1) De Paepe p. 12; 2) Pizzali p. 11; 3) Goudot p. 10

### Ritorno alla Commissione per la squadra azzurra

***La carica di "Selezionatore unico,, è stata soppressa - Offerto a Foni un posto nel settore tecnico***

**Roma, 25 aprile.**

Il Consiglio federale della FIGC non ha potuto esaurire in una giornata i suoi lavori, che sono stati dedicati oggi principalmente a due argomenti: settore tecnico federale e Commissione di controllo.

Come era nelle previsioni, il C.F. ha soppresso la carica di selezionatore unico, che era affidata a Foni, tornando alla formula della Commissione di selezione onoraria, alle cui dipendenze sarà un preparatore tecnico, inoltre sarà data maggiore autorità al segretario del settore tecnico.

A Foni il presidente Barassi ha offerto oggi pomeriggio, in un colloquio avvenuto alle 17, uno dei due incarichi, di preparatore tecnico o di segretario del S.T.F. Foni — secondo quanto ha dichiarato Barassi — si è riservato di dare una risposta dopo aver considerato la situazione, ed è partito nel pomeriggio stesso per Milano. Da fonte ufficiale non si è fatta alcuna anticipazione su quella che sarà la risposta dell'ex-S.U., ma si ha l'impressione che Foni non accetterà la nuova situazione, che costituirebbe per lui un passo indietro, forse anche dal punto di vista economico. Importante inoltre la decisione con cui la sede del S.T.F. è stata trasferita definitivamente da Firenze a Roma.

Per quanto riguarda la nomina di una Commissione che affiancherà nel lavoro di indagine la Commissione di controllo, della quale sarà alle dirette dipendenze, l'avv. Perricone, presidente della Commissione di controllo, ha dichiarato di aver accettato con piacere la richiesta della Lega nazionale. Si era infatti parlato, nei giorni scorsi, di una proposta per la nomina di una Commissione di istruttoria che collaborasse con la C.D.C., suddividendo con essa i compiti.

Tale Commissione avrebbe dovuto essere nominata dallo stesso C.F., e avrebbe indubbiamente ridotto al campo d'azione della C.D.C. Con la decisione di creare una Commissione di indagine (era stata suggerita anche la dizione di Commissione di polizia), Commissione nominata dalla Lega professionale, la C.D.C. conserva così intatte tutte le proprie prerogative.

### Vittoria di Diaspro nel trotto a San Siro

**Milano, 25 aprile.**

(c. c.) Il trottatore Diaspro si è imposto agevolmente nel Gran Premio della Fiera (7 milioni, m. 2130, disputato all'ippodromo di San Siro, confermando le ottime prove fornite nel Premio d'Europa e nel Premio di Rumagna. Mentre Crevacore e Freccia del Sud rompevano subito, abbandonando la gara, Diaspro assumeva il comando, conservandolo fin sulla retta d'arrivo, allorché il ritorno di Oriolo e di Home Free lo induceva a forzare e a staccarsi nettamente. Gli altri quattro, distanziati di alcune lunghezze, hanno tagliato il traguardo quasi simultaneamente e sono stati classificati in base al responso fotografico. Da notare che per la prima volta Crevalcore non si è piazzato.

Ecco i risultati: 1. Diaspro (W. Casoli), Scuderia Orsi Mangelli; 2. Oriolo; 3. Home Free; 4. Aiki. Non piazzati Divorzio, Ossero, Olivari, Double Scotch, Ritirati Crevalcore e Freccia del Sud. Tempo 2'47"5 (1'15"8). Totalizatore 21, 18, 31, 17. A. 330.

### Dominano i fratelli D'Inzeo nel concorso ippico di Roma

**Roma, 25 aprile.**

Il concorso ippico internazionale di Piazza di Siena ha avuto inizio oggi con la disputa del Premio Esquilino riservato a cavalli esordienti. La gara è stata vinta da Piero D'Inzeo su His Excellency che ha compiuto il percorso netto in 1'19"2.

Ecco la classifica: 1. Piero D'Inzeo (It.) su His Excellency con 0 penalità in 1'19"1/5; 2. Raimondo D'Inzeo (It.) su Champion pen. 0, 1'30"4/5; 3. V. Morf (Sv.) su Tibere pen. 0, 1'31"2/5; 4. Sig. L. Zanuso (It.) su Nansen pen. 0, 1'37"; 5. Sig.na A. Clement (Ger.) su Nico pen., 4, 1'22"1/5.

Raimondo D'Inzeo ha vinto la seconda gara, il Premio Palatino, riservato a quei cavalli che avevano partecipato a precedenti concorsi ippici di Roma.

Ecco la classifica: 1. Cap. Raimondo D'Inzeo (It.) su Merano, 0 penalità in 1'18"2/5; 2. Pari merito: Cap. Piero D'Inzeo (It.), su The Rock e sig. D'Oriola (Fr.) su Gingembre con penalità 1'20"; 4. Sig. V. Morf (Sv.) su Duroc 0 penalità 1'28"; 5. A pari merito: Col. M. Fresson (Fr.) su Gran Veneur e M. D'Inzeo (It.) su Posillipo 0 penalità 1'30"2/5.

### I lottatori del «Fiat» superano gli svedesi

I lottatori del C.S. Fiat hanno battuto per 8 a 6 gli svedesi del Vasteras Brottarklub in un incontro svoltosi ieri sera nella palestra Riv di viale Dogali.

Ecco i risultati. Mosca: Anderson (V.) b. Acella (F.) in 4'47"; gallo: Grandolini (F.) b. Helman (V.) in 1'39"; piuma: Torresan (F.) b. Silkavera (V.) ai punti; leggeri: Fiesat (F.) b. Hentonen (V.) in 1'52"; medio leggeri: Pirazzoli (F.) e Jonsson (V.) pari; medi: Wennaren (V.) b. Marsotto (F.) ai punti; mediomassimi: Garzola (F.) b. Berglind (V.) ai punti; massimi: Bulgarelli (F.) b. Gustavsson (V.) per schienata in 11'39.

### Pugili di Torino e Bergamo sul ring di via Magenta

Una forte selezione di pugili dilettanti bergamaschi, appartenenti al G.S. Balzer, darà la replica alla squadra dell'A.P.T. nel corso di una riunione in programma stasera alle 21 sul ring della palestra di via Magenta 11. In questa occasione il miglior atleta dell'A.P.T., il peso leggero Scurda, disputerà l'ultimo combattimento di fronte al suo pubblico, dovendo il mese prossimo presentarsi al servizio militare. Altro motivo di interesse della manifestazione è l'emozionante confronto decisivo fra i pesi massimi Giavoli di Torino e Rinaldi, che vantano una vittoria ai punti ciascuno nei due precedenti incontri diretti.

Sono in programma i seguenti undici combattimenti: «mosca»: Torrediman (APT)-Rabeni (B.); «leggeri»: Spagnoli (APT)-Tamperuana (B.); «welters»: Miozzo (APT)-Ghisleni (B.); «leggeri»: Scurda (APT)-Brugali (B.) e Sabbri (APT)-Fioravanti (B.); «welters leggeri»: Mambrini e Batti (APT)-Albertini (B.); «mediomassimi»: Molina (APT)- Longhieu (B.) e De Simone (APT)-Ubbiali (B.); «massimi»: Gavioli (APT)-Rinaldi (B.).

**Al torneo di Palermo** Pietrangeli-Sirola hanno battuto Grant-Cranis per 6-2; 8-6 nel doppio maschile, qualificandosi per la finale.

### Prevalgono le «MV» nella prova di Modena

**Modena, 25 aprile.**

La prima prova del campionato motociclistico svoltasi oggi a Modena ha riservato una sorpresa nella categoria 125 cmc., dove Gandossi su Ducati è riuscito ad avere la meglio sui campioni della M.V. Ubbiali e Provini. Questa gara è stata funestata da un grave incidente. Il forlivese Ernesti, alla guida di una Benelli è caduto alla curva a «S» ed ha dovuto essere trasportato all'ospedale ove è stato ricoverato con prognosi riservatissima.

Ecco i risultati: Classe 125 cc.: 1. Gandossi (Ducati) km. 101,920, in 57'18"3; media km. 106,712; 2. Ubbiali (M.V.) 57'27"3; 3. Provini (M.V.).

Classe 250 cc.: 1. Provini (M.V.) km 120,120 in 1.05'10"9, media km. 109,988; 2. Vezzalini (M.V.) 1.06' e 53"3; 3. Franciosi (Guzzi).

Classe 500 cc.: 1) Bandirola (M.V.) km 152,880 in 1.20'45"3, media km. 113,51h; 2. Venturi (M.V.) 1.20'50"3; 3. Cantoni (M.V.)

## Beppe Merlo è finalista ai campionati inglesi di tennis

**La partita decisa in quattro sets - Oggi incontrerà Knight**

**Bournemouth, 25 aprile.**

Giuseppe Merlo è riuscito ad entrare in finale ai campionati britannici di tennis su terra battuta che si svolgono a Bournemouth, superando in quattro «sets» il numero 1 della Gran Bretagna Michael Davies. L'altro finalista è l'inglese Billy Knight che ha eliminato il connazionale Roger Becker.

Merlo si è mostrato di gran lunga superiore a Davies mantenendo ampiamente l'ingresso in finale. L'italiano ha usato spesso scendere a rete forzando in tal modo il gioco dell'avversario che è incorso in molti errori. L'inglese, cambiando poi tattica, ha tentato di imitare il gioco dell'italiano ma senza risultati concreti perché il più delle volte le sue risposte superavano la linea di fondo. Merlo, che oggi era dotato di grande mobilità, è andato calando nel terzo «set» che è stato vinto da Davies, ma ha potuto riprendere in mano le redini della partita nel quarto «set» quando l'inglese era ormai sviotato di energie.

Nell'altra semifinale Knight ha colto un'altra sorprendente vittoria, dopo quella di ieri ai danni dell'americano Fatty, eliminando la seconda racchetta inglese, Roger Becker.

Merlo e Knight si incontreranno domani per la finale.

Ecco i risultati delle semifinali: singolo maschile. Merlo (It.) batte Davies (G.B.) 11-9; 6-3; 4-6; 6-2. Knight (G.B.) batte Becker (G.B.) 2-6; 8-6; 4-6; 6-2; 6-2.

Singolo femmin. Haydon (G.B.) batte Mortimer (G.B.) 6-2; 6-3; 6-4. Bloomer (G.B.) batte Truman (G.B.) 2-6; 8-4; 8-6.

### Finalmente digerisco, perché...

...subito prendo sempre 2 confetti di FESTAL dopo i pasti.

Il FESTAL apporta all'organismo quelle stesse sostanze digestive da esso prodotte e la cui parziale validamente nell'elaborazione dei cibi

Richiedete subito l'interessante prospetto illustrativo, gratuito, nelle farmacie ove Permanente vendita di FESTAL

**FESTAL**

di
EXTRA
non c'è che
Esso
EXTRA
supercarburante

- Altissimo Numero di Ottano (98/100 R.M.). migliore utilizzazione delle possibilità del motore;
- Volatilità equilibrata studiata secondo la stagione: rapido raggiungimento delle migliori prestazioni;
- Maggiore densità: maggiore contenuto di energia termica;
- "Esso Extra" Supercarburante ed "Esso Extra Motor Oil" sono il perfetto accoppiamento di due prodotti di gran marca che garantiscono le prestazioni più brillanti con la massima economia.

sempre Esso al vostro servizio

Paramatti
FABBRICA VERNICI COLORI E PENNELLI
SEDE IN TORINO
Società per Azioni - Capitale sociale L. 330.000.000


### PAGAMENTO DIVIDENDO

Il dividendo dell'Esercizio 1957 è pagabile presso la Banca Pellegrini & C. di Torino, in ragione di nette L. 45 per azione, sui certificati con godimento 1° Gennaio 1957, e di L. 11,25 per azione, sui certificati con godimento 1° Ottobre 1957, contro ritiro della cedola numero 13.


**GRANDE INDUSTRIA**
milanese cerca per suo stabilimento di Torino giovane perito meccanico con pratica due-tre anni officina.
Inviare dettagliato curriculum specificando età, posizione militare, precedenti impieghi a Cassetta 6302 - S.P.I. - TORINO

**COMUNICATO AI SIGG. MEDICI**
**L'ISTITUTO FARMACOLOGICO SERONO**
di Roma segnala che da oggi ha posto in vendita il:
**FLUMEN**
(clorotiazide) Reg. n. 13.841
**NUOVO POTENTE DIURETICO NON MERCURIALE**
In flaconi di 16 compresse da gr. 0,50
SAGGI E LETTERATURA A DISPOSIZIONE

**FRIGORIFERI PHILIPS**


### Tribunale di ACQUI TERME

Il dr. Santi Pirrone, Giudice Delegato del Fallimento di Rinaldi Domenico, con ordinanza 28-3-1958 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 5-5-1958, del seminativo sito in regione Volpettone di Nizza Monferrato, di are 50.40, in mappa al F. II, n. 3, alle seguenti condizioni:

Prezzo base L. 475.000, cauzione L. 50.000 e spese L. 30.000 offerte minime non inferiori a L. 25.000, versamento del prezzo entro venti giorni dalla aggiudicazione.

**Il Curatore: Avv. BRONDA A.**

### Tribunale di TORINO

Il Giudice dell'Esecuzione dr. Muscone Cesare nella procedura di esecuzione immobiliare promossa dalla ditta Manifatture Giuseppe Aglietta contro S.r.l. Immobiliare S. Donato con sua ordinanza 3-4-1958 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 20 maggio 1958 ore 9,45 dei seguenti immobili di proprietà dell'esecutata S.r.l. Immobiliare S. Donato. - LOTTO A: terreno con fronte sul corso Regina Margherita di metri 11,15 per 25,20 circa su cui esiste un fabbricato a due piani non cantinato. - LOTTO B: terreno con fronte sul corso Regina Margherita e con ribasso su via Bogetto di metri 20,30 per 7,80.

Il tutto distinto col F. 176 nn. 35 e 578 della Partita Fabbricati 53.886. Alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base per l'incanto: Lotto a) L. 10.000.000 - Lotto b) L. 5.250.000;
2) Cauzione: Lotto a) un milione; Lotto b) L. 500.000;
3) Ammontare approssimativo delle spese di trasferimento: Lotto a) L. 250.000; Lotto b) L. 100.000;
4) Aumento minimo da apportarsi dagli offerenti: Lotto a) L. 100.000; Lotto b) L. 50.000;
5) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione

Torino, 11 aprile 1958.

**Il Cancelliere**
**L. DE VIRGILIO**

***Ritenuti assassini del sorvegliante a Genova***

## Si accusano a vicenda i due giovani arrestati

**Furono sorpresi mentre rubavano nel porto - Uno di essi uccise il custode, l'altro suggerì di bruciarne il corpo**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Genova, 25 aprile.**

I presunti assassini del vecchio guardiano notturno Girolamo Valle, massacrato e bruciacchiato otto giorni fa nell'officina portuale Me-Ca di calata Chiappella, sono stati arrestati dal commissariato dello Scalo marittimo. Si chiamano Angelo Silvi, di anni, genovese, abitante in via San Luca 3 e Mariano Alesi, di 29 anni, siciliano, abitante in via del Campo 7.

Entrambi hanno confessato di essere entrati nell'officina

I due arrestati: Angelo Silvi, di 25 anni, e Mariano Alesi

per rubare, ma si accusano a vicenda per quanto riguarda la responsabilità dell'assassinio. Il primo è un manovale giornaliero che saltuariamente lavorava in porto, l'altro un disoccupato dall'attività indefinibile.

Le indagini si sono iniziate con una vasta operazione di «selezione» fra le centinaia di persone che frequentano il porto, e particolarmente la zona di calata Chiappella. Il finanziere Luciano Schino, che la notte del delitto si trovava di guardia al varco portuale più vicino all'officina Me-Ca, fu pregato di descrivere il maggior numero di persone che aveva visto transitare. Sono così emersi i nomi dei Silvi e dell'Alesi. Costoro erano stati visti entrare dal varco verso le 21 e uscirne un'ora dopo. Il Silvi correva in direzione della fermata tranviaria, mentre l'Alesi, lo seguiva tranquillamente. Il primo fu fermato nella sua abitazione: egli negò recisamente. Disse che quella sera si era recato al cinema, dove si proiettava un film di fantascienza. Cadde così in una prima contraddizione, perché nel cinema indicato, come la polizia appurò, non si proiettava un film di fantascienza, ma un western. Il Silvi affermò allora di essersi confuso e modificò le sue asserzioni, dicendo di aver trascorso la sera con una ragazza; anche questo alibi fu facilmente agretolato. Egli fu allora posto a confronto con la guardia di finanza che lo riconobbe perfettamente; soltanto a questo punto ammise di essere stato in porto la sera del delitto, ma negò tuttavia di aver commesso il delitto. Nel frattempo gli inquirenti fermarono l'Alesi, un siciliano quasi nano, all'apparenza deficiente.

Dopo avere vanamente tentato di negare ogni addebito i due finirono per confessare che otto giorni fa penetrarono nell'officina Me-Ca per compiere un furto. E il Silvi subito ha cercato di scaricare le maggiori responsabilità sul complice affermando che quando discese dal piano superiore, trovò l'Alesi accanto al cadavere del vecchio guardiano. «E' stato lui ad ucciderlo», ha concluso il genovese.

«Non è vero — ribatte l'Alesi — io sono rimasto fuori dall'officina mentre il Silvi stava rubando. Non so chi ha ucciso il vecchio».

La polizia ritiene che il delitto sia stato effettivamente compiuto dal siciliano a colpi di martello perché sorpreso dal guardiano mentre rubava. L'idea di bruciacchiare il cadavere sarebbe sorta invece nel Silvi, secondo l'ispirazione tratta da un film, per cancellare ogni traccia.

Sessantamila lire trovate negli uffici dello stabilimento Me-Ca furono intascate dal genovese ma costui le smarrì mentre di corsa si recava alla fermata del tram, seguito dall'Alesi che invece camminava lentamente. **c. m.**

### La domestica ferita sottoposta ad intervento

**Savona, 25 aprile.**

Le condizioni della diciottenne Giuseppina Bogliano, la domestica di Alessandria precipitata in circostanze ancora misteriose dalla passeggiata di S. Giacomo, si sono aggravate e i sanitari dell'ospedale «San Paolo» hanno deciso di sottoporre la paziente ad un intervento chirurgico. L'operazione ha avuto luogo stamane verso le ore 10,30, ed è stata effettuata dai professori Scaifi e Amilcarelli, i quali hanno proceduto alla trapanazione del cranio, assistiti da alcuni medici dell'ospedale. In serata la ragazza era ancora gravissima.

La polizia, che contava sul miglioramento della giovane per trovare una risposta agli interrogativi tuttora esistenti, e cioè se trattasi di disgrazia, tentato suicidio o tentato omicidio, dovrà battere altre piste più lunghe e difficili.

### Ruba un camion, fa un giro e va a costituirsi in Questura

**Novara, 25 aprile.**

Stamane alle 6 si presentava in Questura il ventiquattrenne Sergio Capra, da Novara. «Poco fa ho rubato un camioncino in via dei Gautieri; ho fatto un giretto, poi ho abbandonato l'automezzo privo di carburante alla periferia della città. Mi costituisco».

Gli agenti recuperavano poco dopo in via Gorizia il camioncino, di proprietà di Wolfango Benassi, al quale, invitato in Questura, è stato restituito l'automezzo, della cui scomparsa ancora non s'era accorto.

### Due cugini in moto si uccidono contro un'auto

**Piacenza, 25 aprile.**

La giornata festiva è stata funestata in provincia di Piacenza da una serie di incidenti stradali di diversa entità; il più grave è accaduto verso le ore 15 del pomeriggio sulla via Emilia, nei pressi di San Lazzaro Alberoni, alla periferia di Piacenza, e ha provocato la morte di due giovani cugini, entrambi meccanici motoristi.

La moto guidata da Carlo Fellegara, di 35 anni, che recava sul sedile posteriore il cugino Giuseppe Fellegara, pure di 35 anni, aveva imboccato la via Emilia in direzione di Parma. Sul rettifilo, appena prima di San Lazzaro Alberoni, per cause non precisate, il mezzo si scontrava frontalmente con un'auto guidata da Pietro Codazza, di 61 anno, abitante a Milano in via Imana 22.

In seguito all'urto violentissimo, i due motociclisti venivano sbalzati di sella e scagliati sull'asfalto dopo un volo di una ventina di metri. Il guidatore Carlo Fellegara decedeva sul colpo; Giuseppe Fellegara, che aveva riportato ferite gravissime, veniva raccolto agonizzante e trasportato all'ospedale civile di Piacenza, dove circa tre ore dopo cessava di vivere. Carlo Fellegara lascia la moglie e un figlio, suo cugino la moglie e due figli.

# ULTIME NOTIZIE

***Per chiarire ogni malinteso con Washington***

## Pleven se otterrà l'investitura chiederà un colloquio ad Eisenhower

***Il designato si consulta con Juin sull'Algeria - Forse rinviato il congedo delle classi alle armi - Non escluse future trattative con i ribelli - Lunedì una decisione sulla crisi di governo***

*(Dal nostro corrispondente)*
**Parigi, 25 aprile.**

Il maresciallo Juin, il ministro della Difesa Nazionale Chaban-Delmas, il capo di Stato Maggiore, generale Ely, il comandante delle Forze francesi in Algeria, generale Salan, e l'ammiraglio Nomy, hanno fatto oggi a René Pleven una dettagliata relazione sulla situazione militare nell'Africa del Nord. Con queste consultazioni, aggiunte a quelle degli esponenti politici, Pleven ha completato l'esame dei problemi, che gli permetterà di preparare la dichiarazione comune da sottoporre la settimana prossima all'approvazione dei partiti.

Soltanto se tutti i gruppi parlamentari, escluse l'estrema destra e l'estrema sinistra, saranno d'accordo sulla dichiarazione, René Pleven costituirà il nuovo Ministero e ne chiederà l'investitura all'Assemblea Nazionale. In questo modo egli si prepone di assumere la direzione di un governo in grado di svolgere una determinata politica, senza correre continuamente il rischio d'una dissoluzione della maggioranza ministeriale.

Affinché il sistema sia efficace, bisognerà però che la dichiarazione comune non si limiti ad una vaga affermazione di principi più o meno astratti, che non impegnerebbero nessun partito. Pleven si propone infatti di enunciare alcune misure precise, fra cui «la possibilità di trattare con i veri responsabili della rivolta algerina». In quanto alle relazioni con la Tunisia, egli approva la procedura e i risultati dei buoni uffici anglo-americani, avviati da Harold Beeley e da Robert Murphy ed è favorevole a riprendere subito le trattative dirette col governo di Burghiba.

Uno dei punti fondamentali della dichiarazione che Pleven sottoporrà la settimana prossima alla firma dei partiti è l'eliminazione di ogni malinteso con Washington e a questo fine, se il Parlamento gli accorderà l'investitura, una delle prime iniziative del futuro Presidente del Consiglio sarà una visita al presidente Eisenhower, per esaminare personalmente con lui tutti i problemi che hanno potuto in qualche modo offuscare negli ultimi tempi l'amicizia esistente fra i due Paesi.

Non è ancora chiaro se questo programma, molto più ristretto di quello del precedente Ministero, potrà venire accettato da quei gruppi di destra che determinarono la caduta di Félix Gaillard. Certo è però che, per essere efficace, esso non dovrà venire stemperato in vaghe formule di compromesso. Ma anche se i suddetti indipendenti lo approvassero, Pleven dovrebbe ottenere il loro accordo sui mezzi finanziari per condurre l'azione politica e militare in Algeria.

I responsabili della situazione militare interrogati oggi da Pleven sono stati infatti concordi nell'affermare che è assolutamente indispensabile mantenere sotto le armi le classi che il precedente governo si era impegnato a congedare. Ciò rimette in discussione il bilancio militare, che era già stato rimaneggiato una prima volta al principio dell'anno.

A questo punto, anche se i partiti si saranno messi d'accordo sulla dichiarazione comune per la politica nordafricana, risorgerà fatalmente l'insanabile contrasto fra i socialisti ed i gruppi conservatori e l'esperimento di René Pleven correrà il rischio di aver servito soltanto a confermare ancora una volta che nessun governo può funzionare se non è sostenuto da una maggioranza omogenea.

**Sandro Volta**

*Aperta la mostra a Washington*

### Eisenhower elogia i quadri di Churchill

*(Dal nostro corrispondente)*
**Washington, 25 aprile.**

Visitando ieri sera la mostra delle pitture di Churchill, aperta anche a Washington dopo New York, il presidente Eisenhower ha elogiato generosamente i trentacinque quadri del suo «grande amico», dichiarando di preferire fra tutti una veduta di una vallata marocchina fra le montagne dell'Atlante anche perché volandovi sopra nei giorni dello sbarco alleato nell'Africa del Nord aveva rischiato di precipitarvi quando due motori del suo aereo cessarono contemporaneamente di funzionare.

Quando i dirigenti della mostra dissero però al Presidente che il pubblico ammirava soprattutto una «natura morta», rappresentante bicchieri e bottiglie di «whisky» e di «cognac», Eisenhower scoppiò a ridere ed esclamò che i visitatori avevano ragione perché «pensano che bottiglie e bicchieri rappresentino Churchill perfettamente»; ma poi aggiunse in fretta, forse timoroso di essere frainteso: «Voi sapete che "Winnie" ed io siamo vecchi amici».

**g. t.**

### Settemila italiani all'Esposizione di Bruxelles

**Bruxelles, 25 aprile.**

Inaugurata otto giorni fa, la Esposizione universale di Bruxelles è già stata visitata da un milione e 250 mila persone, fra cui settemila italiani. Essi si sono dimostrati assai stupiti constatando che il padiglione italiano non è ancora pronto. La sua apertura, se i lavori verranno completati in tempo, è preannunciata per l'8 maggio.

## Il nuovo ambasciatore italiano a Parigi

Il presidente Coty stringe la mano al nuovo ambasciatore italiano a Parigi, Alberto Rossi Longhi, dopo la cerimonia della presentazione delle lettere credenziali. (Telefoto)

***L'arrestato, un disoccupato di 33 anni, nega disperatamente***

## La folla inferocita tenta di linciare il presunto assassino del bimbo tedesco

**Assaltata una macchina della polizia su cui si credeva avesse trovato posto il criminale - Il rapitore tentò di ottenere il riscatto anche dopo aver ucciso il piccino**

(Dal nostro corrispondente)
**Bonn, 25 aprile.**

*Una folla inferocita ha tentato il linciaggio del presunto assassino del piccolo Joachim Gönner, arrestato oggi a Marburg, una cittadina del Baden-Württemberg, e condotto per l'interrogatorio al comando di polizia di Stoccarda. Alla notizia dell'arresto, diffusasi rapidamente fra la popolazione indignata per il crimine, centinaia di persone si sono riunite davanti all'edificio del Presidium gridando e minacciando. Poi, quando il presunto assassino, il disoccupato Heinz Kronein, di 33 anni, è arrivato al comando non con una macchina scortata da una pattuglia di motociclisti armati, è scoppiato un tumulto. A fatica i poliziotti sono riusciti a tenere lontano la folla evitando il linciaggio.*

*Il Kronein è stato interrogato per parecchie ore consecutive, ma fino a questo momento non ha confessato. Egli sostiene che si trovava a Marburg da parecchi giorni, dove gli era stato offerto lavoro in un cantiere edile. Altri particolari sull'interrogatorio non sono stati forniti. Il suo arresto è stato possibile grazie alle numerose fotografie pubblicate stamattina da parecchi giornali tedeschi e da descrizioni diffuse dalla stampa e dalla radio. A riconoscere nel Kronein il ricercato è stato un operaio di Marburg.*

*Non sarà difficile ai funzionari far crollare l'alibi del Kronein ammesso, come si ritiene, che egli sia veramente l'assassino del piccolo Joachim: ieri sera la polizia fece sapere che egli è il responsabile del delitto con 99 probabilità su cento. Fra le altre prove raccolte contro di lui vi è la lettera scritta dal ricattatore al padre del ragazzo per avere i 15 mila marchi del riscatto (circa 8 milioni e 250 mila lire) e le registrazioni su filo magnetico delle sue telefonate.*

*Ai particolari del crimine si è aggiunto un altro: l'assassino telefonò al padre della vittima sollecitando il pagamento della somma quando Joachim era già morto.*

*Stasera l'eccitazione della folla raccolta davanti al comando di polizia non si era ancora placata. Per portare il Kronein fuori dell'edificio e compiere un sopralluogo i funzionari sono ricorsi a un trucco: hanno fatto uscire una macchina con gli agenti da una porta secondaria dietro l'edificio; credendo che da quella parte stesse uscendo l'assassino, i dimostranti si sono gettati all'inseguimento circondando la vettura. Qualcuno ha spalancato gli sportelli, altri hanno cominciato a picchiare contro i cristalli, aggredendo poi i poliziotti. La mischia è stata sedata da agenti giunti di rinforzo.*

**m. c.**

## Il dissidio tra Mosca e Belgrado provocato dai capi militari russi?

**Sarebbero scontenti dell'ambiguità jugoslava tra il patto atlantico e quello di Varsavia - Il discorso del ministro degli Esteri Popovic al Congresso**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Vienna, 25 aprile.**

Al Congresso jugoslavo di Lubiana, che è al penultimo giorno dei suoi lavori, hanno preso oggi la parola numerosi delegati minori.

Poi, fra gli applausi dell'assemblea, ha parlato il ministro degli Esteri, Kocia Popovic. Con il suo discorso, moderato nel tono, Popovic ha rivolto un invito, alla Russia ed ai satelliti, a non spingere l'attuale loro divergenza ideologica con la Jugoslavia in una più grave crisi politica. Se dalla difficile fase che il nostro Paese sta attraversando nei suoi rapporti con gli altri paesi socialisti, ha dichiarato il ministro, potesse essere tratta una lezione a svantaggio dei sostenitori di una politica di forza nei nostri riguardi, il campo del socialismo e della pace non avrebbe che da guadagnarne. Noi, ha proseguito Popovic, abbiamo sempre appoggiato qualsiasi iniziativa sovietica tendente alla distensione internazionale, nessuno può smentire che «la Jugoslavia persegua fini ideologici comuni» a tutti i Paesi socialisti. Ma, dopo questa concessione, come del resto hanno fatto tutti i suoi colleghi di governo e di partito che hanno parlato prima, anche Popovic ha vibrato subito un colpo al cerchio, dopo il colpo alla botte. Egli ha detto: «E' però completamente errata la pretesa che la nostra politica debba essere livellata tutta sul piano di un solo blocco. Il nostro posto non si trova nei blocchi, ma fuori di essi».

Intanto da Varsavia, che è la capitale di oltre-cortina ove le notizie circolano più liberamente, rimbalza con insistenza la voce che il conflitto con Tito non sarebbe un fatto isolato, ma investirebbe tutto un nuovo orientamento della politica russa, orientamento di cui Kruscev non sarebbe l'unico responsabile (si sa, infatti, che uno dei punti programmatici della politica del Primo ministro sovietico era quello di stabilire rapporti di buon vicinato con gli jugoslavi).

A Varsavia si ritiene probabile la notizia, ripresa oggi dalla stampa austriaca, che il Comitato centrale del partito comunista russo dovrebbe fra breve riunirsi per tracciare da un lato un nuovo corso politico e per esaminare, dall'altro, la posizione del rappresentante del vecchio corso, Kruscev.

Sempre secondo le fonti di Varsavia, più che gli stalinisti nel recente conflitto avrebbero fatto risentire la loro voce gli esponenti delle alte gerarchie militari del regime. Si mette in rilievo, a tale riguardo, il fatto che la critica russa a Tito era imperniata, soprattutto, sulla parte del programma, ambigua e reticente, che riguarda la valutazione jugoslava dei patti militari della NATO e di Varsavia.

A titolo di cronaca riferiamo che ha suscitato oggi un certo scalpore la notizia divulgata da un'agenzia italiana, e subito recisamente smentita a Lubiana, di un attentato contro Tito. Il portavoce ufficiale e segretario del Maresciallo, ha definito il comunicato dell'agenzia «idiota e privo di fondamento».

**e. b.**

### Vivaci accuse jugoslave ai comunisti italiani a Lubiana

**Lubiana, 25 aprile.**

L'ex vicepresidente del Consiglio, Vukmanovic-«Tempo» attualmente capo dei sindacati jugoslavi ed influente membro del Politburò, ha polemizzato a lungo nel corso di un ricevimento in onore dei giornalisti presenti al VII Congresso della Lega dei comunisti jugoslavi, con i comunisti italiani, intervenuti in veste di osservatori, e soprattutto col direttore dell'*Unità* di Roma, Alfredo Reichlin.

Vukmanovic si è rivolto al direttore dell'*Unità*, rimproverandogli con calore che il suo giornale, mentre ha espresso un giudizio sull'emotività di Rankovic, non ha fatto altrettanto allorché «da qualche parte si sono accusati i comunisti jugoslavi di sedere su due poltrone e di aver piegato la schiena agli imperialisti».

Il capo dei sindacati jugoslavi ha quindi proseguito: «Non siedevamo su due sedie né piegavamo la schiena al tempo in cui i russi, nei giorni oscuri dell'invasione tedesca, in mezzo a tutta un'Europa in silenzio, trovavano nella nostra voce un incitamento a resistere, nel nostro contributo di sangue, la prova migliore della nostra solidarietà. Noi non ci siamo piegati, né allora né nel 1948».

### La questione dell'ergastolo al Convegno di Bellagio

**Bellagio, 25 aprile.**

Al convegno per la riforma del Diritto penale sono continuate oggi la discussioni. Il tema principalmente trattato è quello dell'abolizione o meno dell'ergastolo; nel caso che non si addivenga ad un'abolizione di tale gravissima misura possono quanto meno essere introdotte riforme intese ad eliminare od alleviare taluni aspetti di sofferenza imposti al condannato, in espiazione.

A favore dell'abolizione dell'ergastolo si è pronunciato, con un intervento in parte controcorrente, il prof. Luigi Basso; analoga tesi è stata sostenuta dal prof. Battaglini, giudice della Corte Costituzionale, il quale ha ritenuto di insistere sulla effettiva inconciliabilità tra la pena dell'ergastolo e l'esigenza, sancita dalla Costituzione, della rieducazione.

### Sequestrato il volume «I peccati di Peyton Place»

**Milano, 25 aprile.**

Un nuovo ordine di sequestro è venuto a colpire una pubblicazione della Casa editrice Longanesi. Dopo quelli del volume di Peyreffitte («Le chiavi di S. Pietro») e Miller («Plexus») è ora la volta di «I peccati di Peyton Place», un volume dal quale è stato ricavato il film Fox «I peccatori di Peyton», interpretato da Lana Turner.

Su ordine giunto dalla capitale, agenti di polizia hanno provveduto a ritirare tutte le copie in vendita del noto romanzo di Grace Metalious.

*Dopo l'intervista di Fanfani*

### La replica del *Popolo* a liberali e socialdemocratici

**Roma, 25 aprile.**

Agli echi suscitati negli ambienti politici (socialdemocratico, repubblicano e liberale in particolare) dall'intervista di Fanfani all'agenzia I.N.S. replicherà domani mattina «Il Popolo». L'organo ufficiale della d.c., rivolgendosi ai suoi ex alleati, fa rilevare che essi nelle loro reazioni «hanno trascurato volontariamente o involontariamente uno dei fatti centrali delle prospettive che possono scaturire dalla imminente consultazione elettorale».

«Specie quanti desiderano il ritorno ad una formula, sia pure più appropriata, di solidarietà democratica — spiega il giornale democristiano — rischiano, infatti, di dimenticare che il voto del 7 giugno 1953 non fu "incerto" solo per la d.c., ma anche per i partiti minori che, proporzionalmente, subirono perdite ben più ingenti; e che l'impossibilità o la precarietà di una maggioranza stabile scaturita da quelle elezioni fu cosa che non interessò solo la d.c., ma anche i suoi alleati.

«Sicché — conclude "Il Popolo" — per coloro che continuano a condividere orientamenti del genere, il problema è quello di un voto non "incerto", che dia luogo a stabili maggioranze; e questo non si può ottenere con un trasferimento di voti da un partito all'altro, all'interno del gruppo costituito dalle formazioni democratiche, bensì dall'allargamento dei consensi di tale gruppo».

## E' ritornata normale la radioattività a Roma

**Roma, 25 aprile.**

Gli allarmi suscitati a Roma dalla caduta di pioggia e fango «radioattivi» sono notevolmente diminuiti in seguito alle serene dichiarazioni rilasciate da autorevoli scienziati ed istituti specializzati.

Come si ricorderà, il giorno 23 scorso cadde sulla capitale una pioggia color ruggine che si depositò sui veicoli e sugli abiti di quanti si trovavano a circolare per le vie cittadine: sulle prime il fenomeno — per quanto insolito — destò scarso scalpore, in quanto già altre volte particelle di sabbia dei deserti africani, sollevate dai forti venti tropicali, erano giunte fin sui cieli dell'Europa meridionale. Senonché, i primi ad entrare in allarme erano gli specialisti del Consiglio nazionale delle ricerche nucleari (C.N.R.N.), i quali effettuarono immediatamente minuziosi controlli su diversi campioni di pioggia.

I dati raccolti dal C.N.R.N. hanno dimostrato un aumento della radioattività, ma tuttavia il livello di tale radioattività rappresenta soltanto un incremento trascurabile ai fini della pericolosità sui vegetali e sugli animali, e comunque è sempre una modesta percentuale dell'attività radioattiva naturale registrata negli ultimi sei mesi.

La conferma del trascurabile aumento della radioattività atmosferica registrata nei giorni scorsi sul territorio della capitale è venuta anche dal colonnello Giorgio Fea, capo della sezione studi del servizio meteorologico della Aeronautica militare. Interrogato in proposito, il colonnello Fea ha dichiarato: «La misurazione della radioattività nell'aria in questi ultimi giorni ha registrato qualche punta il giorno 21 aprile, ma ora il grado di radioattività è ritornato al livello normale».

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

## ULTIME DI CRONACA

### Si accascia morto a tavola nell'anniversario delle nozze

L'ex-vigile del fuoco Edoardo Passerini, abitante in via Volpiano 12, si è recato ieri non la moglie a fare una scampagnata per festeggiare il venticinquesimo anniversario del matrimonio. A sera i coniugi sono rincasati e si sono messi a tavola per la cena. Il Passerini ha mangiato con ottimo appetito e forse un po' più abbondantemente del solito, tanto che alla fine del pasto ha accusato una vaga indisposizione. La moglie si è alzata da tavola ed è corsa a prendere una bottiglia di digestivo in un'altra stanza. Quando è tornata, un paio di minuti dopo, l'uomo giaceva riverso sulla sedia: il suo respiro si era trasformato in rantolo.

Angosciata la donna ha chiamato in soccorso i vicini e qualcuno ha subito telefonato alla guardia medica. Un sanitario è giunto pochi minuti dopo, ma non ha potuto far nulla: il Passerini, che nel frattempo era stato adagiato sul letto, era morto, stroncato probabilmente da un infarto. Per gli accertamenti del caso sul posto si sono anche recati il maresciallo Perduca e gli agenti del commissariato Barriera di Milano.

— Ieri mattina, alle 9, è stata trovata morta nel suo letto la signora Elvira Maffei in Aguzzi, di 55 anni, abitante in via Giordano n. 3. Il marito, Giovanni, di 60 anni, pensionato, andava per svegliarla e s'accorgeva, con orrore, che la donna non dava più segni di vita. Del fatto si è occupato il Commissariato San Secondo e la salma è stata inviata agli Istituti di medicina legale. Si ritiene comunque che la signora, da tempo malata, sia rimasta uccisa da una dose troppo forte di sonnifero.

### Stroncato da una sincope il parrucchiere Buzzacchino

Colpito da una sincope, è morto improvvisamente, ieri sera alle 19, nella sua abitazione di piazza Castello 99, Antonio Buzzacchino, uno dei più anziani e più noti parrucchieri di Torino. Nato a Taranto nel 1899, s'era trasferito nella nostra città ancora bambino: aveva cominciato come lavorante in un locale di piazza Carlo Felice, nel 1930 aveva aperto un negozio in via Arsenale; qui, dopo varie esperienze, era riuscito a realizzare, per la prima volta, la ondulazione ad aria calda, resa poi di dominio pubblico attraverso dimostrazioni pratiche nelle principali città italiane e all'estero. Da via Arsenale aveva poi trasferito il «salone» all'ammezzato di piazza Castello 99. Alto, imponente, con una folta capigliatura, grossi baffi, occhiali, sempre vestito di nero, con la cravatta nera a fiocco, era una figura caratteristica ed era molto conosciuto in tutta Torino dove contava numerosi amici.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il Maestro

**Antonio Buzzacchino**
**Artiere eccellente**

Affranti lo annunciano: la moglie Maria Mattio; i figli Aida, Ugo e Mario; nuore, nipoti, congiunte, cognati, cugini e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domenica 27 corr., alle ore 10,30, partendo da piazza Castello n. 99.

**Ada ed Enrico Bai**, profondamente addolorati per la scomparsa del

**COMMENDATORE**
**Prof. Antonio Buzzacchino**

prendono viva parte al dolore della famiglia.

Si uniscono al dolore di Aida, Ugo e Mario per la scomparsa del loro papà

**Antonio Buzzacchino**

gli amici: **Bai, Liberti, Tarantino, Tessalino, Barberis, Garino, Giannone, Fantecorro, Mastrojanni, De Ennis, Viola, Del Biano, Viarengo, Nobbio, Chiola, Comazzi.**

Serenamente come visse è mancato all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Corutti**
**Ausiliario Fiat**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lina, la nipote Angiolotta e parenti tutti.

I funerali oggi 26 corrente alle ore 16 da piazza Bottesini 3.

La presente è di partecipazione e ringraziamento.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Domenico Novarino**
**anni 58**

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Renato** e moglie, la sorella, il fratello e parenti tutti.

Funerali oggi, ore 15,30, da via Andrea Costa 34 (Regina Margherita).

Munita dei Conforti religiosi è deceduta oggi

**Virginia Cillio n. Usseglio**
**di anni 28**

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Giorgio e Carolina** in Meda con le rispettive famiglie e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Giaveno domenica 27 aprile corrente, alle ore 10,30, partendo dall'abitazione dell'Estinta in via Don Rolla n. 7.

Giaveno, 25 aprile 1958.

Partecipano al lutto:
**Giovanni Doria**
**Giovanni Ferraud**
**Eraldo Gial-Arreta**
**Costantino Migliano**
**Fulgenzio Maritano**
**Pierino Mattia**
**Gabriele Mandrino**
**Giuseppe Rey**
**Osvaldo Baldassati**
**Felice Davy**
**Piero Vay.**

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Luisa Cerrato**
**ved. Pennazio**

Ne danno il triste annuncio: le figlie **Cesarina e Francesca**, sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti e l'affezionata **Lisa**.

I funerali domenica 27 corrente, ore 10,30, da corso Unione Sovietica 80.

E' mancato ai suoi cari

**Michele Morando**
**di anni 56 - Pensionato F. S.**

Ne danno il triste annuncio: le figlie, nipoti e pronipoti.

I funerali oggi, 26 corrente, alle ore 16, partendo da via Ronta 13.

La presente di partecipazione e ringraziamento.

26-4-1953 — 26-4-1958

**Cesira Giolito n. Chirardi**

Con immutato dolore e rimpianto La ricorda il marito Riverdi coi più cari parenti ed amici.

Munita dei Conforti religiosi e serenamente spirata

**Annetta Ferrero-Cola**
**ved. Grosso**
**di anni 80**

La piangono i figli: **Frida Chareun Grosso** colla figlia **Grecia**; **Giuseppe** colla moglie **Augusta Guidetti** e i figli **Carlo-Federico** e **Pia**; **Emma** col marito **Ottavio Gramaglia** e figlia **Maria** e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domenica 27 corr. alle ore 9 da via Baime 6; indi la cara Salma proseguirà per Racconigi.

La **Provincia di Torino** partecipa commossa al lutto del suo Presidente prof. Giuseppe Grosso per la scomparsa della adorata mamma signora

**Annetta Ferrero-Cola**
**ved. Grosso**

Gli **Assessori** e i **Consiglieri Provinciali di Torino** si uniscono al dolore del Presidente della Provincia prof. Giuseppe Grosso per la scomparsa della sua adorata mamma signora

**Annetta Ferrero-Cola**
**ved. Grosso**

Il Segretario Generale, il Segretario particolare, i Funzionari e i Dipendenti tutti dell'Amministrazione Provinciale di Torino prendono viva parte al dolore del Presidente prof. Giuseppe Grosso per la perdita della sua cara mamma signora

**Annetta Ferrero-Cola**
**ved. Grosso**

L'Unione Regionale delle Provincie Piemontesi partecipa al lutto del suo Presidente prof. Giuseppe Grosso per la scomparsa della mamma signora

**Annetta Ferrero-Cola**
**ved. Grosso**

Il Comitato Amministrativo, i Dirigenti e il Personale tutto del Consorzio Provinciale Antitubercolare di Torino partecipano commossi al dolore del Presidente del Consorzio stesso prof. Giuseppe Grosso per la perdita della adorata mamma signora

**Annetta Ferrero-Cola**
**ved. Grosso**

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e la Direzione dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale «Galileo Ferraris» partecipano al grave lutto che ha colpito il prof. Giuseppe Grosso, Membro del Consiglio di Amministrazione.

La Segreteria Regionale della Democrazia Cristiana si unisce al dolore del prof. Grosso per la scomparsa della mamma signora

**Annetta Ferrero-Cola**
**ved. Grosso**

Il Soroptimist Club partecipa al lutto della sua Presidente dott.ssa Augusta Grosso.

**Teresa** e **Barnaba Perco** partecipano fraternamente al lutto.

**Annamaria** ed **Elisa Vellani** si uniscono nel dolore ai cugini Grosso.

**Carola** e **Filippo Piemontese** partecipano vivamente al dolore della famiglia Grosso.

**Antonia** e **Giuseppe Canevari** partecipano al dolore della famiglia.

**Mons. Arezzo-Masino, Mario** e **Maria Becchis, Ernesto Davisa di Charrensad, Giovanni** e **Lina Marla** partecipano al dolore degli amici **Frieda, Giuseppe** ed **Emma Grosso** per la perdita della loro

**Mamma**

I Professori della Facoltà di Giurisprudenza si associano al dolore del Preside e collega prof. Giuseppe Grosso per la scomparsa della madre signora

**Anna Ferrero-Cola**
**ved. Grosso**

Il Presidente, il Consiglio, i Direttori, i Funzionari amministrativi e Sanitari, le rev. Suore ed il Personale tutto degli Ospedali Psichiatrici di Torino partecipano al dolore del Presidente della Provincia gr. uff. prof. Giuseppe Grosso per la scomparsa della sua amata

**Mamma**

Le famiglie **Massa, LaNegro, Celestino** partecipano al dolore della famiglia Grosso per la perdita della

**Mamma**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Andrea Sala**
**di anni 67**

Addolorati lo piangono: la moglie **Jole Bordin** coi figli **Mariagrazia** e **Ivo**, la mamma, il suocero **Ivo Bordin**, fratelli, sorelle e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domenica 27 aprile alle ore 8,30 partendo da corso Giulio Cesare 201.

**Napoleone, Maria Fellini** e famiglia, col più vivo rimpianto, si associano al grande dolore delle famiglie Sala e Bordin per l'immatura perdita del caro congiunto

**Andrea Sala**

I Dipendenti della Ditta «Cucine Sala», via Botticelli 34, costernati prendono viva parte al dolore della famiglia per la grave perdita del signor

**Sala**
**titolare della Ditta.**

La nonna **Corinna Bordin**, famiglie **Bordin, Ardula, Fortuna, Imperiali**, si uniscono a **Jole** e **Ivo** per la perdita del carissimo

**Andrea**

La famiglia **Facciano** prende parte al dolore per la perdita del caro

**Andrea**

La famiglia **Libani** prendono parte al dolore per la perdita del signor

**Sala**

La famiglia **Daverero** prende viva parte al dolore della famiglia Sala.

Partecipano al dolore della famiglia Sala **Dino Colango** e famiglia.

La famiglia **Sivan** si unisce al dolore per la scomparsa del signor

**Andrea Sala**

Prendono parte al lutto per la dipartita del signor

**Sala**

le famiglie: **Taulsetti, Modesto Cassandi, Aracchini, Manfrin Degrandi, Palusco Maiocco.**

Dopo una vita tutta dedicata alla famiglia e al lavoro, è mancato ai suoi cari

**Luigi Fornaro**
**Addetto A.T.M.**

Addolorati ne danno l'annuncio: la moglie **Teresa Facco**; il figlio **Franco** la nipotina **Giuseppina** e parenti.

Un ringraziamento particolare ai dott. Giacomo Appiotti per le assidue cure prodigate.

I funerali oggi, sabato 26, alle ore 16, da via Nizza 32.

La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

La famiglia **Fasano** partecipa vivamente al dolore.

Ieri, alle 15, è mancato all'affetto dei suoi cari

**Eligio Falzone**

Addolorati ne danno l'annuncio: la moglie **Mariuccia Cerutti** con la piccola **Cesarina**; il papà **Carlo**; il fratello **Giuseppe** con la moglie **Cele Benatteia** e i figli **Michela, Carlo** e **Paolo**; gli zii **Cerri, Cova, Marmo**; i cugini, suoceri, cognati e parenti tutti.

I familiari esprimono un particolare ringraziamento al dott. Ugo Romano per l'assistenza fraterna prestata in Breme al caro infermo. Si ringraziano inoltre vivamente i Sanitari, le Suore, gli Infermieri dell'Ospedale di Rivoli e personalmente il direttore dott. Mario Rossano, il dott. Aurelio Nebiolo, il dott. Ezio Zunini.

I funerali avranno luogo in Breme (Pavia) il 27 aprile, alle ore 9, partendo dalla casa paterna in via Beneficiati.

La presente vale di partecipazione e di ringraziamento.

Rivoli, 26 aprile 1958.

**Michele Benatteia**, con la moglie **Teresa Riva** e il figlio **Angelo**, partecipa al dolore del genero **Giuseppe Falzone** per la perdita del fratello amatissimo

**Eligio**

Grave lutto ha colpito il signor Giuseppe Falzone, Amministratore Delegato della Fabbrica Nazionale Pizzi M. Benatteia S. p. A. per la immatura scomparsa del carissimo fratello

**Eligio**

Al suo dolore si associa il Presidente avv. **Felice Barotti** a nome della Società, del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio dei Sindaci

Maestranze, Tecnici, Impiegati e Rappresentanti della Fabbriche Nazionale Pizzi M. Benatteia S. p. A. partecipano vivamente al dolore dell'Amministratore Delegato signor Giuseppe Falzone per la perdita del fratello carissimo

**Eligio**

**Aida** e **Beppe Bertoletti** dividono affettuosamente il dolore degli amici Giuseppe e Cela Falzone

**Pina** e **Alfredo Bertoletti** partecipano al grave lutto della famiglia Falzone.

Le famiglie **Bertoletti** e **Spadacchia** partecipano vivamente al lutto della famiglia Falzone.

**Alfonso** e **Maria Pia Massina** prendono parte al dolore di Cela e Giuseppe Falzone.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Bice Falcione ved. Arena**
**Ostetrica**

Ne danno partecipazione: i figli, fratelli, nuore, nipoti e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento alla cugina Angiolina Minotti, al prof. Destefanis, al molto reverendo don Dellavalle.

I funerali oggi ore 14,30 da via Principe Tommaso 16.

La Direzione dello **Stabilimento Fiat Automobili, Collegni** e il **Personale dell'Officina 22**, partecipano al lutto dei dirigente sig. Edoardo Arena e del fratello Giovanni, per la scomparsa della loro adorata

**Mamma**

Partecipano al dolore dei figli Edoardo e Giovanni per il decesso della mamma

**Bice Falcione ved. Arena**

le famiglie:
**Allara**
**Cagliori**
**Canna**
**Cavaglià**
**Chiarigliano**
**Destefanis**
**Garigliotto**
**Gualerzi**
**Miglietti**
**Nentini**
**Pilano**
**Persello.**

A distanza di 25 giorni dalla dipartita dell'amata consorte Linda Brignolo è mancato ai suoi cari

**Saturno Cotto**
**Pensionato F. S. - di anni 82**

Addolorati lo annunciano le figlie **Olga** col marito **Domenico Geneslni, Rosa**, la nipote **Giuliana** col marito **Aldo Bertina**, parenti tutti.

Funerali oggi 26 corr. ore 16 dall'Ospedale Maggiore (via Cherasca 5).

Per volontà dell'Estinto né tutto né fiori.

Cristianamente è mancato

**Antonio Suppo**

Addolorati l'annunciano la figlia **Maria**, genero, nipoti, parenti tutti.

I funerali, senza fiori, oggi 26 ore 16 da via Somalia 16, Torino.

Da due anni l'anima cara di

**Andreina Marchetti Tonelli**

ci ha lasciati in un dolore senza conforto. Il marito, coi figli **Alfredo** e **Maria Ludovica**, unitamente ai genitori, sorella e parenti tutti, sempre affranti e sgomenti, vivono nel ricordo di Lei e della sua angelica bontà.

Nella Messa di suffragio che sarà celebrata il 28 corr., ore 8,30, nella parrocchia San Giorgio (via Barrili), sarà pure ricordato l'adorato fratello

**Armando Tonelli**

nel quindicesimo anniversario della sua morte.

Decimo anniversario della scomparsa della

**CONTESSA**
**Franca Buglioni di Monale n. Campredon d'Albaretto**

Lunedì 28 aprile, nella chiesa della SS. Annunziata (via Po), alle ore 10,30, saranno celebrate Messe di suffragio.

Si ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi alla famiglia nel ricordo e nella preghiera.

**Dimma** e **Alfredo Cucchiara**, profondamente commossi e riconoscenti, ringraziano Direzione e Redazione «Radiocorriere» ed ERI; Dirigenti, Giornalisti, Impiegati, Tecnici Radiotelevisione Italiana; Direzione Generale SIPRA; Insegnanti, Alunni e famiglie Scuola «Raymeri»; Popolazione e Scolaresca di Soglio; Condominio corso Raffaello 12; tutti gli Amici e le persone che hanno così affettuosamente partecipato al loro immenso dolore per la perdita dell'adorata

**Annalisa**

**ERRATA CORRIGE**
Nel necrologio
**Alfonso Calleri**
leggasi:
A funerali avvenuti ne danno il tristissimo annuncio: i figli, le nuore e l'amatissima nipote.

Munito dei Sacramenti e confortato da speciale Benedizione del Santo Padre, ha concluso serenamente la sua generosa vita di bontà e di dedizione civica l'

**ON. PROF. AVV. CAV. @ GR. CR.**
**Carlo Alberto Quilico**
**Senatore del Regno**

Ne danno il mestissimo annuncio: la moglie **Armida Barateno**; i figli **Maria Cristina**, con il marito conte avv. **Tullio Pinelli** e figli, e prof. dott. ing. **Giuseppe** con la moglie **Annamaria Bava** e figli; la sorella **Maria Luisa**; i cognati **Todros**; i nipoti **Rocca di Cortanze, Ferrero di Cambiano e di Cavallerleone, Todros, Scelta** e **Musso**; i parenti tutti; l'affezionato medico dott. **Mario Ciriolli** e la fedele **Wanda Calzola**.

I funerali si svolgeranno in Ivrea, nella chiesa parrocchiale di San Maurizio, alle ore 16,30 di domenica 27 corrente.

Roma (via Boezio 14), 24-4-1958.

Con profondo dolore e con sensi di devota deferente gratitudine, si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

**SENATORE AVV. PROF.**
**Carlo Alberto Quilico**

I Pavoncelli: fratelli avv. **Isidoro** e don **Giuseppe Enrico** e famiglia; rag. **Maria Ciacchetta**; cap. **Francesco Perello**; maestra **Bevale** e famiglia; dott. **Roberto Quilico-Gianelli**; fratelli geom. **Giacinto** e **Giacomo Malvasio**; rag. **Guerrino Malvasio**; fratelli geom. **Gandenzio** e **Aldo Enrico**; **Andrea Parre**; don **Ravizzotti** parroco di Salerano e dott. **Fierino Fea**.

Pavone Canavese, 25 aprile 1958.

La Presidenza della Confederazione Generale dell'Industria Italiana ha il profondo dolore di annunciare la scomparsa del

**MARCHESE**
**Prof. Mario Saibante**
**Capo dell'Ufficio Studi**

da oltre trent'anni collaboratore prezioso.

I funerali avranno luogo sabato 26 aprile alle ore 16,30 nella chiesa di San Roberto Bellarmino in piazza Ungheria.

Il Personale della Confederazione Generale dell'Industria Italiana partecipa commosso al grave lutto per la scomparsa improvvisa del

**MARCHESE**
**Prof. Mario Saibante**
**Capo dell'Ufficio Studi**

per oltre trent'anni collega affettuosissimo e carissimo di impareggiabile valore.

I funerali avranno luogo sabato 26 aprile alle ore 16,30 nella chiesa di San Roberto Bellarmino in piazza Ungheria.

La Segreteria Generale della Confederazione Generale dell'Industria Italiana annuncia con vivo profondo dolore la improvvisa scomparsa del

**MARCHESE**
**Prof. Mario Saibante**
**Capo dell'Ufficio Studi**

che ebbe per tanti anni carissimo validissimo collaboratore.

I funerali avranno luogo sabato 26 aprile alle ore 16,30 nella chiesa di San Roberto Bellarmino in piazza Ungheria.

Mod. V 605
LITRI 160 REFRIGERATI
LITRI 175 GODIBILI
MAGNADYNE
R

Primi nel presentare

terital

Ditta milanese

primi nella qualità.

PIRELLI AZIENDA IMPERMEABILI

SEALUP

VALSTAR

BALLARINI

hanno impasto nel manto un grande successo gli Impermeabili Terital Rhodiatoce Scala D'Oro.

L'esperienza di queste grandi case sempre all'avanguardia nello studio e nell'applicazione dei migliori prodotti garantisce un acquisto sicuro.

Un prodotto fuori classe in vendita a Lit. 21.000

Movision RV 126

17" - 90°

Il televisore portatile a grande schermo panoramico da 17". Leggero, solido ed elegante, il Movision risolve il problema degli amatori della TV che in qualunque angolo della loro casa, ed anche in viaggio, potranno seguire i loro programmi preferiti. Antenna telescopica incorporata.

Prezzo Lire 148.000 (compr. tasse radio) completo dello speciale supporto a 3 gambe avvitabili.

GRATIS nel Vostro interesse chiedete Catalogo Generale in C.so Venezia, 51 - Milano. Potrete così meglio scegliere nella quiete della Vostra casa e poi fare i Vostri acquisti presso i più vicini negozi di fiducia dei CONCESSIONARI RADIOMARELLI. Sarete serviti con cura ed avrete la loro più scrupolosa assistenza.

RADIOMARELLI

Radio - Televisori - Frigoriferi - Lavatrici



TAPPEZZERIE IN CARTA

VENDITA DIRETTA anche a piccole partite dalla FABBRICA

Via Madama Cristina, 125 angolo corso Dante



GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE

CERCA PER AZIENDA AUTONOMA

CHIMICO TECNOLOGO

SPECIALIZZATO IN

MATERIE PLASTICHE

per studio nuovi articoli tecnici e particolari industriali. E' indispensabile il titolo universitario e una pluriennale esperienza specifica di alto livello in Italia e all'estero. Età 27/32 anni. Casella 179 N - S.P.I. - MILANO


## PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 100 p.p.

*(Continua da pag. 6)*

**SANREMO** causa malattia cedesi albergo-ristorante centralissimo 15 camere completo novembre; 14.000.000 trattabili. Scrivere, casella postale 80. 6258

**SANREMO** cedesi avviato bar ristorante centrale. Scrivere Bertamonti-Massardo, Montebello 40 A, Sanremo. 6291

**SAVONA.** Cedesi avviatissimo centrale negozio panetteria-pasticceria. Azienda Etipa, Sormano 8/1, Savona. 6237

**TABACCHERIA** bar fortissimo incasso, conveniente cedesi, oppure permuta. Borgo, Carlo Alberto 41. 3017

**TABACCHERIA** centrale, lorda 750.000, alloggio, affitto equo, cedesi. Netti. Garibaldi 20. 306

**TABACCHERIA** lorda 700.000 settimanale cedesi 9.500.000; altra 900.000 settimanale, fatturato 13.500.000. Frana, dei Carabine 26. 512

**TABACCHERIA** redditizia con alloggio cedesi 9.000.000. Scrivere [illegible] 5100, SPI, Torino. 13876

**TELERIE,** maglierie, angolare, avviatissimo, avendesi motivi famiglia. Telefonare 49-770. 229

**TRATTORIA** bar centralissimo, reddito 3 milioni annui, cedesi 4.500.000. Telefonare 49-770. 330

**TRATTORIA** cedesi causa decesso. Informazioni ore 18-21. Telef. 396-140.

**VENDO** pasticceria-gelateria, eventualmente cambio con alloggio, bersito, anche fuori Torino. Scrivere Lena, Vinchiglia 24, Torino. G3045

**VENDO** pensione 7 camere redditu 120 mila. Telefonare 43.000 M5633

**500.000** trattabili più scorte e attrezzatura cedesi trattoria. Pagliero, Via Cassie 12, Venaria. F5634

### COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

**A** basso costo, barriera Milano, vendonsi ultimi alloggetti liberi, occupati, ottima casa, garantissimo, terra-centrale, facilitazioni pagamento. Visite 17-19. Brandizzo 35.

**A** buon prezzo, Madonna delle Rose 56, angolo Taggia, vendonsi ultimi alloggi una, due tre camere tinello servizi, mezzolo con retro, ultimi accantonamento, facilitazioni pagamento. Visite: 9-12, 14-18.30. Telefonare 670-718. 259

**A** [illegible] centralissimi [illegible] alloggi [illegible] signorili, 3-4 camere, [illegible] posizione, [illegible] pagamento. Madama Cristina 52, [illegible] 16. 3340

**A** Val [illegible] terreno gamb [illegible] adatto ville, tutti servizi, dieci pertiche, alberato, vendesi. Telefonare 83-216.

**A** 30 km. Torino, zona signorile, villeggiatura, 850 metri altitudine, vendiamo villetta due piani fuori terra, 5 camere, tutti comforts giardino-boschetto, 3 milioni 450.000. Affarone, Angiolin, Nizza 9.

**A** 400 metri Porta Nuova, vendonsi alloggi signorilissimi una, due, tre e più vani adatta abitazione ed uffici. Telefonare 534-134, 61-423. 1563

**A** 1.500.000 rimanenza mutuo alloggi in palazzine signorili, Tabacchi 28, Porta Nuova 9, cortile. 440

**ABBIAMO** corso Francia casa recentissima costruzione, alloggetto camera tinello cucinino, affittato 15.000 mensili, 1 milione 700.000. Donna, Garibaldi 39. Telefonare 51-850. 5814

**ABBIAMO** in fabbricazione piazza Respighi angolo via Paisiello, alloggi ogni grandezza, comforts moderni, pagamenti rateali. Rivolgersi cantiere. Telef. 287-527, 780-604, 524-387. 3341

**ABBIAMO** occasionissima, lire 55.000 al mq. negozi liberi accettiamo pagamento terreno, cascina, alloggi, via Della Rocca 6. Visite: 15-17. 5063

**ABBIAMO** pronti subito corso Peschiera n. 309, ultimi alloggi signorili, tre camere, servizi. Rivolgersi sul posto. Telefonare 780-694. 3341

**ABITABILE** primavera, vendiamo zona Lingotto, via Chivasso, angolo Re Mostre, alloggiati, spaziosi alloggi 3 camere, tinello, cucinetta, terzo bagno, accessorie. Mutui, lunghissime rateazioni. Domus, Garibaldi 39. Tel. 51-850. 5644

**ABITABILI** subito, S. Rita, Parella, Ironteggiani corso, vendonsi alloggetti signorili una, due camere, tinello, garages, eventualmente mutui. Telef. 63-894.

**ABITABILI** subito vendiamo S. Rita, via Barletta angolo via Lessona, spaziosi alloggi signorili, 1-2 camere, tinello, cucinino 50 %, contanti, rimanenza mutuo 4% lunghe rateazioni, Domus, Garibaldi n. 39. Telefono 51-850. 5644

**ABITABILI** subito vendonsi alloggi di bella casa via Monginevro 25. Visite giorni festivi ore 15-18. 5163

**ABITABILI** subito vendonsi alloggi moderni 1-2-3 camere tinello cucinino, accessori. Corso Agnelli 96. 632

**ACQUISTASI** terreno da 1000-10.000 mq. zona collinare per fabbricare. Tratta Albona, Stati Uniti 1. Telefonare 42-853.

**ACQUISTATE** oggi e servirà per tutta la vostra vita! Meraviglioso alloggio signorile corso Francia 122. Quattro camere e servizi, Palazzo altamente residenziale, assolutissima tranquillità e terrazzo, vista panoramica! Soltanto 30% contanti, possibilità rateazioni, vende specializzazione Rolando s. a., S. Teresa 3, Torino. Visite in loco 15-17. 3032

**ACQUISTEREBBESI** villa collinare con giardino eventualmente anche con rustici annessi e terreno. Tratta Albona, sul Lungo 1. Telefonare 42-583. 3179

**ACQUISTO** casa campagna, due giornate panoramiche dintorni Torino, qualsiasi chilometri massimo. Serra, Vittorio 62.

**ACQUISTO** pagando contanti locale 60-80 mq. libero cortile, ristorazione eccetera, centralissimo. Telefonare 695 242.

**ADIACENZE** corso Matteotti, alloggio 5 camere, bagno, parte mansardata vendesi libero 3.000.000. Telef. 507-751.

**AFFARONE** vendo cascina di giornate 110, lire 22.000.000 libera a san Martino unico appezzamento frutta nei pressi di Massaua Vercelli, Rivolgersi Ponte IV, via Pinerolo, Salmazo, cascina Pearl vivi.

**ALASSIO,** Luigicglia, Viulante appartamenti lussuosi trecento metri Alassio, cento metri dalla spiaggia zona signorilissima dotati delle più moderne attrezzature. Vende Soc. Luigicglia Marina, Luigicglia. M3514

**ALBERGHI** nuovi, Lauro 30 camere, Alassio 12, impresa vende, affitta, Scrivere SPI, casella 33 E, Savona.

**ALLOGGETTI** moderni camera cucina servizi, impresa vende, facilitazioni, via Torino 143 (interno 7). 3637

**ALLOGGI** panoramici 1-2-3 camere, cucina; negozi con retro, prezzi inglio vendono direttamente, mutui, rateazioni, Piazza Campanella ang. Servais. B5535

**ALLOGGI** signorili spaziosi, una, due, tre camere, tinello, cucinino, servizi, vendo direttamente via Salerno 9 (stadio Comunale), telefono 589-412. 4767

**ALLOGGI** signorili 1-2 camere tinello cucinino servizi vendonsi, facilitazioni, via Alliano ang. via Feltre 6, Rivoli. Telefonare 291-791, 8.30-10.30. 1.9126

**ALLOGGI** signorili 2 camere tinello cucinino tetto bagno accessorie vendiamo via Monginevro 2 ang. corso Napoli. Visite 17-18.

**ALLOGGI** signorili 2-3 camere servizi 20% contanti; 30% mutuo 50% rateazione quinquennale, zona Parella, Perrini vendonsi direttamente. Telef. 772-967.

**ALLOGGI** veramente signorili finitissimi 3-4-5 camere, doppi servizi, Autostrade Giacomo Medici 20 (Cherasca) vendonsi.

**ALLOGGI** 2 camere cucina accessorie confort moderni vendiamo Bayeu 56.

**ALLOGGIO** centro Crocetta 3 camere servizi libero vendesi 4.000.000; altro 2 milioni 700.000. Frana, dei Carmine 28.

**ALLOGGIO** tre camere cucina servizi nuovo vendesi. Rivolgersi custode, Via Avigliana 25. 1769

**APPARTAMENTO** signorilissimo, zona Cernaia, modernissimo, mq. 154 vendesi 12.500.000. Facilitazioni. Telef. 41-158, 46-894. 546

**ALLOGGIO** 3 camere cucina vendesi via Belfiore adatto ufficio camere ammobiliate. Telefonare 682-[illegible] 96737

**APPARTAMENTINI** 2-3 camere, servizi, zona Francia, facilitazioni, vendonsi. Telefonare 73-720. 16836

**ARNALDO** da Brescia 15 liberi e occupati vendonsi, alloggetti, terzo bagno, giorni pari, ore 17-19. 4886

**ARONA** 5 (adiacenze corso Lecce) vendonsi alloggetti 2-3 camere, garages, liberi ed occupati. Prezzi ottimi e pagamenti rateali. Visite 17-19.

**AUTORIMESSA** corso Peschiera 309, angolo via Bardonecchia, reddito 2 milioni 640.000 annuo, capacità 100 macchine, vendesi subito. Telefonare 780-694.

**AVIGLIANA** vendesi terreno lungo lago (mq. 6000), posizione incantevole. Serr. cassetta 5150, SPI, Torino. 1.5100

**BOSCO** cedesi mq. 24.000 fronte Carrozzella vendesi. Telefonare 44-586.

**CASA** cattiere 28 vendesi presso Riv 14 milioni 500.000 trattabili. Telef. 612 612 ore ufficio. F4423

**CASE** qualsiasi entità, 40 camere, facilitazioni, vendonsi in blocco direttamente, zona Francia. Telef. 774-686. 16836

**CORSO** Montevecchio vendesi alloggio signorile 150 mq. 10.000.000 trattabili con mutuo, telefonare 774-782. 87472

**CORSO** Napoli 16 palazzo Giulio Cesare proprietario vende camera ad alloggetti liberi occupati, interessando reddito 10%. Facilitazioni pagamento. Rateazioni. Visite 17-19. M4372

**CORSO** Palermo 58 vendonsi alloggi due camere, cucina, liberi e bloccati, 1 milione 500.000 in lo. Vero affare. Visite nella casa martedì, giovedì, sabato 14.30-17 oppure telefonare 690-038.

**CORSO** Peschiera, vendonsi moderni confortevoli alloggetti Rateazioni. Com. FAI, telef. 527-496. 332

**CORSO** Polonia levante palazzine vendonsi ama due camere tinello servizi, ottimo impiego capitale. Telefonare 778-832.

**CORSO** Racconigi centro S. Paolo, tram 5, 3, 54 in costruendo palazzo signorile seria impresa vende ultime rendissimi mezzi ai alloggi 2-3-4-5 camere, doppi servizi, doppio ingresso, garage. Telefono 553-502. 521-071. F5223

**CORSO** Regina alloggio mutuo pressochè totale due camere tinello servizi, signorile vendesi. Telefonare 399-345

**CROCETTA** tre camere cucina bagno senza termo cedesi vendo. Tel. 581-931.

**DIRETTAMENTE** vendesi ampio negozio semifinito alloggio autorimessa, entrare via Gradisca 61, telef. 360-218, 390-516

**DUE** alloggetti, liberi, primo piano, piazza Rivoli 4.500.000, Telefon 585-982.

**ECONOMICI** alloggetti zona Francia, San Paolo, Piscina Stadio, multi, lunghe rateazioni, vende Com. FAI, tel. 523-821.

**FABBRICATI** industriali moderni vendi per meccanica ed edilizia, superficie coperta 1600 e 2800 metri quadrati, coperti annessi, facilità maestranze vendonsi periferia Torino. Scrivere cassetta 3301, SPI, Torino. M4719

**FIN-VAI** vende, oppure tratta combinazione con impresa, terreno per costruzione signorile, progetto approvato zona panoramica corso Moncalieri via Fabo. Telefonare 527-410, 527-411. 632

**FIN-VAI** vende zona Valentino alloggio unico quattro camere cucina terzo con frale casa antiguerra facilitando pagamento. Telefonare 527-410, 527-411.

**FIN-VAI** vende Crocetta alloggio tre camere cucina servizi centrissimo vuoto adatto anche ufficio. Telef. 527-410, 527-411.

**LIBERI** subito vendonsi Statuto 2 ore 15-17 alloggio sei camere altro quattro.

**LOCALE** bellissimo 90 mq. adatto laboratorio silenzioso, uffici, magazzino, in casa precedentissimo pre-recente corso, privato affitta, vendo oppure accetta combinazione. Telefonare 81-579. B7398

**LOTTI** terreno Mongenevro, comodità tramviarie, vendonsi 4.500.000, 7.500.000. Telefonare 50-445. 4062

**LOTTO** terreno precollinare adatto villa 6-7 vani, progetto approvato, fognatura, acqua, giardino, comodi servizi pubblici vendesi. Telefonare 61-579 B7395

**MAGAZZINO** (via Montenegro) mq. 105 oppure 50 vendesi piantcrreno. Mutuo. Separatrago 16-18, via Brioza 6. G3861

**MEDICO** acquista casa semicentro Torino, preferenza costruzione antiguerra, capitale non oltre 70.000.000. Scrivere casella 1311, SPI, Torino. 3359

**META'** contanti entro ottobre, metà dichiarando vendo appartamenti moderni 2, 3 camere servizi zona corso Potenza, levante pericnale Telefonare 752-940

**MURI** falegnameria ed bottigleria vendonsi in corso Napoli 16 paraggi Giulio Cesare. Visite 15-17. M4870

**NUOVA** Crocetta vendiamo alloggi 2-3 camere, convenienti. Telefonare 526-895.

**PALAZZINA** panoramica adatta tre alloggi giardino vendo proprietario, Telefonare 884-042. 1.9050

**PALAZZINA** precollinare 10 camere, ben ricondata, ampio giardino, adiacente corso Casale, vendesi. Telef. 582-631. M5386

**PALAZZO** Bruje, Tommaso Grossi 4-6-8 vendonsi alloggetti moderni accurate rifiniture, pronti maggio '58. Mutuo trentennale, ultcriori facilitazioni pagamento. Telef. 670-336, 53-600. 2148

**PARELLA** vende cinque camere, cucina, ingresso, servizi completi, piano primo, 6.500.000. Geometra Della Bella, Pecchiera 35. 3361

**PIAZZA** Bernini, Rosolino Pilo 4, vendonsi alloggetti liberi, occupati da una a cinque camere, servizi, termo centrale, Visite 15-18. Telefonare 683-226. 353

**PIAZZA** Bernini, vendo signorili alloggi liberi subito, tutti servizi. Telef. 40-061.

**PORTA** Nuova, via Sacchi acquisto pre locali uso ufficio, primo piano. Telefonare 582-320. 2170

**PIAZZA** Rivoli panoramici, moderni alloggetti 2-3-4 camere vendiamo pronti luglio '58. Mutuo trentennale, ulteriori facilitazioni pagamento. Zumaglia 5, telefono 52-000. 2145

**POLETTI,** lol. 596-607. Cuscina 40 km. Torino, giornate 80, irrigua, primissima qualità, campo, prato, avendesi 47 milioni trattabili. 5780

**PORTA** Palazzo, vendonsi alloggi e negozi. Facilitazioni. Tel. ore pasti 774-738.

**PORTA** Palazzo, 3 camere servizi, nuove, signorili, vendonsi. Telef. 59-448.

**PORTA** Susa, splendida posizione, grandissimo alloggio 10 camere secondo piano, vendo libero. Telefonare 563-860.

**PRECOLLINARE** (via Aporti 1) vendesi alloggio 3 camere, tinello servizi. Rivolgere lingotto via Brioza 6 ore 17-18.

**PRECOLLINARE** (via Monrallero 55) in palazzina vendesi alloggio 3 camere, servizi, doppi servizi, ascensore. G3865

**PREZZI** convenientissimi vendonsi ultimi alloggi, pronti corso Vigevano, Telefonare 553-502, 521-071. F5319

**PRIVATO** acquista direttamente contanti alloggio 3 camere servizi, casa signorile anche non moderna, centrale. Scrivere cassetta 3081, SPI, Torino. M5608

**PRIVATO** vende lotto terreno anche piccoli lotti, semicollinare, comodità tram. Telefonare 585-963. 555

**PROPRIETARIO** vende alloggi con e senza mutuo liberi ed occupati 1-2-3-4 camere cucina cucinino termo bagno accessorie, Telefonare 304-202. M4372

**PROPRIETARIO** vende 2 camere cucina gabinetto, vicinissimo piazza Barcellona, Statuto, 1.650.000. Telefonare 370-778.

**QUADRICAMERE,** cucina, terzo bagno libero soleggiato, conveniente. Visibile 14.30-16. Valdieri 12 (Boringhieri).

**QUATTRO** camere tinello cucinino, semicentrale, secondo piano, termo, bagno, ascensore, urgenti vendere, occasione. Telefonare 53-601. 4027

**RISPARMIERETE** mediazione metà tassa Registro, acquistando direttamente alloggi moderni medi, piccoli, negozi. Racchetti 188. Telefonare 32-405. F5418

**SALUZZO** 23 km. 870.000, 1.000.000, 1.200.000 e oltre è il costo di ogni appartamento che la Ralenca, S. Teresa 3, Torino Vi offre, libero ed occupato, con le sue ben note condizioni di pagamento. Visite 15-19. 6033

**SANREMO** appartamenti panoramici, vendo, permuto, Bari, Torino. Telefonare 83-672, Torino. F5486

**SANREMO** offresi vacanze estate acquistando appartamentino fronte mare, ena silenziosa. Capo Nero consegna luglio, Santagostino, via Nuvoloni 8. Santerno.

**SANREMO,** Italmoli, Matteotti 60, vende villini moderni 4-8 camere. 1350

**SANREMO,** Italmoli, Matteotti 69, vende appartamenti moderni 1-5 camere. 1350

**SANREMO.** Talevi, Imperatrice, vende villini, appartamenti, terreni, cedo lav. pensionati. 855

**SANREMO,** vendiamo appartamenti ville da due a otto vani. Tutti prezzi. Agenzia Bona, Sanremo. 663

**SANREMO** vendiamo appartamenti ville tutte capienze, ottimi prezzi. Agenzia Capponi, Sanremo. 2743

**SANREMO** vende 2000 mq. giardino con villa ottimo stato al corso Cavalieri, eccellente giardino comunale. Intermediari, Scrivere SPI, cassetta 17 A, Sanremo.

**S. RITA** casa 18 camere, 720.000 reddito, 12.500.000, Regionierc Fiorivita, piazza Lagrange. 5560

**SIGNORA** vende direttamente magnifica proprietà panoramica villini, bosco, parco giardino, tutti servizi, Strada Superga. Scrivere cassetta 8028, SPI, Torino.

**SIGNORILE** alloggio centrale 6 camere doppi servizi mq. 163, recente costruzione, vendiamo, Telefonare 526-895.

**SOVVENZIONI** ipotecarie convenientissime su alloggi. Rapidità, riservatezza massime. Telefonare 53-945. 2149

**STABILIMENTO** zona Moncalieri padiglioni, 1000 coperti, uffici, alloggio, possibilità aumento 7000 vende lunga sondi

**STATUTO** 4, palazzo signorile completamente rimodernato, proprietario vende liberi subito alloggi da 2 a 6 camere, doppi servizi, finiture di lusso, uffici, garages. Telefonare 526-819 ore ufficio.

**SUOLO** edificatorio industriale 2000 mq. adiacente corso Moncalieri, zona Fiocchi, vendesi. Telefonare 41-566. 3575

**TENUTA** prim'ordine pianura Pisa vendesi. Scrivere cassetta 8317, SPI, Torino.

**TERRENI** collinari piccoli, medi, grandi lotti, progetti approvati vende Immobiliare Buzzi. Telef. 50-791. 3247

**TERRENI** ottimi Vercelli, vendo con e senza progetto, prezzo ottimo. Altri prezzo vera speculazione parcelli confine Genzianino, Telefonare ore pasti. 49-217

**TERRENI** industriali ineguagliata posizione, vendo industriale desiderato prendere, facilitando. Telef. 53-601. 4027

**TERRENI** semifinanziati, costruzione 50 100 camere, accettasi cambio in pagamento. Telefonare 47-387. 5708

**TERRENI** vendonsi con progetti approvati, borgata Parella 148 camere, Santa Rita 130, parcelli corso Belgio 75, borgo Vittoria 45, Quirico, Garibaldi 3, telefono 46-597. 3145

**TERRENO** industriale fabbricabile 7000 mq. vendo 5000. Telefonare 687-145.

**TERRENO** residenziale precollinare mq. 2500, parco frutteto cinto, 250 metri cmm, adatto villa padronale, affarone, vendo. Telefonare 80-035. 2262

**TERRENO** Santa Rita angolare corso vendesi frazionato. Tel. pasti 44-938.

**TERRENO** ultrapanoramico adatto ville mq. 4000, aranca pendenza, regione Umilì Alti (Cavoretto) privato vende a privati. Telefonare 620-781, ore ufficio. 3575

**TERRENO** vendiamo corso Vercelli progetto approvato 350 camere frazionabile. Telefonare 287-610. M4211

**TERRENO** zona artigiana industriale, vicino corso Francia, Regina Margherita, strada asfaltata, luce, acqua, telefono, m. 1700. Telefonare 781-539. G1006

**TERRENO** zona Mirafiori, presso stabilimento Fiat, progetto approvato 95 camere con 500 metri lavori fabbricato, vendesi convenientemente contanti o permuta. Scrivere cassetta 1253, SPI, Torino.

**TERRENO** 3000-5000 mq. fronte su corso pagamento camere acquista impresa periferiche Madonna Campagna corso Grosseto, Telefonare 296-280.

**ULTIMI** alloggi signorili 4 a 6 camere servizi vendonsi. Unione Sovietica 14.

**ULTIMI** due alloggetti liberi terzo lungo accessorio vendonsi. Telefonare pasti 44-938. 4886

**ULTIMO** alloggio signorile sei camere doppi servizi ultimi materiali vendonsi, corso Francia 94. F7530

**UNIONE** Sovietica 30 bis nuovo palazzo vendonsi alloggi 4 camere bascvizi. Telefonare 772-152. 1626

**VALGIOIE** (val) vendo due alloggi tre camere cucina, nuovi, quinto piano, acqua ascensore, Telefonare 694-600.

**VENDESI** cascina facilitabilissimo trasportabile camera cucina terrazzino. Telefono 341-982. L5172

**VENDESI** in Toscana provincia di Pisa proprietà agricola 40 ettari, tutto in corpo reddituale, lussuosissima posizione, pinno et collina. Villa, riserva di caccia. Scrivere cassetta 2503 Expressi Ruth Firenze. 6203

**VENDO** alloggio locale, vicino caserma Cernaia. Telefonare 772-255 nelle ore 8-9, 12-14, 20-21. M5380

**VENDO** alloggio Aurora camera tinello cucinetta terrazzo servizi, piano 6°. Telefonare 295-682. F5740

**VENDO** casa civile, camere 13, parte lecata, parte abitabile, Stazione Porta Palazzo. Telefonare 779-577 ore pasti. Eccellenti mediatori. 3748

**VENDO** casa nuova 28 camere 9 alloggetti corso Tocarna 8. M4009

**VENDO** casa 8 alloggi 20 camere 2 garages redditu mensile 120.000 richiesta 11.500.000 più 5.000.000 mutuo. Telefono 751-405. F5180

**VENDO** corso Francia 260 alloggio 2 camere cucina, servizi. 2.500.000, mutuo. Telefonare 777-833. M4765

**VENDO** direttamente nuovi alloggi signorili 2 camere tinello cucinino terzo bagno accessorie. Visibili ore 15-17, Don Bosco 17

*(Continua a pag. 11)*


Avete visto funzionare la

Candy bi-matic?

Prima di acquistare una lavabiancheria, nel vostro interesse, esaminate i particolari pregi della CANDY bi-matic

costa solo L. 108.000

dimostrazioni pratiche anche a domicilio presso il concessionario

AMISANO

TORINO

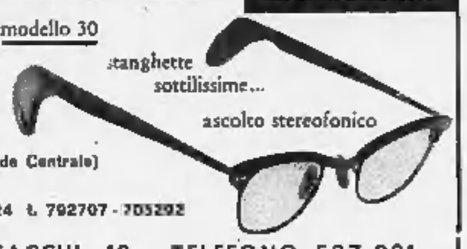
corso francia, 179 e 185 - telef. 760.090 - via cibrario, 6 - telef. 45.206

radiotelevisione - elettrodomestici - macchine da cucire

8 TRANSISTORS! CONTRO LA SORDITÀ

OTARION - LISTENERS modello 30

Il più alto numero di transistors nei più famosi occhiali acustici del mondo...



stanghette sottilissime... ascolto stereofonico

amplifon

Interpellate subito: Amplifon (Sede Centrale) - Milano - via Cerva 24 t. 792707 - 705292

TORINO - FILIALE AMPLIFON - VIA SACCHI, 18 - TELEFONO 527.091


**COMPRO** alloggio ultracentrale ascensore terzo centrale 6-7 camere più servizi. Scrivere cassetta 3081, SPI, Torino.

**COLLINE** Pino, Chieri, vendesi terreni panoramici adatti villette. Telef. 396-152.

**CONTANTI** sconto il 40% del prezzo, il residuo 60% con l'utilizzo di una fatazione; motivo questa condizione di vendita eccezionale, condizione di pagamento sono offerte agli acquirenti dalla Rateale, S. Teresa 3, Torino, con appartamenti da 4-5-6-7 camere libere ed occupate, terme, fogni, accessorie. Alloggi adatti anche per uffici. Via Colle Di corrispondenza corso Vittorio, Vinzaglio ore 15-17. 3355

**CASA** modernissima, mezzanori (corso centrale), 105 vani, ampi bagni, pebblo nero, millaluna S. Paolo, vendo prezzo veramente conveniente; altre 81 camere, centrale, facilito 8,75 tondi zero tondese, facilitazioni pagamento. Amministrazioni Giletta, Portici Radiaroux 4 (piazza Castello).

**CASETTA** Druglasco vani 4 servizi garage giardino nuova costruzione. Telefonare 781-321. 6[illegible]061

**CENTRALISSIME** ultime abitazioni, alto reddito, vendonsi, corso Palestro 9. Visite 15-16 mattedì giovedì sabato. Telefonare 650-970. 5364

**CENTRO** Michelino vendesi alloggio confortabile. Telef. 561-372. 96145

**COLLINA** zona Eremo, vendesi pochissimi, terreno panoramico mq. 13.300 circa. Telefonare 50-785.

**CORSO** Re Umberto vendonsi nuova costruzione due alloggi signorili finitissimi privati consegna; uno 4 camere, altro sei camere, oltre cucina e doppi servizi. Telefonare 521-488. 2028

**CORSO** Regina Margherita 276, vendesi direttamente ultimi alloggi signorili, 1-2 camere cucina grande cucinino, Rivolgersi in loco, Telefonare 40-339. 5031

**CORSO** Regina, via Reri 4, vendonsi alloggetti signorili finitissimi tutti comforts moderni, Rivolgersi cantiere ed portineria, Regina 208. 489

**CORSO** Regina 208 (piazza Statuto) vendonsi alcuni bellissimi alloggetti signorili tutti comforts moderni, subito abitabili, Rivolgersi portineria.

**CORSO** Rosselli vendesi alloggio signorile 5 camere cucina doppi servizi. Telefonare 524-488.

**CORSO** Schiaparelli 312 vendesi bellissimi alloggi 1-2-3 camere tutti servizi, mutuo trentennale più eventuale rateazione. Rivolgersi cantiere. 667788

**CORSO** Stati Uniti vendo alloggio signorilissimo mq. 300 più 100 terrazzo. Altro centralissimo mq. 200 mutuabili, agevolazioni fiscali, Lia-Case, Arcivescovado 5.

**CROCETTA** semiinterrati luminosi mq. 90-200, reddito 10 % vendiamo. Telefonare 528 825. 550

**DIRETTAMENTE** vendesi alloggi via Cibrario. Alloggetti Riviera ligure Telefono 88-426. F673

**FIN-VAI** vende alloggi signorili doppi servizi due ascensori corso Mediterraneo angolo corso Galileo Ferraris costruzione antiguerra eccezionale due tre quattro camere libere ed occupate. Facilitazioni pagamento. Telefonare 527-410, 527-411.

**GARAGE** seminterrato 1000 mq. volendo locali 300 mq. adatti rappresentanze deposito esposizione, nuova costruzione su piazza importante, vendo, facilitazioni. Telefonare 53-601. 4027

**GIAVENO** principio strada per Avigliana vendesi terreno zona ville, fronte 30 per 50 pendenza, richiesta 800 lire metro, scrivere cassetta 1268, SPI, Torino.

**IFIT** gli alloggi più razionali ed economici alle migliori condizioni. S. Quintino 4 bis, telef. 53-000. 2145

**IFIT** vende ed affitta locale seminterrato mq. 200, zona Lanza, S. Paolo, ancora, luminoso, risanitato, adatto laboratorio, piccola autofficinetta, magazzino. Telefonare 53-000, 47-698. 2148

**IMPRESA** vende alloggi 1-2 camere tinello, cucinino via Spalato angolo via Modena. 1.8580

**IMPRESA** vende ultimi due alloggi via Paolo Sarpi. Telefonare 53-218.

**IMPRESA** vende via Cesare Balbo ang. via Buva ultimi alloggi 1-2-3-4 camere tinello cucinino servizi, abitabili 1° giugno, Rivolgersi cantiere. Tel. 40-055.

**IMPRESA** vende via Duino 180, alloggi quasi ai soleggiati, finitissimi due camere tinello cucinino. Facilitazioni pagamento. Telefonare 694 600. 5574

**IMPRESA** vende via S. Quintino 42 angolo via Donati, abitabili subito, ultimi alloggi signorili camere 5 cucina doppi ingressi ed servizi. Telefonare 40-055.

**IN** Borgaretto negozi, appartamenti 2-3 camere tutti i servizi, mutuo ventennale, utilitati, buon reddito, Scrivere cassetta postale 6 A, Pubblivalperla, Borgaretto.

**INDUSTRIALE** acquista villa signorile, bassa collina, minimo 10 camere, terreno 5000-8000 mq., pagamento immediato. Amministrazioni Immobili, Portici Radiaroux 4 (piazza Castello). Tel. 47-387.

**INTERPELLATECI** per ogni vostra esigenza immobiliare. Sostituire vostro vecchio alloggio con moderni razionali alloggi. Com. FAI, Cavour 7, tel. 527-496, 528 821. 392

**LOCALI,** uso laboratorio, magazzino, 200 mq., divisibili, vendonsi. Telef. 593-678 (ore pasti). 3376

**MELEGNANO** la vostra casa, cedetevi vecchio alloggio, acquistando nostri nuovi razionali appartamenti. Consultatevi senza impegno, Com. FAI, Cavour 7, Telef. 527-496, 528-824. 392

**MONDALIERI** fermata pullman, vendesi casa nuova costruzione, lotti terreno per costruzione villette. Telefonare 46-295, 611-428. 6246

**NEGOZI,** magazzini liberi occupati, palazzo piazza Statuto 4, proprietario vende, Telef. ore ufficio 538-819. 17538

**NEGOZI** Parella, tre vetrine, separatamente alloggio, via interno transito, vendonsi, affittasi. Telefonare 83-886. 378

**NEGOZIO** due vetrine, retro, wc, riscaldato mq. 75 adatto ufficio rappresentanze, vendesi, Rivolgersi custode v. Avigliana 25

**OCCASION**, barriera Milano, camera tinello, cucinino, ingresso garage, 450.000. Telefonare 273-571. 6225

**OCCASIONE** vendesi alloggio libero piano rialzato, 3 camere cucinino 1.900.000. Rivolgersi Pisani, via Passana 22. 87448

**PANORAMICO** alloggio signorile in villa nuova costruzione vendesi, 5 camere servizi, locali servitù, terrazzi, giardino, Cavoretto. Telef. 62-912. F5685

**PIAZZA** Rivoli panoramici, moderni alloggetti 2-3-4 camere vendiamo pronti luglio '58. Mutuo trentennale, ulteriori facilitazioni pagamento. Zumaglia 5, telefono 52-000. 2145

**POLETTI,** lol. 596-607. Cuscina 40 km. Torino, giornate 80, irrigua, primissima qualità, campo, prato, avendesi 47 milioni trattabili. 5780

**PORTA** Palazzo, vendonsi alloggi e negozi. Facilitazioni. Tel. ore pasti 774-738.

**PORTA** Palazzo, 3 camere servizi, nuove, signorili, vendonsi. Telef. 59-448.

**PORTA** Susa, splendida posizione, grandissimo alloggio 10 camere secondo piano, vendo libero. Telefonare 563-860.

**PRECOLLINARE** (via Aporti 1) vendesi alloggio 3 camere, tinello servizi. Rivolgere lingotto via Brioza 6 ore 17-18.

**PRECOLLINARE** (via Monrallero 55) in palazzina vendesi alloggio 3 camere, servizi, doppi servizi, ascensore. G3865

**PREZZI** convenientissimi vendonsi ultimi alloggi, pronti corso Vigevano, Telefonare 553-502, 521-071. F5319

**PRIVATO** acquista direttamente contanti alloggio 3 camere servizi, casa signorile anche non moderna, centrale. Scrivere cassetta 3081, SPI, Torino. M5608

**PRIVATO** vende lotto terreno anche piccoli lotti, semicollinare, comodità tram. Telefonare 585-963. 555

**PROPRIETARIO** vende alloggi con e senza mutuo liberi ed occupati 1-2-3-4 camere cucina cucinino termo bagno accessorie, Telefonare 304-202. M4372

**PROPRIETARIO** vende 2 camere cucina gabinetto, vicinissimo piazza Barcellona, Statuto, 1.650.000. Telefonare 370-778.

**QUADRICAMERE,** cucina, terzo bagno libero soleggiato, conveniente. Visibile 14.30-16. Valdieri 12 (Boringhieri).

**QUATTRO** camere tinello cucinino, semicentrale, secondo piano, termo, bagno, ascensore, urgenti vendere, occasione. Telefonare 53-601. 4027

**RISPARMIERETE** mediazione metà tassa Registro, acquistando direttamente alloggi moderni medi, piccoli, negozi. Racchetti 188. Telefonare 32-405. F5418

**SALUZZO** 23 km. 870.000, 1.000.000, 1.200.000 e oltre è il costo di ogni appartamento che la Ralenca, S. Teresa 3, Torino Vi offre, libero ed occupato, con le sue ben note condizioni di pagamento. Visite 15-19. 6033

**SANREMO** appartamenti panoramici, vendo, permuto, Bari, Torino. Telefonare 83-672, Torino. F5486

**SANREMO** offresi vacanze estate acquistando appartamentino fronte mare, ena silenziosa. Capo Nero consegna luglio, Santagostino, via Nuvoloni 8. Santerno.

**SANREMO,** Italmoli, Matteotti 60, vende villini moderni 4-8 camere. 1350

**SANREMO,** Italmoli, Matteotti 69, vende appartamenti moderni 1-5 camere. 1350

**SANREMO.** Talevi, Imperatrice, vende villini, appartamenti, terreni, cedo lav. pensionati. 855

**SANREMO,** vendiamo appartamenti ville da due a otto vani. Tutti prezzi. Agenzia Bona, Sanremo. 663

**SANREMO** vendiamo appartamenti ville tutte capienze, ottimi prezzi. Agenzia Cappon

**Buona e benefica!**

Un bicchierino di ALPESTRE in una tazzina d'acqua calda zuccherata: buona e benefica bevanda digestiva. Delizioso fine pasto; dopo cena sonno perfetto.

**ALPESTRE**

DIGESTIVO - ENERGETICO - SEMPRE UTILE
FLACONE TASCABILE OVUNQUE L. 100


## PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

### 6 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 10)

**VENDO** due camere cucina termosifone 2.800.000, via Avigliana 38, tel. 687-604
**VENDO** stanza ampia libera Crocetta, 1° piano, 2[illegible]000. Telefonare [illegible]318.
**VENDO** villetta composta: piano terreno locale mq. 183 più basso fabbricato, cortile. Primo piano alloggio signorile 6 vani, terrazzo, Telef. 783-818. 6380
**VENDONSI** alloggi ubic. tre camere più servizi. Rivolgersi cantiere, Via Frejus 101.
**VENDONSI** alloggi sono diverse, 2-4 camere servizi, prezzi convenientissimi eventuali dilazioni. Telefonare 80-788.
**VENDONSI** alloggi 2-3 camere servizi, [illegible] via Sandigliano 4, ang. corso S. Cesare. Recapiti mediatori. Visite tutti i giorni 14.30-19. Telefonare 44-537.
**VIA** Cialdini 8, vendo signorili appartamenti 1-2-3 camere servizi, Telefonare 40-081. 434
**VIA** Genova 24 vendonsi negozi [illegible] e blocchetti. Facilitazioni pagamento. Visite: martedì giovedì ore [illegible]-2. 368
**VIA** Mazzini 37. Vendonsi blocchi negozi, alloggi liberi blocchi. Visite ore 14,30-18,30. Telefonare 50-785. M5434
**VIA** Sizza 301, angolo via Stellone, vendonsi negozi con seminterrati, alloggi signorili finitissimi 2-3 camere servizi casa nuova costruzione. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 690-114, 30-310. 2334
**VICINANZE** Bernini vendesi in villa signorile alloggio 5 camere doppi servizi. Telefonare 70-122. G3993
**VILLA** americana nuova solida terreno giardino vicino Torino vendesi. Scrivere cassetta 5136, SPI, Torino.
**VILLA** signorilissima precollinare panoramica, comoda tram, dodici camere, tripli servizi, terrazzi, ampia autorimessa; bellissimo grande giardino, costruzione recentissima, vendesi. Tel. 44-425.
**VILLAGGIO** degli Alberati, corso Monc[illegible] 277, vendonsi alloggi signorili panoramici in palazzine, con giardino, 4-5-6-7 camere, doppi, tripli servizi, autorimesse riscaldate. Vendonsi lotti terreno per ville, lotti servizi. Rivolgersi in cantiere. [illegible]
**VILLAGGIO** S. Martino, zona collinare, soleggiata, stradale nuova costruzione, mezzi, tutti servizi, villette tre, otto camere, servizi, garages, giardino minimo mq. 1000, tipo chalet americano, rifiniture interne signorili, pagamento parte dilazionato. A parte lotti terreno da lire 2000 a lire 3500 mq. Cantiere strada Via S. Martino Infectore 133. [illegible] Ufficio Tecnico corso Vittorio 2. Telefono 352-046. 417
**VILLE** signorili 16-24 locali, giardini, parco, frutteti. Dintorni Torino, strada asfaltata 22.000.000. Amministrazioni Gilette, telef. 47-387. 3359
**VILLA** americana nuova solida terreno garage giardino vicino Torino vendesi. Scrivere cassetta 5136, SPI, Torino.
**VISITATE** alloggi Com. FAI, via Frejus ang. Roccaforte. 392
**VISITATE** alloggi Com. FAI. Corso Telesio 63. 392
**VISITATE** alloggi Com. FAI. Via San Bernardino 2 bis. 392
**VISITATE** alloggi Com. FAI. Via Di Nanni 113. 392
**VISITATE** alloggi Com. FAI. Corso Peschiera 301. 392
**VISITATE** alloggi Com. FAI. Corso Unione Sovietica 169. 392
**VISITATE** alloggi Com. FAI. Via Sacchi 18-36. 392
**VISITATE** alloggi Com. FAI. Corso Ferrucci [illegible]. 392
**VISITATE** alloggi Com. FAI. Corso Monte Grappa ang. Peschiotti. 392
**VISITATE** alloggi Com. FAI, Via Avigliana 13. 392
**VISITATE** alloggi Com. FAI. Corso Duca Abruzzi 10-13. 392
**VISITATE** alloggi Com. FAI. Montevecchio ang. Colli. 392
**VISITATE** alloggi Com. FAI. Via Ghivitti 49. 392
**VISITATE** alloggi Com. FAI. Via Alfieri 17. 392
**VISITATE** alloggi Com. FAI. Compagnia Finanziaria Attività Immobiliari interpellate nostri uffici vendita di via Cavour 7. Telef. 527-406, 528-821. 392
**3.200.000** vendesi alloggio presso piazza Crispi, completamente rinnovato, tre camere, cucina grande, ingresso, servizi, due cantine, libero. Telefonare 285-126.

### 5 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

**BANCARIO** cerca, primo luglio, alloggio rinfrescato in adulti. Specificare cassetta 5211, SPI, Torino. B7034
**CERCO** alloggetto qualunque zona possibilmente servizi, cauzionando, referenze. Telefonare 46-411. M5486
**CERCO** 2 camere tinello cucinino terzo lagno. Telefonare 288-613. L6176
**CERCO** 300 mq. [illegible] laboratorio [illegible]zzino, magazzino, cedesi intermediari. Telefonare 22-101. M4787
**INDUSTRIA** semisilenziosa ricerca locali mq. 450 circa possibilmente zona Vizza-Po. Telefonare 651-944. B7063
**SOCIETA'** cerca affittare laboratorio mq. 150-200 ingresso carraio eventuale alloggio 4-5 [illegible] servizi. Telef. 51-614.

### 6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

**A** lusso presso affittiamo negozi adatti pellicciaia, rivendita jano, riparazione scooters, elettrauto, frutta verdura, mobilificio ecc. Corso Svizzera 145 (portineria). 3996
**A** S. Rita centro affittiamo alloggi nuova costruzione signorilmente finiti 2 ed 3 camere, tinello, cucinino, servizi, termosifone, ascensore. Rivolgersi portineria corso Sebastopoli 198, preferibilmente ore pomeridiane. 1788
**A** 7000 camere, [illegible] 9000 10.000 14.000 alloggetti., [illegible] Sant'Anselmo 4. P5658
**ABBIAMO** Antonio Cecchi 53 locale industriale libero primo maggio mq. 80, 120, forza, telefono. Telef. 587-106, 12-14.
**ABBIAMO** confezionati alloggetti 2-3 camere, Magazzini. Affittiamo convenientemente. Mediatrici Rosa 50. 3340
**ABBISOGNANDOVI** alloggi 10.000 13.000 15.000 17.000 25.000. Combi, Sacchi 14
**ABITABILE** subito affitto spaziosissimo signorile alloggio 3. Rita 5 camere, tinello, servizi. Telefonare 270-098.
**ABITABILE** subito affitto corso Francia, alloggetto camera, tinello, cucinino, servizio, bagno, Telefono 73-246. 5614
**ADIACENZE** corso Raffaello affittasi nuovissimo negozio, due magazzini, tre salette private. Ottica 69. 3432
**AGLIENTE** Fiat Mirafiori nuova parrucchiera, scuole o mercato [illegible] alloggi 3 camere servizi e negozi. Sibona, Stati Uniti 2, telef. 42-623. 2170
**AFFITTANSI** alloggi [illegible] nuova costruzione due camere [illegible] servizi, libero subito, via Castelnuovo delle Lanze 15 (Stadio Comunale). Rivolgersi portineria.
**AFFITTANSI** alloggi signorili 3-3 camere servizi, corso Montecucco 11. 4892
**AFFITTANSI** nuovo palazzo Unione Sovietica 10 bis, negozi, uffici. Visite pomeriggio. 3096
**AFFITTANSI** ultimi alloggi [illegible] tre camere, servizi. Corso Mediterraneo [illegible]. Rivolgersi portineria. 3097
**AFFITTASI** adiacenze Porta Nuova, magazzino mq. 310. Telefonare 50-545.
**AFFITTASI** alloggetto signorile corso Tassoni periodo luglio-novembre, Tel. 40-603.
**AFFITTASI** alloggio 5 camere cucina servizi corso Sicardi 11 bis, terzo piano. Telefonare 578-094. P5748
**AFFITTASI** alloggio 3 vani, via S. [illegible] nato 2, Telef. 43-151. G3903
**AFFITTASI** corso Agnelli basso fabbricato uso negozio, abitazione, zona grandissimo sviluppo. Telefonare 390-270.
**AFFITTASI** locale indipendente mq. 160 Industria silenziosa zona Francia, Telefonare 700-131. B7690
**AFFITTASI** locale mq. 70, retro, forza uso negozio, laboratorio. Telef. [illegible]
**AFFITTASI** locale retro uso negozio, ufficio, via Arduino 25, telefonare 683-371.
**AFFITTASI** luglio, piazza Ragneri, alloggio sei camere servizi. Telef. 70-236 ore ufficio. P5744
**AFFITTASI** negozio mq. 60, centrale, zona Porta Nuova, due ampie vetrine. Telef. 62-376. 339
**AFFITTASI** prima giugno, alloggio due camere cucina bagno, via Michele Lessona 65 bis, Telefonare 683-765. 5063
**AFFITTASI** ufficio, gabinetto interno, piazza Vittorio, 8.000, Diavino, Sant'Anselmo 13. 416
**AFFITTASI** uffici centralissimi mq. 200 50.000 mensili. Telefonare 48-110.
**AFFITTASI** 2 camere e servizi pullman A. Telefonare 30-376. P5630
**AFFITTO** direttamente centralissimi ampie soleggiate camere uso ufficio, Telefonare 850-072. P6488
**ALLOGGIO** tre camere servizi terzo secondo, casa nuova affittasi, Portinaia Regina Margherita 148. B7414
**ANGOLARE** centralissimo negozio via Pietro Micca 17 affittasi vetrine ampie, ottima occasione. Telefonare 30-376. P5630
**AOSTA** 22, affittasi alloggi, camerata. Rivolgersi via Cumino 14. 3313
**APPARTAMENTI** signorili 3-4 camere più cucina, bagno, doppio servizio, lussuosi, riscaldamento radiante. Affittansi corso Peschiera 186. Visibili pomeriggio.
**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi Mastropietro, Autofurgoni imballi, Garanzia, competenza, preventivi. Telef. 388-239.
**AUTOTRASLOCHI** Fratelli Zingaretti. Autofurgone, massima puntualità, magazzino deposito. Telefon. 682-854. 17016
**AUTOTRASLOCHI** rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia, Telef. 32-732, Cignolari. T4481
**BARRIERA** Milano affittasi tre camere servizi riscaldamento, Calvi 9, telefono 288-939. L7056
**BIELLA** affittansi vetrino per esposizione o vendita in galleria nuovo palazzo. Telef. [illegible]. M4633
**CAMERA** cucina servizi, fermo, affittasi, Padova 5, custode, oppure telefonare 53-572. 4699
**CENTRALE** affittasi primo piano ufficio cinque camere. Telefonare pasti 44-938.
**CENTRALISSIMA** camera uso ufficio, S. Tomaso 22, ammezzati, affittasi. Telefonare 53-572. 4699
**CENTRALISSIMI** appartamenti doppi ingressi, tripli servizi, adatti anche ufficio, [illegible] eventualmente vendonsi. Rivolgersi cantiere Stampatori 9 oppure telefonare 690-098. 299
**CORSO** Solferino 144 affittasi o vendesi locale uso magazzino o laboratorio silenzioso mq. 200 oppure due da mq. 100 nuovi. Telefonare 83-869. B7134
**CORSO** Francia 236 affittansi signorili appartamenti 2 camere, cucina, bagno, Ultimissimi, nuova costruzione. Visite nella casa oppure telefonare 690-098.
**CORSO** Traiano 156, casa nuova costruzione, affittansi alloggi finitissimi 3 camere servizi, ottime condizioni. Rivolgersi: Rosta, corso Traiano 159. 2334
**CORSO** Umberto 33 pianterreno rialzato vetro corso affittansi liberi subito quattro locali accessori uso ufficio, atelier, esposizione eleganti finitissimi. G3948
**LOCALE** industriale mq. 500 coperti, 700 cortile, affittasi Grugliasco. Telefonare 381-386 ore pasti. M4835
**LOCALE** uso laboratorio 50 mq. affittansi. Telefonare 661-778. B7378
**LOCALE** adatti industria, magazzino, laboratorio, disponiamo qualsiasi zona. Geom. Della Bella, Peschiera 35. 3361
**LOCALI** adatti per laboratorio artigiano silenzioso e negozio [illegible], Corso Casale 132. 1963
**MEMBRETTO** 11, piano quinto, [illegible] tassi alloggio camera cucina bagno, Telefonare 687-163. B6753


**AKERS HAIR & SCALP INSTITUTE s.r.l.**

ASSUME: Signorine, età 18 - 30, presenza, moralità, per applicazione nuovo trattamento del cuoio capelluto: preferibilmente esperienza estetiste.

Presentarsi nei giorni 25 - 27 aprile presso: AKERS HAIR & SCALP CLINICS Via S. Francesco d'Assisi n. 22 bis, dalle ore 11 alle 17

**LA REGINA DELLE CAMICIE**

**VERSILIA**

"TASLAN" di "Terital"

LA CAMICIA ARISTOCRATICA

- Il segreto della sua eleganza è nella ineguagliabile setosità del nuovo filato "Taslan" di "Terital".
- Il segreto della sua qualità è nel marchio "Scala d'Oro".
- Il segreto della sua praticità è nel tessuto che non si stira.



IMPORTANTE - AVVIATISSIMO IMPIANTO
**ESTRAZIONE SABBIA - GHIAIA**
completo terreno, fabbricati, macchinari, alios, VICINISSIMO TORINO - CEDESI - Scrivere Cassetta 8010 - S.P.I. - TORINO


**PERMETTENDO** subaffitto riscaldamento centrale cinque camere e servizi. Telefonare 884-508. L6866
**PIAZZA** Vittorio affittasi maggio alloggio due stanze ingresso [illegible]. Telefonare mattino 885-734. L6150
**PONTE** Isabella affittasi magazzino seminterrato riscaldamento acqua, volendo garage ufficio. Telef. 61606. F5239
**PONTE** Isabella affittasi appartamento piano terreno 6 camere cucina doppi servizi terrazzo. Telef. 61-606. F5237
**PORTA** Palazzo affittansi alloggi negozi. Telef. 377-851. Rivolgersi via Borgodora angolo Andreis. 3313
**PORTA** Palazzo, Borgo Dora 32, affittasi alloggi, negozi. Telef. 377-854.
**PRONTI** subito affittansi alloggetti terzo lagno cucinino. Telefonare 293-589.
**QUATTRO** camere servizi ammezzato. Della Rocca 49, libero subito. F5306
**SAN** Salvario, Medicette, camere 7000, alloggetti 11.000-17.000. Diavino, San Anselmo 13. 416
**ULTIMISSIMI** alloggi negozi uffici affittasi palazzo signorile via Galliari 16 bis angolo via Principe Tommaso. B6761
**VIA** Monti 13 affittasi negozio due locali. Rivolgersi rammendatrice. 5964
**ZONA** commerciale affittasi tal negozio case nuove, [illegible] Regina Margherita 148. B7416
**ZONA** 6, Rita affittansi alloggi, negozi, garage nuova costruzione 15-24.000, cauzione 50.000. Telefonare [illegible]-300.

### 7 LOCALI p. VILLEGG. L. 100 p.p.

**AFFARE** tre [illegible] servizi spiaggia agosto. Scrivere cassetta 9185, SPI, Torino. G3810

**A** Torre del Mare siete invitati visitare nascente centro balneare prospiciente isola Bergeggi (vicinanze Spotorno) dove vendonsi piccoli resti lotti terreno, ville e appartamenti. Organizzazione bancaria lungo [illegible], Tizzoni, via Donizetti 4, Milano. Telef. 795-638. 16694
**CASA** di riposo, Magliano Alfieri, telefono 66-14. Pensioni, vitalizi. Panorama incantevole posizione. Prenotazioni.
**FAMIGLIA** torinese unica affittare periodo villeggiatura villetta cinque camere più servizi, giardino, comfort, estremi raggio 50 km. Torino. Scrivere cassetta 8101, SPI, Torino. B6085
**SANREMO** affittansi appartamenti ammobiliati e camere acqua corrente in palazzo nuovo fronte mare, Ferraro, corso Raimondo 43 N. Sanremo. G3081

### 8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 100 p.p.

**CASABLANCA** Hotel a Boglioasco (Serchi) signorile a mare, ottima cucina. Telefonare 790.002. 854
**DIANO** Marina. Pensione Anna, soggiorno ideale, prezzi convenienti. Telef. 2[illegible]
**LAVAGNA** (Genova) Pensione Rita, via Devota, modernissima, 20 metri mare, giardino, parcheggio. Apertura fine aprile 1500. 5321
**LOANO** nuovissima pensione arredata primo maggio trattamento familiare, prezzi modici. Telef. 54-090, Torino. F6712
**LOANO.** Piccola pensione finalmente cucina casalinga 20 metri dal mare. Informazioni prenotazioni telefoni, 396-138 Torino.
**MIRAMARE** Pensione Anna. Ottima conduzione. Parco giardino. Ottimo trattamento, interpellateci. B7156
**MIRAMARE** Rimini pensione Katina, sul mare, ogni comfort, prezzi modici. Telefonare. 5347
**NERVI** pensione e Roberta a eventualmente camere centralissima posizione meravigliosa. Telefono 37-630. 5014
**PIETRALIGURE** villa Miriam [illegible] ma confortevole trattamenti propagandisti interpellateci. B7412
**RAPALLO.** Pensione Villa Maggiore, vitto ottimo, giardino, telefono. Prezzi modici. 6185
**RIMINI.** Pensione Gasparini, vicinissima mare, confortevole, tranquillità. Prezzi ragionevoli. Gestione proprietaria. 6275
**SPOTORNO.** Pensione Carla, signorile, familiare, tranquilla. Ottima posizione vicina mare. Prezzi modici. Telef. 75-096.
**VARAZZE.** Pensione Primavera, località tranquilla, ottimo trattamento, giugno 1800. Interpellateci. 6298
**VISERBA,** Via Raffaella, al [illegible] Bassa stagione 5000 tutto compreso. 6033
**VISERBELLA** Pensione Villa del Fiori. Tranquillità, parco, serene vacanze marine. 6154

### 9 COLL, IST. SCUOLE L. 100 p.p.

**ACQUISITE** indipendenza frequentando corsi conoscenza aziendale steno-dattilo, computometer. Istituto S. Ottavio, telefono 872-276. 3549
**AL** 6 maggio inizieremo ultimi corsi accelerati preparazione consulenti paghe contributi, stenodattilografia, computometria. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 7, telef. 889-088. 1620
**ATTOR:** modernissimo adattamento specializzato, « l'Ospedale » informazioni 18-20,30, Maria Vittoria 10. B7389
**BOIDOOL,** Nizza 65: istituto Consulenza lavoro aziendale. Tenuta documenti aziendali, Paghe F5719
**COMPTOMETER** Secondi nuovi rapidissimi ai lavori, paghe, computo, statistiche programmi illustrato gratis via Cavour 1. 1356
**RADIOTECNICI,** specializzatevi seguendo corso gratuito elettronica, televisione. Via S. Ottavio 42, Torino. 3849
**RIST** inizio nuovi corsi diurni serali meccanografia, dattilografia, computometria, contabilità, paghe e contributi, consulenti aziendali, lingue, via Po 2. Tel. 47-573.
**STUDIUM** dattilografia, stenografia, computometria. Corsi celeri, facilitazioni, via Della Rocca 14. Telef. 66-655. 1747

### 10 LEZ. TRAD. PREST. L. 70 p.p.

**DATTILOGRAFA** veloce, precisa svolge lavoro a domicilio. Tel. 294.092.
**ESPERTISSIMA,** esegue casa ore libere, lavori dattilografia. Telefonare 554-469.
**ESPERTO** Previdenza Sociale tiene libri paga. Prezzi modici. Scrivere cassetta 3391, SPI, Torino. F5125
**OFFRESI** lezioni matematica a prezzi modici, via Cuneo, Telefono, 53-831. G3918
**PAGHE.** Tenuta documenti aziendali consulenze lavoro, insegna Boidoel, Nizza 65 (individuali). F5720
**RAGIONIERE** assume amministrazione case, condomini. Scrivere cassetta 5141, SPI, Torino. L6887
**RAGIONIERE** pratico paghe contributi contabilità esperto stradedifficile accetta incarichi a domicilio. Scrivere cassetta 5140, SPI, Torino. L6887
**RIMACLIATRICE** cuoio cerca lavoro domicilio o mezzo mezzeria. Tel. 684-342.

### 11 CAM. MOB. PENS. L. 70 p.p.

**A** distinto mezza età offro centrale rilegnadino pied-à-terre presso persone sola. Telefonare 587-707. M5692
**A** ottimi prezzi ammobiliato centrale, volendo pensione familiare. Telef. 48-679.
**AFFITTASI** ammobiliato uso pied-à-terre. Telefonare 588-690. B7646
**AFFITTASI** ammobiliata 2 letti con pensione familiare, zona P. Susa, Tel. 56-[illegible]
**AFFITTASI** ammobiliato ambiente molto conveniente via Madama Cristina 84. Telef. 62-387. [illegible]
**AFFITTASI** bella ammobiliata vicinanze amici, comforts, paraggi Valentino. Telefonare 681-900. [illegible]
**AFFITTASI** bella ammobiliata 1-2 letti, vicinanze RAI, Telefonare 871-869.
**AFFITTASI** camera ammobiliata matrimoniale centrale. Telefono, 56-139. L8090
**AFFITTASI** camera matrimoniale libera via Montebello 17. Telefonare 83-618.
**AFFITTASI** mobiliata centrale subito. Telefonare 884-330. G4015
**AFFITTASI** serio stabile confortevole ammobiliata, paraggi Vittorio, Vinzaglio. Telefonare 54-060. F5714
**AMMOBILIATA** centrale due letti, volendo matrimoniale pied-à-terre indipendente, altra singola, comodità. Pagamento giornaliero. Telefono 81-998. G3990
**BELLA** confortevole camera ammobiliata due letti centrale. Telef. 63-480.
**BELLA** due letti tutte comodità, presso medici, zona Bernini, Telef. 770-683.
**INDIPENDENTI** centrali ammobiliate camerette affittasi. Telef. 521-893, 41-516.
**PIED-à-terre** ammobiliato, grandissimo, piano rialzato, indipendente. Diavino, Sant'Anselmo 13. 416
**PIED-à-terre** zona Francia affittasi Comodità moderne. Telefonare 41-940.

### 12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 p.p.

**ABILE** commessa tessuti offresi, Scrivere cassetta 5239, SPI, Torino. B7140
**ABILE** pittura, disegno, colori, diplomato intraprende nuova attività offresi ufficio pubblicità, o decorazione ceramiche, purchè massima serietà, disposto trasferirsi. Scrivere dettagliando cassetta 8366, SPI Torino. F5348
**ASSISTENTE** capo cantiere lunga pratica offresi importante impresa. Scrivere cassetta 5076, SPI, Torino. L7583
**CASSIERA** 25enne impiegherebbesi con cauzione presso ditta seria. Scrivere cassetta 6291, SPI, Torino. B7468
**COMPUTISTA** diplomata 17enne pratica paghe e contributi stenodattilografia, impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere cassetta 5118, SPI, Torino. L6790
**COMPUTISTA** 17enne stenodattilografia paghe contributi contabile pratica fatturazioni offresi. Telefonare 663-692. L8974
**DICIASSETTENNE** steno-dattilografa computometer offresi primo impiego. Telefonare al 33-637. B7636
**DICIOTTENNE** stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi impiego. Tel. 673-736.
**DICIOTTENNE** veloce dattilografa, fatturista, lunga pratica lavori ufficio, prevenza, volonterosa, occuperebbesi seria ditta. Telef. 893-033. L8145
**DIPLOMATA** infermiera capo sala cerca [illegible] adeguato presso clinica od ospedale disposta trasferirsi. Scrivere cassetta 3327 SPI, Torino. M5316
**DIRETTORE** albergo, ristorante, conoscenza lingue, bella presenza, giovanile, referenze, interloquerebbe trattative anche per prossimo futuro. Scrivere cassetta 3389, SPI, Torino. M5652
**DISEGNATORE** meccanico 25enne acconto categoria abilissimo particolarista, preferibilmente carpenteria, attrezzatura, compressori frigoriferi, offresi. Scrivere cassetta 3041, SPI, Torino. F5732
**ESPERTISSIMA** impianti contabili, registrazioni, bilanci, occuperebbesi ore libere giornaliere. Telefonare 42-059 ore 10-12. L6750


**PIU' VALORE AL VOSTRO DENARO**

preferendo **PHILIPS**

è un consiglio della Ditta:

RADIO TV DOMENICO GARZARELLA Via Filadelfia, 37
TORINO - Telef. 690.150


**ESPERTO** organizzazione produzione, accetterebbe direzione o consulenza produttiva media industria. Scrivere cassetta 6190, SPI, Torino. B6950
**EX** sottufficiale, pratico magazzinieve, ufficiale come magazziniere o mansioni similari. Ottime referenze, massima serietà. Telef. 49-133. B7014
**GEOMETRA,** 29enne, impiegherebbesi presso impresa o studio tecnico commerciale, Referenziato. Telef. 555-328.
**GEOMETRA** 26enne, pratico progetti preventivi acquisti cantiere impiegherebbesi presso seria industria. Esaminerebbe qualsiasi proposta. Referenze, scrivere [illegible] 3353, SPI, Torino. M4720
**GIOVANE** 35enne bella presenza cultura impiegherebbesi importante deposito magazzino. Scrivere cassetta 3187, SPI, Torino. G4080
**INDEGNERE** industriale 36enne superiore preparazione tecnico economica, contabilità industriale, aiutami a schede perforate, razionalizzazione lavoro, offresi, mansioni alto livello, Cassella P 29, SPI, via Parlamento 9, Roma. 6279
**LAUREATO** chimica industriale, esame avuto, impiegherebbesi. Scrivere cassetta 6235, SPI, Torino. B7274
**LAUREATO** giurisprudenza ventiottenne impiegherebbesi adeguato lavoro. Telefonare 376-332. B7042
**PENSIONATO** ufficiale accetta impiego mansioni assolvia fiducia. Scrivere cassella 3358, SPI, Torino. M5648
**PERITO** meccanico qualifica economico-tecnica commerciale presso importante stabilimento cittadino occuperebbesi adeguatamente. Scriv. cassetta 9194, SPI, Torino.
**PRATICISSIMA** qualsiasi lavoro ufficio corrispondenza contabilità dattilografia libera subito subito media ed impiegherebbesi. Scrivere cassetta 3304, SPI, Torino.
**RAGIONIERA** primo impiego offresi, mite pretese. Telefonare 552-906. B6703
**RAGIONIERA** ventenne stenodattilo buona conoscenza inglese, accetterebbesi impiego, occuperebbesi sopo miglioramento. Telefonare 74-421. G3950
**RAGIONIERE** esperto contabilità industriale costi produzione elaborazione dati statistici e controllo sette anni esperienza offresi. Scrivere a Xanti presso Milanta Renato, c.so Unione Sovietica 584, Torino.
**RAGIONIERE** militesente, volonteroso, occuperebbesi. Mill pretese. Tel. [illegible]
**RAGIONIERE** pensionato lunga pratica direzione uffici a modiche condizioni tiene libri paga presso piccole aziende artigiane commerciali industriali curando relazioni con istituti previdenziali assistenziali assicurativi. Scrivere cassetta 3338, SPI, Torino. M4635
**RAGIONIERE** pratico tutte contabilità amministrazione immobili pratiche ipotecarie catastali offresi anche collaborazione.
**RAGIONIERE** ventenne, ex-ufficiale di complemento, occuperebbesi presso serio ditta, libero subito. Scrivere cassetta 3364, SPI, Torino. M5534
**SIGNORINA** veloce dattilografia impiegherebbesi presso ditta seria, eventualmente disposta lavori a domicilio. Tel. 773-138.
**TECNICO** tempi, cicli, attrezzature, programmazione, organizzazione aspe, offresi. Scrivere cassetta 6195, SPI, Torino. B6879
**TECNICO** 24enne capace ricerche specialeane industriali, buon disegnatore, diplomato analisten chimico, progettista stampi materie plastiche. Cognizioni inglese francese offresi migliorando. Scrivere cassetta 6292, SPI, Torino. B7484
**TRENTENNE,** diplomato, ottima esperienza vendita penitenziario trattative esigente, referenziato, patente auto, offresi seria importante ditta, eventualmente rappresentanza con deposito. Scrivere cassetta 8357, SPI, Torino. F5033
**VENTENNE** persona media statura militare offresi lavoro cameriere. Tel. 529-719.
**VENTISEIENNE** fisico scientifico, corrispondente inglese perfetta conoscenza lingua anche tecnica, esperto import-export, 3 anni esperienza offresi. Caprino, corso Svizzera 12. Telef. 74-764. M4546

### 13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

**BOIDOOL,** Nizza 65, cerca ambosessi avviare tenuta documenti aziendali, previo insegnamento. F5729
**CERCASI** contovari dilettanti assistenza provvigione gratis. Mascaro, via Carmine 11.
**CERCASI** cameriera o cameriere per negozio tessuti, pratico vetrine, [illegible]zioni direttive, possibilità di miglioramenti. Dettagliare referenze e posti occupati. Scrivere cassetta 9187, SPI, Torino. G3808
**CERCASI** signorina media cultura, Mitì pratica. Scrivere cassetta 9186, SPI, Torino. G4074
**CERCASI** studentessa legge bicarico retribuito continuando studi. Scrivere cassetta 3378, SPI, Torino. M5590
**CHIMICO** tecnologo specializzato in materie plastiche estere per azienda autonoma grande complesso industriale per studio nuovi articoli tecnici e particolari industriali. E' indispensabile il titolo universitario e una pluriennale esperienza specifica di alto livello in Italia e all'estero. Età 27-33 anni. Casella 179 S. SPI, Milano. 5956
**CONSULENTE** tecnico per fabbricazione chiavacavelli cercasi. Specificare età, mansioni attuali et precedenti. Massima riservatezza. Scrivere cassetta 3346, SPI, Torino. M4711
**COSTITUENDA** società musicale cerca residente Torino collaboratori ambosessi intelligenti seri volenterosi attitudini organizzative meglio se compositori musica leggera. Scrivere cassetta 5188, SPI, Torino.
**DISEGNATORE** progettista meccanico generale e precisione neanmasi. Scrivere cassetta 5163, SPI, Torino. L8920
**DITTA** torinese cerca segretaria intelligente attiva, buona cultura, capace lavoro indipendente, residente anche Alessandria casale per ufficio Valenza Po. Ottimo trattamento. Referenziare dettagliatamente scrivendo cassetta 3355, SPI, Torino.
**FABBRICA** ricambi auto cerca attivo giovane istruzione media possibilmente pratico vendito nano munito automobile residente Torino, per organizzazione commerciale Piemonte. Stipendio più incentivo. Dettagliare. Scrivere cassetta 3383, SPI, Torino. M5613
**GEOMETRA** o disegnatore edile veramente capace assuma subito studio professionale per lavoro continuativo buona retribuzione scrivere cassetta 5135, SPI, Torino. L8842
**IMPORTANTE** azienda autoriparazione in Napoli cerca esperto rallentatore autovetture. Inutile scrivere se non precisando pregi necessari, durata, età ed referenze. Scrivere casella Z 0508, SPI, Napoli.
**IMPORTANTE** industria [illegible] giovane geometra militare esento, [illegible] impiegatizie. Domande manoscritte. Scrivere cassetta 5137, SPI, Torino. L8798
**IMPORTANTE** industria meccanica assumerebbe traduttore traduttrice perfetta conoscenza tedesco. Inviare offerta dettagliata cassetta 6313, SPI, Torino.
**IMPORTANTE** società [illegible] ad ottime condizioni ingegnere meccanico 30-35enne attitudini organizzativo. Dettagliare curriculum. Assicurasi massima riservatezza. Scriv. cassetta 5035, SPI, Torino.
**SOCIETA'** primaria assicurazioni offre ottima sistemazione, dopo breve tirocinio, ad elemento capace trattazione affari, attivo, dinamico. Scrivere [illegible] 1260, SPI, Torino. 901

### 14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

**ABILE** confezionista e solettrice fisso a mano offresi telefonare 376-002 ore pasti
**AGGIUSTATORE** II categoria qualificato offresi, Telefonare 380-936.
**AUTISTA** torinese 3ª benzina e 3ª Diesel, lunga pratica, occuperebbesi. Tel. 362-296.
**AUTISTA** volenteroso tutte patenti, offresi. Telefonare 396-539. M5618
**AUTISTA** 2° 2ª pressura sposato, pratico consegne, offresi. Scrivere cassetta 5164, SPI, Torino. L8963
**AUTISTA** 3ª 3ª lunga pratica, cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 628-342.
**BARISTA** cameriere 39enne distinto libero fisso saltuario stagionale. Telefonare 42-429. F6424
**BARISTA** pratico 23enne cerca posto subito libero. Telefonare 81-201, ore 9-12 alle 14.30-19. G3969
**CINQUANTADUENNE** capo cantiere muratore offresi, Telefonare 275-574.
**CONIUGI** soli cercano portineria. Referenziati. Telefonare 751-627. G3701
**CONIUGI** 35enni bella presenza senza bambini cercano portineria casa signorile. Telefonare 520-127. B7426
**CUOCO** espertissimo offresi ristorante, pensione marina, anche periodo stagionale, eventuale collaborazione. Scrivere cassetta 6159, SPI, Torino. B6943
**DICIANNOVENNE** pratico lavori magazzino e fattorino offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 883-759. B6493
**DISPONGO** furgone 600 per qualsiasi lavoro, Telefonare 380-259 ore 13 ore 30.
**ELETTRAUTO** pratico e auto motorista, patente II assegno Diesel, età 23enne. Scrivere cassetta 3005, SPI, Torino.

(Continua a pag. 12)

Più importante che mai per la vostra automobile

È veramente un piacere guidare una macchina moderna col suo motore a più alto rapporto di compressione. E sembra impossibile che possa sviluppare tanta potenza con così poco consumo.

Per questi meravigliosi motori non esitate nella scelta del carburante: BENZINA SHELL e SUPERSHELL, i carburanti che contengono I.C.A., il famoso additivo esclusività Shell che vi assicura un rendimento regolare e brillante.

I.C.A. combatte efficacemente gli effetti dei depositi, che, nocivi in ogni motore, sono particolarmente dannosi nei motori di oggi sollecitati come sono da più alte temperature e pressioni.

I.C.A. assicura e mantiene l'*armonioso* e *costante* sviluppo di potenza nel vostro motore. E questo contributo è sempre più valido man mano che aumenta il rapporto di compressione.

Rifornite la vostra macchina - di qualunque tipo essa sia - presso una stazione Shell: vi convincerete che il motore dà un rendimento sorprendente con SHELL con I.C.A.

il motore va meglio con SUPERSHELL con I.C.A.

SHELL

soltanto i carburanti Shell contengono I.C.A.

I.C.A. - Brevetto Ital. n. 475027

# il giro del mondo in 90 giorni!

## con una scatola di SALITINA-M.A.

Studio Testa 3 Aut. Min. 17.006

### Partecipate al grande concorso pronostici della SALITINA-M.A.

**IL MONDO È VOSTRO PER 90 GIORNI!**

**Il viaggio meraviglioso! La vita che avete sempre desiderato vivere, tre mesi di sogno viaggiando sui treni più lussuosi, sui transatlantici più famosi, ecco il premio che Vi offre la SALITINA-M.A.!**

**Degustate SALITINA-M.A., famoso prodotto per acqua da tavola approvato dai Maestri della Scienza Medica e conservate il frontespizio della scatola per partecipare al concorso**

### E' facile concorrere

Ritagliate il frontespizio di una scatola di Salitina-M.A., incollatelo su una cartolina postale e *scrivete il numero di*

*frontespizi che, a vostro avviso, parteciperà al concorso.* Non dimenticate di scrivere il vostro nome, cognome, indirizzo. Spedite a MARCO ANTONETTO - Torino.

Chi avrà indicato il numero esatto o più approssimativamente vicino di frontespizi vincerà il 1° premio cioè il GIRO DEL MONDO IN 90 GIORNI o, a sua scelta, L. 3.000.000 IN LINGOTTI D'ORO.

Il bando completo del concorso è pubblicato sui n. 17, 20, 24, della *Domenica del Corriere* e del *Corriere dei Piccoli*.

### I premi!

1° PREMIO: GIRO DEL MONDO IN 90 GIORNI sui treni e transatlantici di lusso con sosta nei migliori alberghi.

Il vincitore potrà scegliere tra questo premio e quello sostitutivo di L. 3.000.000 in lingotti d'oro.

Dal 2° al 5° PREMIO: VIAGGIO DELLA DURATA DI 15 GIORNI DEL VALORE DI LIRE 500.000 da effettuarsi in epoca gradita al vincitore scegliendo tra i numerosi itinerari a disposizione.

DAL 6° al 200° PREMIO: COFANETTI PICNIC contenenti 20 scatole di Salitina-M.A. e 10 scatole di Eufonina, la deliziosa pasticca della bella voce!

DAL 201° AL 500° PREMIO: PACCHI CASA contenenti 10 scatole di Salitina-M.A. e 5 di Eufonina, la deliziosa pasticca della bella voce!

### L'itinerario

Si parte dal porto di Napoli o da quello di Genova, si passa lo stretto di Gibilterra (le famose colonne d'Ercole!) e si punta su New York! Ecco la metropoli americana dagli 11 milioni di abitanti, la statua della Libertà, il grattacielo dell'ONU, i quartieri famosi: Manhattan, Brooklyn, Broadway! Di qui, partenza per le principali città statunitensi su lussuosi treni tra verdi pianure:

Filadelfia, Washington (la Casa Bianca!), Chicago.

Poi i pittoreschi canyons delle Montagne Rocciose, gli studios cinematografici di Hollywood, la capitale della California, Los Angeles!

Dall'America all'Asia, attraverso il Pacifico: Honolulu, la perla, l'isola più bella delle incantevoli Hawaii, Tokio, il leggendario Giappone, Hong-Kong, il più grande porto dell'Estremo Oriente, Singapore, Karachi, Colombo, Bombay!

Giappone, India. Il fascino millenario e misterioso delle loro antichissime civiltà!

Oceano Indiano, Aden, la rocca araba inespugnabile sul Mar Rosso, il Canale di Suez, Port Said!

Visita al Cairo, ad Alessandria d'Egitto, alla colossale diga di Assuan: si ammirano i resti grandiosi dell'antica civiltà del Nilo, le Piramidi, la Sfinge, gli scavi archeologici.

Un balzo attraverso il Mediterraneo, per ritornare in Italia, il bel paese, ricchi di una esperienza rara, di un ricordo meraviglioso, di un viaggio che avrà fatto bella la vostra vita!

### 10.000 lire al giorno per piccole spese

Il vincitore, oltre a fare il viaggio a totali spese della MARCO ANTONETTO, riceverà 10.000 lire al giorno per ogni giorno di viaggio, circa 900.000 lire, inoltre potrà farsi accompagnare nel viaggio da altra persona!

## tanta SALITINA tanta salute

## PUBBLICITA' ECONOMICA
## (VIA SAN TOMASO N. 22)

**14 DOMANDE LAVORO** L. 40 p.p.

(Continua da pag. 11)

**ELETTRICISTA** elettrodomestici ed [illegible] stiali offresi ovunque. Scrivere: Marasci Giovanni, via Torino 75, Sisili. 6235

**ESPERTISSIMO** autista 3ª patente lunga pratica offresi autista magazziniere, altro lavoro serio, referenze, mili pratese. Telefonare 80-702. L8063

**FABBRO** meccanico saldatore pratico elettrico autogeno, referenziato, offresi. Telefonare 631-664. 87642

**FALEGNAME** con patente pratico consegne, anche magazziniere offresi. Scrivere cassetta 6198, SPI, Torino. 86282

**FAMIGLIA** piemontese con figlia 16enne cerca portineria. Telefonare 46-897.

**[illegible]** cameriere ristorante bar occuperebbesi fisso singionante. Telef. 527-162.

**LICENZA** acquisa media rauzionando cerco lavoro fattorino custode, magazziniere ecc. Telefonare 383-393 dalle 15-16. M5654

**OFFRESI** cassiera o commessa anche con cauzione. Telefonare 528-920.

**OFFRESI** operaio [illegible] fabbro meccanico aggiustatore [illegible] forgia saldatore elettrico autogeno oppure per manutenzione. Scrivere cassetta 9195, SPI, Torino.

**PENSIONATO** trasfriere aspetto giovanile offresi posto fiducia. Telefon. 389-705.

**PIOVETTA** macchinista confezioni sede signora impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 656-661. F5586

**TUTTOFARE** esperto bucato stiro cucito cucina offresi giornata. Telef. 527-259.

**TUTTOFARE** occuperebbesi maniyata. Telefonare 851 029. F5709

**TUTTOFARE** diverse offresi piccola famiglia mezza giornata prossimità piazza Statuto Libraio. Scrivere [illegible] 6285, SPI, Torino. 87664

**SIGNORINA** 22enne offresi guardarobiera stiratrice qualsiasi posto. Telef. 872-285 ore 9-13. [illegible]

**TUTTOFARE** 44enne offresi a giornata ore 8-18, referenziata. Scrivere cassetta 6316, SPI, Torino. 87658

**VENTENNE** terza media occuperebbesi ovunque. Telefonare 787-140. 64058

**15 OFFERTE LAVORO** L. 100 p.p.

A coniugi piemontesi, marito patente secondo grado, pratico condizione piccolo terreno agricolo, offresi alloggio e ottimo stipendio. Scrivere cassetta 1256, SPI Torino

**ABBISOGNANI** tuttofare 17-35enne. Telefonare 362-164. 87660

**ABILE** tuttofare cercasi coniugi soli. Telefonare 871-039. 87639

**ABILE** tuttofare fissa, altra giornata assume. « Gillis », via Passalacqua 6.

**AGLIANI** cucitrice macchina motore lavori carrozzeria. Telefonare 882-931.

**[illegible]** cameriere ristorante bar occuperebbesi fisso singionante. Telef. 527-162.

**CAMICIAIA** esperta, 30enne, offresi. Lavoro, corso Regina Margherita 153. L8756

**CERCANSI** coniugi, autista domestico, cameriera, richiedonsi primarie referenze. Scrivere cassetta 5179, SPI, Torino.

**CERCASI** cuoca tuttofare giornata, fissa tre mesi estivi montagna. Referenze. Scrivere cassetta 6166, SPI, Torino. L8127

**CERCASI** giovane domestica fissa anche di campagna. Telef. 31-984. L8146

**CERCO** giustamina sarta donna di 14-15 anni. Telefonare 22-002. 87852

**CERCO** apprendista 16enne per officina meccanica. Via Monte Pasubio 132.

**FABBRICA** mobili fuori Torino cerca falegname. Telefonare 627-655.

**FAMIGLIOLA** cerca tuttofare fissa. Telefono 56-405. 64070

**IMPORTANTE** officina meccanico cerca fresatori specializzati. Telef. 20-522.

**OFFRESI** lavoro in casa con macchina Araldo presto imparando. Bisogni di pressa. Bernardino Luini 46, tram 14-19-C.

**PUERICULTRICE** diplomata referenze cercasi per lattante. Presentarsi 14-16 pentiherie [illegible] Re Umberto 69.

**TUTTOFARE** fissa [illegible] cercano coniugi soli, Musso, via Regina 4.

**16 PIAZZISTI, RAPPR.** L. 100 p.p.

**AGENTI** vendita liquori sciroppi provincie Piemonte Liguria cercansi. Esigesi documentata introduzione. Ditta Alberti, Buenos Aires 7. Canelli. 6170

**AUSILIARI** fissili coloranti e coadiuvi importante fabbrica cerca rappresentanti introdotti capi tintori e coadiuvi affini acquisti. Scrivere cassetta 76 C. SPI. Milano.

**BIELLA** maglificio maglieria intima cerca intraducibilissimo rappresentante Piemonte-Liguria. Referenziato. Scrivere: 1 1074, Pubblicità Oliva, Biella. 6053

**CERCASI** abile produttore vendita coperture tele impermeabili per Torino provincia. Referenze. Fornire via Nizza 107.

**IMPORTANTE** ditta strumentario chirurgico estero cerca agente vendita provvigione introdotto ospedali, case cura, affidargli zona Piemonte Liguria. Cassetta 23 T. SPI, Bologna. 6377

**IMPORTANTE** industria tessile impianti riscaldamento, condizionamento, stiratrici, cerca elementi introdotti-ambi impresa edili provincia Cuneo, Asti, Al (, Alessandria, Vercelli. Scrivere specificare età attività, referenze, cassetta 5177, SPI, Torino.

**INTRODOTTO** rappresentagli stiratrici cercasi da importante fabbrica specchi bagno. Telefonare 70-031. 86739

**LANERIE** drapperie cerca rappresentante già collocati o settorie per abbinamento campionario per zone Piemonte e Liguria. Dettagliare referenze. Fiducia 33 P Pubblicitas Biella. 6165

**MEDIATORI** ramo tessili disposti collaborare vendita importante ditta concessionaria [illegible] sivi provincie Aosta Vercelli Alessandria. Telefon. 383-531. 86569

**SOCIETA'** commercio ferri lamiere assume vendita introdotto. Mandi vitare indicando precedenti, pretese, massima riservatezza. Indirizzare cassetta 5190, SPI, Torino. L6170

**19 INFORMAZIONI** L. 100 p.p.

**ABBISOGNANDO** abili avvertamenti, esperte investigazioni prematrimoniali, informazioni tutti rami Italia, estero, rivolgetevi « Novitalia ». Pio V 20 (Porta Nuova), telef. 682-110. 304

**ABBISOGNANDO** accertamenti informazioni prematrimoniali, private, commerciali: Cittadini dell'Ordine, via Cavour 13 ang. Carlo Alberto, tel. 41-100, 521-649.

**BIELLA** direttivo svolgono indagini, sorveglianze, Mondiali, Cavour 5, telefono 521-181. 332

**ACCERTAMENTI** infedeltà, sorveglianze, indagini, informazioni ovunque, « Intipol », Madama Cristina 111, tel. 687-674.

**PETTENATI**, istituto tecnicamente informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Carlo Alberto 49-51, tel. 47-372.

**21 AUTOMOBILI** L. 100 p.p.

A [illegible] condizioni avvenzionali auto. Donatelli, via Gobetti 19, Tel. 67 855.

A lunghe rateazioni 1400, 103, furgoncino 600, belvedere, autocarri 10 quintali, Cavalieri, Brescia 15. [illegible]

**ABA**, vende, permuta: 1400 B 2000 km., 103, 600, 500, 750 Abarth. Corso Regina 152. 310

**ABBIAMO** assortimento autovetture semiuuove occasione. Prenotazioni, cambi, rateazioni, Autosalone, Vinzaglio 5.

**ABBIAMO** autovetture qualsiasi tipo nuove, occasioni. Autogarage Boiloni, permute, lunghe rateazioni. Tel. 48-176.

**ABBIAMO** bellissime giardiniere, 600, 103, Appia I, Borgward, Autounion, Peugeot 203, B 20 2500 [illegible], giardiniere 1400 metano bellissima ed altre occasioni. Autofare. Accademia Albertina 3. Telefonare 882-882. 1202

**ABBIAMO** rateazionato 1100-103, 1100 E, 1400 giardiniere belvedere, 1100 familiare, Topo C, emmissioni originali 7-10 q.li. Corso Brescia 4. 787

**ACQUISTO** eventuali Appia o 103 avvasioga da privati. Telef. 70-336. F5746

**AD** automobilisti concediamo prestiti in giornata. Finam S.p.A., Riccardi 9, telefono 528-809. 316443

**ALFA**, Lancia, Fiat, nuovo o d'occasione, massima garanzia, valutazioni ritiro, Autogarage « Savoia », Tiziano 21.

**ALFA** 1900 super grigia 10 mesi km. 9000; familiare 103 Viotti 4 mesi; familiare normale 1954; 1400 A perfettissimi 103-1957 km. 7000; Aurelia granturismo seconda serie; 600 nuova, usate; assortimento [illegible] nuove. Occasioni, Riverse, Capello, Lagrange 17. [illegible]

**ALLA** « Vera » Fombia 11, prestiti, finanziamenti, autoveiture nuove, occasioni, rateazioni 24 mesi. 5164

**ALL'AUTOAGENZIA** Condor corso Palestro 4, tel. 50-162, prenotazione auto nuove, occasioni: Appia, [illegible] ultime, 103 tutti tipi, 600 normali, elaborato, 1100 E Belvedere, 500 C, permute, rateazioni.

**ALL'AUTOAGENZIA** Roberto, Lagrange 13, 1400 B, Giulietta sprint, Giulietta seminuova, 103 1958, Appia 1955, 102. 600 nuove, seminuove, T.T. Belvedere. Rateazioni, Telef. 528-652. 5503

**ALL'AUTOSALONE** Molfa, Tunisi 107, vendesi, cambiasi: Fiat Consul nuova, sotto listino, 1400 A diesel seminuova; altre lancia, Giulietta 1956, assortimento 103 familiari, camioncino 1100. Tel. 670-092.

**ALL'AUTOSALONE** « Montecarlo », Perrone 5, telef. 61-501: Giulietta 1956, 1400 B nuovo, Familiare nuova Vignale, Familiare Viotti, Familiare '55-'54, 103, 600 nuove seminuove, Bianchina, 1400 Diesel, Belvedere, Ardea furgone.

**ALL'AUTOSALONE** « Torchere », Roma 227 bis, telef. 42-535: Giulietta berline, Sprint, 1900 Super, Aurelia B 12, B 22 [illegible], 2500 Spider, 1400 B, 103, TV, Spider, T.V. Farina, 600. Cambi, rateazioni. 5049

**APPIA** Coupé Pinin Farina, [illegible] 103, belvedere. Cambi, facilitazioni. Telefonare 46-007. 476

**APPIA** fine 1955, Ardea 1952, seminuove, unico proprietario, vendiamo. S. Anselmo 8. 578

**APPIA**, 103, 1400 Diesel, 600, 500 C, furgone, giardinetta, Ardea camioncino, 1100, Cambi, rateazioni. Ferreri, Lampa 3. 432

**APPIE**, Ardee, 103, 600, 1100 E, 500 veiture, belvedere, giardiniere, lunghe rateazioni. Autoagenzia Scirella, Galliari 11. Telefono 60-494. 676

**ARDEA** modeni rellifesto come nuovo privato vende. Telefonare 687-858.

**AUTOSERVIZIO** « Centola » via Crescenzio 3, telefono 774-226. Aurelia B 12, B 20 Appia sinistra, Ardea, Alfa 1900 (1953), 1400 Diesel, 103, 600, Belvedere seminuove, 600 multipla, 500 C (1953), camioncino Ardea, furgone Romeo.

**AUTOAGENZIA** Conti, Saluzzo 118, compra-vendita automobili nuove, seminuove, assortimento occasioni diverse, permute, rateazioni. 4262

**AUTOCARRI** Macchinona tre assi ribaltabili, Bianchi, Jeep, Jeepsono verricello, Dodge, Austin, liquida: Bianchetti, Belombra 22, Telefono 32-232. 340

**AUTOCARRI** tutti i tipi nazionali, normali, ribaltabili, vendo Carenzo, Telefonare 681-479. 13514

**AUTOCARRO** Mack ribaltabile completamente revisionato. Vendo. Telefonare 30-326 dalle 14 alle 17. F5628

**AUTONOLEGGIAMO** autovetture assicurate tutti i rischi, prezzi concorrenza. Aperi telef. 56-191. 555-936. 305

**AUTONOLEGGIANSI** vetture con [illegible] autista 1400 A, 103, TV, 600. Telefonare 60-564. Principe Tommaso 12. 1834

**AUTONOLEGGIO**, Duchessa Jolanda 32: 1400 B, 103 E, 600, 500 C belvedere. Telefonare 773-985. 327

**AUTONOLEGGIO** moderno, nuova 500, pulmino, 600 nuove, 103, 1400, Telefonare 270-931. 7476

**AUTONOLEGGIO** Sarti, prezzi modici, via Nizza 342/7. Telefono 671-455. 4922

**AUTOSALONE** Porta Nuova, Appia 1 II e furgone, Aurelia B 20, Giulietta Sprint, 103 ogni tipo, 195R, Sphier e Coupé Viotti, 600 nuove, occasioni, belvedere e nuova 500. Formule, facilitazioni. Via Volta 8, telef. [illegible] 3353

**COMPRA** rottami, vende rateando auto nuove, usate. Capello, Lagrange 17.

**COMPRO** cedibili qualsiasi motorvettura, pagando massimo. Sisti Until 7. 530

**COMPRO** contanti 103 E recente perfetto. Telefonare 77-232. 87632

**CENTACHILOMETRI**, indicatori benzina consumi, manometri, specializzato, [illegible] Pio V 13. [illegible]

**ITALCAR** Commissionaria Lancia: disponiamo ultime Aurelia, B 10, B 22, B 12, Via Bertola 7 interno. Tel. 42-447, 528-777. 5652

**JEEP**, Jeeppone, vendesi, Telef. 60-508.

**LAMAR**, fabbrica apparecchiature metano e gas liquidi. Impianti [illegible] 45.000. Bombole metano [illegible] gratuito. Crescentino 26, telef. 20-853. 14082

**L'AUTOSALONE** Pastorino garantisce con apparecchiature Weber ultimo ritrovamento i migliori impianti gas, [illegible] 33534

**LIQUIGAS** impianti perfettissimi [illegible] metano 40.000, qualsiasi automezzo. Martorelli 60, telef. 22-109. 17185

**MERCO** vende buon prezzo 103 [illegible] nuova, Via Aosta 1. F5688

**METANO** Agip possente economia 70% e raddoppia durata motore, impianti perfetti lire 46.000, bombole uso gratuito. Apem, Boiticelli 71, tel. 280-300 289-998.

**NUOVA** 500 ultimo tipo, 6 mesi, verde chiaro vendesi. Telef. 360-120. 87626

**OCCASIONE** a metano 1400 cabriolet 2&5 nalis, L. 10 315.000, Ballila 4000. Telefonare 46-007. 479

**OCCASIONE** bellissima [illegible] vendo, cambio con 500 A-B-C, Via Belfiore 14.

**OCCASIONI** diverse 1100, 600, Ardea, Giardinette, Topolini, camioncini, 500 furgone, 1400, personalizzati nuovi tipi vendo cambio rateizzo. Stati Uniti 7.

**OCCASIONISSIMA** urge privato vendesi Fiat 1100/58 in rodaggio. Telef. 524-056.

**OCCASIONISSIMA** vendo 1100 B perfetta sia originale [illegible].000 trattabili, Via Lionello 38. B7522

**OCCASIONISSIME** belvedere (1954) 600 nuovo, bellissima (108) unico proprietario 110q furgone topolino. Telefonare 73-576.

**PRESTITI** anticipando 60-70 % valore autoveicoli. Celerità, discrezione. Comunale, corso Re Umberto 6. 437

**PRIVATO** vende Aurelia B 21 ottime condizioni. Telefonare 81-029 ore ufficio.

**PRIVATO** vende Giulietta Sprint nera km. 30.000. Scrivere cassetta 6313, SPI, Torino. 87642

**PRIVATO** vende ottima 500 C, Rivalgesi autorimessa Falotto, via Falletta 64.

**PRIVATO** vende 500 C anno 1953 perfetta ottime rateazione. Vercelli 111. F5640

**RENAULT** Dauphine ultimi modelli, consegna rapida, cambi, rateazioni. Commissionaria Italica, Giulia 54, Tel. 697-872.

**RIMORCHI** Viberti Carenzi nuovi usati due tre assi anche ribaltabili occasionissime. Overgoom, c. Traponi 84. 383-531; c. Novara 6, 778-251. 86567

**RIZZIO** Autoscenzia di Rizzio & Tonelli, compera, vende, permuta, sorveniona, Pneumonto immediato, Michelangelo 23. Telefono 61-777. 597

**SACAUTO**, Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141, vende autoveicoli [illegible] Prezzi, condizioni ratesli vantaggiosissime. Interpellateci. 4440

**SACAUTO** Commissionaria Fiat-Enva: presenta nuova 1200 consegna sollecita; nuovi modelli frigoriferi, prezzi ribassati, vendite senza anticipo. Corso Racconigi 141. 4440

**VENDO** bellissima Fiat 1100-103 buona occasione, Telefonare ore pasti 700-939.

**VENDO** cambio 600 immatricolare, 1100/103 turismo veloce Farina, Tel. 43-385.

**VENDO** 626 motore perfetto 600.000, Dodge piccolo metano 300.000. Telefonare 870-290. L6174

**1400 B** seminuovo, 103 familiare, 600 Coupé Viotti, 500 multipla, Appia, 1100 sport, belvedere, giardinetta, 1100 E camioncino. Vendite, permute, rateazioni. Galliari 35. 574

**23 ANNUNZI VARI** L. 100 p.p.

A rate macchine cucire Vigorelli, Macchine su mobiletti da L. 42.000. Radio 5 valvole da L. 30.000. Lotti, Mazzini 41.

**ABBIGONANDOVI** pellicce abiti seterie, furi: « Emporio », Madama Cristina 85, [illegible]. 687-674. 3362

**ACQUISTO** intere biblioteche, libri usati, d'anima, gialli, Urania, Topolino, riviste odere. Telefonare 581-576. 4146

**AL** Mobilificio Treves, liquidansi 100 camere ogni stile, Enormi ribassi. Facilitazioni, Monte Pietà 23. 603

**ALLOGGIO** Mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumento); specialità [illegible] legno Formica e armadi guardaroba. Assortimento mobili in genere. 72526

**ANTICAMERE** Impero Barocco moderne consolle specchiere invetriti novità artistiche, Corso Racconigi 124 bis.

**ARCICCASIONE** grande bellissima sala 120.000; altra importo 180.000. Telefonare 882-396. 3572

**ARMADI** guardarobe, camere, sale, soggiorni, Unelli liquidansi. Pagella, Mazzini 44. 3053

**ARREDATEVI** Casa del Mobile, Regina angolo Rattazzi, camere massicce 75.000, tinelli 31.000, grandi armadi 25.000. Facilitazione. 2774

**BANCHI** fmr modelli [illegible] pronti, preventivi arredamenti completi. « Arte », Coltrolengo 3. 6376

**CAMERE** belle, sale pesanto interessanti. Trovereio infiniti mobili per qualsiasi uso. Via Cigna 17, Ente Aste. 276

**DA** Manuel, in occasione apertura nuova filiale, via Di Nanni 72, prezzi speciali. Vastissimo assortimento biancheria, calze camicie, cravatte. 441

**FRIGORIFERI** Assortimento grandissimo disponiamo migliori marche: Indes, Rex, Ignis, Ready, Wary, Slice, Fiat, Siimi, condizioni di assoluta convenienza. Gribaudi corso Ficmas 37, telef. 273-559.

**FLIPPER**, giradischi per bar, acquisto privatamente, occasionissima, Dettagliare. Scrivere cassetta 5191, SPI, Torino.

**FRIGORIFERI** Bosch, Crosley, G.E., Zenenan, Federal, Fiat, Frigidaire, Generai, Ignis, Indes, Norge, Rex, Silini, lavatrici, televisori, cucine, lucidatrici, grandi marche, facilitazioni, riparazioni, cambi, serietà. Brieco, corso Vittorio 85 (monumento). 3700

**FRIGORIFERI** Indes, Fiat, Norge, Rex, Silini, Stige, Yuman, Rateazioni speciali, Cambi. Italia Mondial, Mad. Cristina 26.

**FRIGORIFERI** televisori radio radiogrammofoni lavatrici, lunghe rateazioni. De Mango, l'consolata 9. B7248

**GRANDISSIMO** plastico fisiahmann smontabile tenda campeggio studio fotografico dilettante accessori completo vendesi offerto. Telef. 56-111. G3007

**[illegible]** camera Chippendal 160.000, tinello completo, salio imbottito, 78.000. Telefonare [illegible]. 3572

**PERSIANI** convenientissimi, [illegible] lo pellicce, modelli, cambi trasformazioni, riparazioni. Ecsia, Mazzini 38 (fondo cortile). Telefonare 82-682. 865

**LIQUIDASI** sotto costo per cessazione, tailleurs, sopraboti. Facilitazioni, Serra, Mazzini 38 (fondo cortile). Tel. 81-692.

**MAGLIAIE**, eccezionale amare delizioni preferendo raccolta della Guinness, Mostre Piedà 16, vero cashmere prezzi. Macchine nuove 2-80, 13-90, 250.000.

**MAGLIAIE** Macchine nuove da 100.000 a 500.000. Insegnamento, rateazioni noleggi. Cusacci, San Quintino 4 bis.

**MAGLIERISTE!** da Grikaldo, favorevole macchine nuove garantito 5/80, 12/80, 240.000; 8/100, 12/100, 300.000; macchine cucire, dipanatori, San Francesco Paola 4. 3147

**MOBILI**, affare conveniente, acquistandoli da « La Mobiliare », Belfezia 15. Facilitazioni. 3364

**MOBILI** « Casabella » vasta esposizione, camerate, lunghe rateazioni, cambio mobili. Via Garibaldi 4, telef. 531-107.

**MOBILI** « Casaserena », Torretti 30, vasto assortimento 30 rate, cambi, Visitateci, telefonare 21-108. 1141

**MOBILI**, lavorazione di Canili, locali e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni, Visitate la Nuova Esposizione, via S. Anselmo 1. 531

**MOBILI** lusso e comuni. Rateazioni. Consegna gratuita provincia. Mobilificio Pezzo, Lampugo Dina 2 (ang. p. Vittorio).

**MOBILIFICIO** Urap 20 rate, camere da 98.000, tinelli da 48.000. Vasto assortimento, Via Garibaldi 9 (cortile). 605

**MOBILIFICIO** Roma, Bertolini 16: camera 90.000 sale, soggiorni, cucine, tinelli, 45.000, soft, poltrone-letto 19.000.

**OCCASIONE** cedo bellissima ampia credenza guardarobba bianco antiche. Telefonare 83-225. [illegible]

**OCCASIONE** vendo [illegible] macchina maglieria Dubied Artiam 8/80 e sopraglitto. Telefonare 278-280. L9074

**OCCASIONISSIME** camera Chippendal 160.000, tinello completo, salio imbottito, 78.000. Telefonare [illegible]. 3572

**PERSIANI** convenientissimi, [illegible] lo pellicce, modelli, cambi trasformazioni, riparazioni. Ecsia, Mazzini 38 (fondo cortile). Telefonare 82-682. 865

**PIANOFORTI** Cusenato via Lagrange 2. Telefono 555-211, nuovi, occasioni, noleggio, accordature. 406

**PIANOFORTI** occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Cornaglia, Po 20. Telefonare 882-703. 9668

**PING** pong regolamentare occasione acquistasi. Telef. 883-811. P6710

**SIMEN** Ajour 3 rotative 96 Fortuna zig zag industriale liquido, Cecchini, Madama 37. M5370

**TAPPEZZERIA** cerca acquistarsi e prestasi di fabbrica anche piccoli quantitativi rivolgendovi direttamente all'Unione Fabbricanti, via Lagrange 2. 7926

**TESSUTI** bellissimi occasione per signora. Via Lagrange 17 bel cortile. L8570

**VENDO** cuoio coltter. Telef. 687-329.

**VENDO** rimbili, [illegible] sale. Via S. Anselmo 26-4. Telef. 654-465. 15816

**1 CICLI MOTO SPORT** L. 100 p.p.

**ABBIAMO** vasto assortimento nuovo e motofurgoncini usati, anche a rate. Calvalieri, via Nizza 35. 377

**AGENZIA** Bianchi. Approfittate acquisto Mendola 125cc, prezzo speciale L. 157.500 modello 1958. Burgarello, Carmagnola 2.

**AL** massimo prezzo valutiamo la Vostra vecchia moto, cambiandola con ultimi tipi M.V. Differenza anche a rate. Cavalieri, corso Vittorio Emanuele 26.

**APPROFITTATE** presentazioni, [illegible]. Particolari facilitazioni regalmente. Nuovo negozio Vespa, Ape, Manutenzio, Madama Cristina 73. Telefono 687 956.

**ASPIRANTI** automobilisti, permettiamo Vostra moto con autoveiture nuova o usata, via Bonafous 2. 614

**LAMBRETTA** ayrela garantita assistenza facilitazioni prendendo da Corolo, corso S. Maurizio 29, telef. 86-968. 5360

**LAMBRETTA** 150, quattro marce, prezzo invariato, pagamenti convenienti permute. Agenzia Pasquero, Prine. Amedeo 11.

**LAMBRETTA** 150, quattro marce, velocità 90 km. vendita, rateazioni, permute, consegna pronta, Pamar, corso Abruzzi 100, telefono 596-630; via Veronese 68, telefono 583-803. 5634

**MOTOFURGONCINI** Ape, Vespa nuovi modelli, rateazioni, cambi, occasioni. Gastaldetti, corso Peschiera 173. P4170

**MSU**, 48, 125, 175, 250, ultimissimi modelli, via Benaforte 2. 614

**OCCASIONE** vendo Gilera 150 Sport perfette condizioni km. 13.000. Tel. 520-300.

**OCCASIONISSIMA** urge privato vendere Mondial 200. Telefonare 524-958.

**RIVOLUZIONE** negli scooters: Lambretta 150 bl, espressione della tecnica più moderna. Nuova elegante carrozzeria, 4 marce, 90 km/h, lire 150.000. Informazioni, prove, permutazioni presso la Commissionaria Borio Vico, corso Principe Oddone 1, Torino, Telef. 534-203.

**VESPA** ritiriamo vecchi Modelli acquistando nuova Vespa. Differenza anche a rate, Bist, Agenzia Piaggio, via Fabro angolo via Cernaia. 421

**VOLETE** comperare, cambiare, vendere Vespa, Ape? Moroni, [illegible] 165, telef. 303-628.

È un grande successo...

Si sente proprio il latte intero nel formaggio RAMEK

E' questa, la meravigliosa sorpresa di chi assaggia per la prima volta il formaggio Ramek: trovare intatto e squisito tutto il sapore — e il nutrimento — del latte intero. Infatti Ramek viene integrato con *crema di latte*, che gli dà quel sapore dolce e delicato, e con le altre sostanze del latte che i formaggi normali non contengono: *vitamine, sali minerali, lattosio*. Senz'altro, Ramek è il tipo di formaggio che piace a voi e a tutti in casa: perfettamente digeribile, va giù così bene... ed è così gustoso!

*E' un prodotto* KRAFT

*la marca di formaggio più venduta nel mondo*